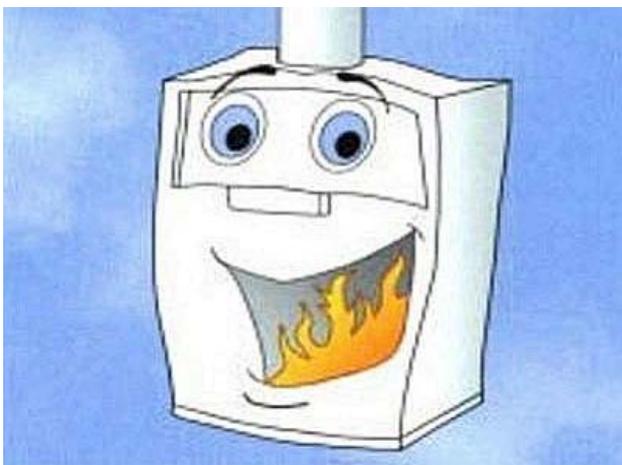


Sostenibilità > World in Progress > In collaudo a Pordenone prototipo di caldaia ecologica che fa a meno di combustibili fossili

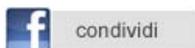


Installato in un comprensorio scolastico del Comune friulano

In collaudo a Pordenone prototipo di caldaia ecologica che fa a meno di combustibili fossili



ultimo aggiornamento: 10 febbraio, ore 10:02
Rinnovabile almeno il 70% dell'energia necessaria a generare il calore, con zero emissioni in loco, drastica riduzione dell'inquinamento nelle città e conseguente sensibile miglioramento del microclima urbano



commenta 0 vota 2 invia stampa



Roma, 10 feb. (Adnkronos) - Partita la sperimentazione di una 'caldaia' che fa a meno di combustibili fossili e quindi non inquina. Ed un primo prototipo funzionante di questa nuova generazione di caldaie di media taglia, e ad alta efficienza, è stato installato in un comprensorio scolastico di Pordenone. Lo annuncia il parco scientifico Area Science Park di Trieste riferendo che si tratta di "un vero salto tecnologico nel settore" e di un'innovazione "in corso di brevetto, da cui presto nascerà in Area Science Park, in collaborazione con Stp, uno spin-off imprenditoriale" del parco scientifico triestino.

La nuova caldaia green, spiega Area Science Park, "è una pompa di calore ad alta temperatura (PdC Ht) in grado di produrre acqua calda superiore ai 75°C, capace di sostituire le attuali caldaie da riscaldamento senza la necessità di rifare completamente l'impianto". "La sperimentazione in corso -assicura il parco scientifico- sta facendo registrare risultati molto positivi, con rendimenti addirittura superiori alle attese: 115 kW di potenza effettiva, sensibilmente superiore ai 100 kW preventivati".

"L'innovativa pompa di calore consente, già da ora, di riscaldare palestra e spogliatoi e di produrre acqua calda sanitaria per tutta la scuola. L'impianto di Pordenone -prosegue Area- servirà anche da laboratorio per la verifica e il miglioramento della tecnologia e delle sue performance". Per Area Science Park, inoltre, "questo primo test, molto soddisfacente, rende più vicino il raggiungimento del principale obiettivo degli ideatori: sostituire le caldaie degli impianti di riscaldamento tradizionali, ad esempio nei condomini, con pompe di calore ad alta temperatura".

Molteplici i vantaggi identificati dai ricercatori di Area Science Park per la nuova caldaia, vantaggi sia economici che gestionali oltre che ecologici. "Sul lato energetico, infatti, -spiega Area Science Park- è rinnovabile almeno il 70% dell'energia necessaria a generare il calore, con zero emissioni in loco, drastica riduzione dell'inquinamento nelle città e conseguente sensibile miglioramento del microclima urbano".

"Il nostro ruolo di parco scientifico -sottolinea il presidente di Area Science Park, Giancarlo Michellone- è quello di scoprire chi ha idee geniali e aiutarlo a realizzarle. E' questo il caso di Stp, giovane società che ha inventato la pompa di calore ad alta temperatura, che promette di rivoluzionare il mercato delle caldaie da riscaldamento nei prossimi anni".

"Siamo riusciti a bruciare i tempi di ingegnerizzazione, -aggiunge Michellone- realizzando il primo prototipo funzionante grazie a una ditta leader come Rhoss. I test sono un successo e presenteremo la nuova tecnologia a istituzioni, imprese e giornalisti il prossimo 28 febbraio a Pordenone". La pompa di calore ad alta temperatura rientra nel piano di Area per la produzione e l'uso efficiente dell'energia Enerplan,

la newsletter di Prometeo

Due volte a settimana (il martedì e il venerdì) le notizie di Prometeo nella tua mailbox.
Iscriviti, è gratis

Facebook Prometeo su **facebook**

Mi piace Ti piace Adnkronos sostenibilità - Prometeo. Non mi piace

I PIÙ POPOLARI | ATTIVITÀ DEGLI AMICI

Devi accedere a Facebook per vedere i consigli dei tuoi amici

Usa, email a un sito per incontrare donne: deputato repubblicano sposato si dimette - Adnkronos Est 172 hanno condiviso questo elemento.

Lo sfogo di Sara Tommasi: "Ho

TV IGN ADNKRONOS

VEDI TUTTI I CANALI		PLAY
TG ULTIM'ORA	SANTI E LUOGHI DI CULTO	WEEKLY NEWS
OROSCOPO	METEO	SALUTE
LAVORO	PROMETEO	TV IGN adnkronos

I sostenitori di PROMETEO

in evidenza

150° anniversario
Unità d'Italia

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
San Valentino, nei musei statali in due con un solo biglietto

III Rassegna delle Buone Esperienze INCA

Nuovo Dottor Cup per la riduzione delle liste

cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

pubblica questa notizia su:   [Mi piace](#) segnala questa notizia su:      

TAG
caldaia green - stp - area science park

articoli correlati

tutte le notizie di [world in progress](#)

Non ci sono articoli correlati.

[commenta](#)  [invia](#) [stampa](#)



di attesa



Adnkronos Web Sms,
quando l'informazione
è a portata di mano



Callipo, buoni prodotti
dal mare



Professioni, il punto su
Ordini e Casse
previdenziali



Expo di Shanghai
2010. Lo speciale
Adnkronos



Il Libro dei fatti 2010.
Un milione di notizie,
tutte in tasca



Adnkronos e
Giovani.it, parola
d'ordine: partecipare!

servizi

- ▶ [gruppo adnkronos](#)
- ▶ [contattaci](#)
- ▶ [palazzo dell'informazione](#)

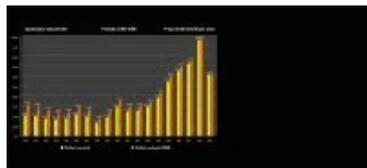
- ▶ [ticker delle ultime notizie](#)
- ▶ [plugin di ricerca per Firefox e Internet Explorer](#)
- ▶ [feed RSS](#)

- ▶ [rassegna stampa - Senato della Repubblica](#)



Polizia di Stato

- ▶ Prato, Rimpatriato a Tirana un pericoloso albanese pregiudicato per spaccio

**AGI ENERGIA NEWSLETTER**

per essere sempre informato

ISCRIVITI

ENERGIA NEWS

01/03/2011 : LIBIA: OETTINGER, DA SANZIONI IMPATTO SU ITA...

01/03/2011 : ENERGIA: CONTI, CON MIX FONTI CALO BOLLETTE...

01/03/2011 : (AGI) PETROLIO: PREZZO RISALE SOPRA 98 DOLL...

EFFICIENZA ENERGETICA NEWS

01/03/2011 : RINNOVABILI: PRESTIGIACOMO, NON CE' TETTO D...

01/03/2011 : ENERGIA: PRESTIGIACOMO E CONTI A IMPIANTO P...

01/03/2011 : LIBIA: CONTI (ENEL), NESSUN PROBLEMA APPROV...

Tutte le notizie

Rassegna stampa

ARCHIVIO EVENTI

Ti trovi in: **AGI Energia** >> **Tutte le notizie** >> ENERGIA: PRESENTATA A PORDENONE LA "CALDAIA CHE NON INQUINA"

martedì 1 marzo 2011



stampa

ENERGIA: PRESENTATA A PORDENONE LA "CALDAIA CHE NON INQUINA"

Efficienza Energetica

lunedì 28 febbraio 2011 15.37

(AGI) - Pordenone, 28 feb. - Presentata stamani nel comprensorio scolastico "Centro Studi" di Pordenone, alla presenza del vicepresidente del Fvg Luca Ciriani, del direttore generale del ministero dell'Ambiente Corrado Clini, del presidente di Area Science Park Trieste, Giancarlo Michellone, del presidente della Provincia di Pordenone, Alessandro Ciriani e del sindaco del capoluogo, Sergio Bolzonello, la "pompa di calore ad alta temperatura". Come hanno illustrato gli ingegneri Gianfranco Pellegrini (STP srl) e Michele Albieri (RHOSS spa), il sistema produce "zero emissioni in loco ha basse spese di gestione, energia rinnovabile al 70-75 per cento che puo' arrivare al 100 per cento con l'utilizzo di elettricità fornita da pannelli fotovoltaici". Sono le caratteristiche principali della nuova pompa di calore, ribattezzata la "caldaia che non inquina" in grado di produrre acqua calda superiore ai 75 gradi, capace perciò di sostituire le attuali caldaie da riscaldamento senza la necessità di rifare gli impianti. Un salto tecnologico nel settore, una innovazione tutta italiana in corso di brevetto, ideata da STP (spin-off imprenditoriale di recente insediato nel parco scientifico triestino) e ingegnerizzata da Rhoss Spa. Il progetto rientra nel piano di AREA Science Park Trieste per la produzione e l'uso efficiente dell'energia ENERPLAN, cofinanziato dal ministero dell'Ambiente. (AGI) Ts1/Bru

Il Mondo dell' Energia

Energia e Ambiente

Petrolio

Gas Metano

Nucleare

Carbone

Risorse Rinnovabili

Elettricità

AGENDA

Energia e Imprese

Atlante dell'energia

SCHEDE SITI WEB

GLOSSARIO

CONTRIBUISCI

 powered by EXPERTWEB
 privacy
 copyrights

**NEWSLETTER
 DEL MIT**





IL PRESENTE NON HA UNA SOLA CHIAVE DI LETTURA

ALTERNATIVA SOSTENIBILE.IT

Mercoledì, 26 gennaio 2011 - Ore 18:50

CONSULENZAAMBIENTALE.COM

[Annunci Google](#)

[Energia Solare](#)

[Energia Eolica](#)

[Energia Fotovoltaica](#)

[Energia Rinnovabile](#)

[Energia Alternativa](#)

HOME

CHI SIAMO

PRESS

CONTATTI

PARTNERS

MAPPA SITO

YouTube

facebook

twitter

NOTIZIE

EVENTI

CORSI E SEMINARI

TESTI UTILI

SPECIALI

FINANZA AGEVOLATA

NORMATIVA

AZIENDE

LAVORO

Alternativa Sostenibile: Energia

Luxim

Impianti fotovoltaici integrati Offerta gratuita chiavi in mano!



Annunci Google



12 Gennaio 2011 - 07:42

NOTIZIE - Letto: 125 volte

Al via il Laboratorio

Energie Alternative

E' in fase di collaudo LIDEA, l'innovativo Laboratorio Impianto Dimostrativo Energie Alternative creato da AREA Science Park, il parco scientifico tecnologico di Trieste con il supporto del Ministero dell'Ambiente.

Invia a un amico Condividi su Facebook Condividi su Twitter

Nel **Campus di Basovizza** del parco scientifico, situato sul Carso triestino, i ricercatori stanno testando il **Laboratorio Impianto Dimostrativo Energie Alternative - LIDEA**, primo prodotto concreto di **Enerplan**, il progetto che, rispondendo alla necessita' di trasformare il **"probelma energia"** in un'opportunita' di sviluppo, vuole sostenere l'installazione, la sperimentazione, la messa a sistema e la diffusione sul mercato di soluzioni tecnologiche innovative.

Basato su un **motore a combustione interna** alimentato a gas metano derivato da propulsori per autotrazione, LIDEA è in grado di svolgere le funzioni di una **micro-centrale** completamente automatizzata per la produzione combinata di energia elettrica e di calore.

L'impianto infatti racchiude in sé funzionalità di sistema di **cogenerazione**, di **gruppo elettrogeno** e di **gruppo di continuità**. **Caratteristica** unica: la regolazione a giri variabili.

Energie Alternative

Forum Nucleare Italiano: Un Portale dedicato al Nucleare in Italia !
www.forumnucleare.it



Annunci Google

MACROSEZIONI

AMBIENTE
ACQUISTI VERDI
CULTURA
EDILIZIA SOSTENIBILE
ENOGASTRONOMIA
ENERGIA
MOBILITA'
TURISMO SOSTENIBILE

Collabora con noi

Iscriviti alla Newsletter

GLI ARTICOLI PIU' LETTI

28-12-2010 Milleproroghe 2011 e procedura di accreditamento presso il GSE

10-01-2011 Aeroporto chiuso per lo spostamento del polo nord magnetico

3-01-2011 Spettacolare eclissi di sole

3-01-2011 Arriva il freddo? Ecco la dieta antigelo

21-01-2011 Nel 2012 due Soli nel cielo?

9-01-2011 Milano nella top 5 del

GLI SPECIALI

24-01-2011 Fotovoltaico: pubblicata la guida al terzo conto energia

30-12-2010 2010: un anno nero per l'ambiente

24-12-2010 PUG Giurdignano-Otranto: VAS, presentato a Giurdignano il documento di Scoping

23-12-2010 Conoscete la depurazione globale?

20-12-2010 "Bisognerebbe tentare di essere felici, non fosse altro che per dare l'esempio " (Jacques

GLI EVENTI IN SCADENZA

Ri.Nuovi: la seconda vita degli oggetti
Dal **1-11-2010** al **31-05-2011**

[Annunci Google](#)

[Energia Elettrica](#)
[Cogenerazione](#)
[Tutela Ambientale](#)
[Produzione Energia](#)
[Fonti Energia](#)

di *Lisa Zillio*



Hotel La Punta *
Otranto (Le)
... a 50 m. dal mare**

Trekking nel Salento con lo studio ambientale "Avanguardie"

Dal [19-12-2010](#) al [22-05-2011](#)

Mobilicity, a Pisa va in scena l'ecomobilità

Dal [12-01-2011](#) al [28-02-2011](#)

Eccellenti

Dal [15-01-2011](#) al [20-05-2011](#)

Disfida della zuppa

Dal [15-01-2011](#) al [19-02-2011](#)



[Annunci Google](#)

[Energia Pulita](#)

[Conto Energia Dal](#)

[Produrre Energia](#)

[Energia Sostenibile](#)

[Energia Ambiente](#)



IL PRESENTE NON HA UNA SOLA CHIAVE DI LETTURA

ALTERNATIVA SOSTENIBILE.IT

Martedì, 1 marzo 2011 - Ore 17:37

CONSULENZAAMBIENTALE.COM
[HOME](#) | [CHI SIAMO](#) | [PRESS](#) | [CONTATTI](#) | [PARTNERS](#) | [MAPPA SITO](#) | [YouTube](#) | [facebook](#) | [twitter](#)
[NOTIZIE](#) | [EVENTI](#) | [CORSI E SEMINARI](#) | [TESTI UTILI](#) | [SPECIALI](#) | [FINANZA AGEVOLATA](#) | [NORMATIVA](#) | [AZIENDE](#) | [LAVORO](#)
Alternativa Sostenibile: Energia**28 Febbraio 2011 - 12:16**

NOTIZIE - Letto: 128 volte

Da Pordenone una nuova caldaia contro l'inquinamento urbano

Un nuova caldaia è nata dall'idea tutta italiana di STP, spin-off imprenditoriale di recente insediato nel parco scientifico triestino, e ingegnerizzata da Rhoss Spain, testata, a partire da oggi, nel comprensorio scolastico pubblico "Centro Studi" di Pordenone. La caldaia permette di ridurre l'inquinamento e ottenere molti vantaggi anche economici

Invia a un amico Condividi su Facebook Condividi su Twitter

Dalla collaborazione tra enti pubblici e aziende private è nata a Pordenone una soluzione per ridurre l'inquinamento urbano e le sue conseguenze sulla salute dei cittadini. Oggi, nel comprensorio scolastico pubblico "Centro Studi", è stata avviata infatti la sperimentazione della pompa di calore ad alta temperatura ribattezzata "la caldaia". Si tratta di un'invenzione tutta italiana in corso di brevetto ideata in particolare da STP, spin-off imprenditoriale di recente insediato nel parco scientifico triestino, e ingegnerizzata da Rhoss Spain. Il progetto rientra nel piano di AREA Science Park per la produzione e l'uso efficiente dell'energia ENERPLAN, cofinanziato dal *Ministero dell'Ambiente*. La sperimentazione, invece, vede il concreto sostegno della *Provincia* e il supporto del *Comune di Pordenone*.

"La caldaia" offre numerosi vantaggi: costi contenuti d'installazione e gestione e risparmio a lungo termine sulla bolletta, zero emissioni in loco, produzione di energia rinnovabile al 70-75% fino al 100% con l'utilizzo di elettricità fornita da pannelli fotovoltaici. Le attuali pompe di calore non possono essere utilizzate con gli impianti di riscaldamento a termosifone - che costituiscono la maggioranza assoluta degli impianti urbani - perché non sono in grado di erogare acqua riscaldata a temperatura sufficiente. La nuova soluzione, invece, eroga acqua a circa 80°C e offre un rapporto tra la quantità di calore erogato e la quantità di energia elettrica spesa che si attesta intorno a 3, con la possibilità di sostituire le caldaie esistenti senza ulteriori interventi su abitazioni e impianti.

Il mercato di riferimento primario per la pompa di calore ad alta

MACROSEZIONI

	AMBIENTE
	ACQUISTI VERDI
	CULTURA
	EDILIZIA SOSTENIBILE
	ENOGASTRONOMIA
	ENERGIA
	MOBILITA'
	TURISMO SOSTENIBILE

Collabora
con noi

Iscriviti alla
Newsletter

GLI ARTICOLI PIU' LETTI

- 2-02-2011** Energia
- 1-02-2011** Inquinamento acque: la regione Lazio deve risarcire i cittadini
- 2-02-2011** Nucleare: svelate le verità nascoste
- 15-02-2011** Il giallo dei girasoli di van Gogh si sta spegnendo
- 1-02-2011** Al via il primo distretto agro-energetico in Lombardia
- 31-01-2011** Fotovoltaico: in Italia i 2 impianti più grandi d'Europa

GLI SPECIALI

- 24-02-2011** Le modalità di calcolo della raccolta differenziata
- 11-02-2011** Darwin Day 2011
- 3-02-2011** WWF: nel 2050 un mondo completamente rinnovabile è possibile
- 24-01-2011** Fotovoltaico: pubblicata la guida al terzo conto energia
- 30-12-2010** 2010: un anno nero per l'ambiente
- 24-12-2010** PUG Giurdignano-Otranto: VAS, presentato a

GLI EVENTI IN SCADENZA

- Ri.Nuovi: la seconda vita degli oggetti
Dal **1-11-2010** al **31-05-2011**

temperatura è costituito dagli edifici urbani e industriali che, assieme al traffico veicolare, rappresentano le principali fonti inquinanti delle nostre città. I siti che si prestano bene alla sostituzione di caldaie con pompe di calore ad alta temperatura sono tutti quelli situati vicino fonti idriche. L'impianto di Pordenone servirà anche da laboratorio per la verifica e il miglioramento della tecnologia e delle sue performance. Questo primo test, molto soddisfacente, rende più vicino il raggiungimento del principale obiettivo degli ideatori: sostituire le caldaie degli impianti di riscaldamento tradizionali con pompe di calore ad alta temperatura.

Per ulteriori informazioni visitate il sito www.pianoenerplan.it.

di Mara Giuditta Urriani



Hotel La Punta *
Otranto (Le)
... a 50 m. dal mare**



Trekking nel Salento con lo studio ambientale "Avanguardie"
Dal 19-12-2010 al 22-05-2011

Eccellenti
Dal 15-01-2011 al 20-05-2011

Diventinventi
Dal 27-01-2011 al 20-07-2011

Al Forte di Bard gli scatti di Wildlife
Dal 1-02-2011 al 1-05-2011





IL PRESENTE NON HA UNA SOLA CHIAVE DI LETTURA

ALTERNATIVA SOSTENIBILE.IT

Giovedì, 10 febbraio 2011 - Ore 18:44

CONSULENZAAMBIENTALE.COM

HOME

CHI SIAMO

PRESS

CONTATTI

PARTNERS

MAPPA SITO

YouTube

facebook

twitter

NOTIZIE

EVENTI

CORSI E
SEMINARI

TESTI UTILI

SPECIALI

FINANZA
AGEVOLATA

NORMATIVA

AZIENDE

LAVORO

Alternativa Sostenibile: Ambiente

**10 Febbraio 2011 - 15:14**

NOTIZIE - Letto: 56 volte

Presentata la caldaia che non inquina

L'inquinamento da polveri sottili che è emergenza in

questi giorni in molte città italiane, in particolare del Nord, ha la sua causa principale nell'emissioni da riscaldamento.

L'allarme è scattato in una metropoli come Milano, ma anche centri più piccoli registrano tassi di PM10 nettamente superiori ai limiti di legge, come a Pordenone.

Invia a un amico Condividi su Facebook Condividi su Twitter

Dalla città friulana, tuttavia, arriva una notizia promettente: è in corso di sperimentazione una "caldaia" che fa a meno di **combustibili fossili** e quindi non inquina. Si tratta di una **pompa di calore ad alta temperatura** (PdC HT) in grado di produrre acqua calda superiore ai 75°C, capace di sostituire le attuali caldaie da riscaldamento senza la necessità di rifare completamente l'impianto. Un vero salto tecnologico (breakthrough) nel settore, un'innovazione in corso di brevetto, da cui presto nascerà in **AREA Science Park**, in collaborazione con STP, uno spin-off imprenditoriale del parco scientifico triestino.

Un primo prototipo funzionante di questa nuova generazione di caldaie di media taglia e ad **alta efficienza**, è stato installato in un comprensorio scolastico di Pordenone. La sperimentazione in corso sta facendo registrare risultati molto positivi, con rendimenti addirittura superiori alle attese: 115 kW di potenza effettiva, sensibilmente superiore ai 100 kW preventivati. L'innovativa pompa di calore consente, già da ora, di riscaldare palestra e spogliatoi e di **produrre acqua calda sanitaria** per tutta la scuola. L'impianto di Pordenone servirà anche da laboratorio per la verifica e il **miglioramento della tecnologia** e delle sue performance. Questo primo test, molto soddisfacente, rende più vicino il raggiungimento del principale obiettivo degli ideatori: sostituire le caldaie degli impianti di riscaldamento tradizionali, ad esempio nei condomini, con pompe di calore ad alta temperatura.

Una soluzione, questa, che avrebbe molteplici vantaggi economici, gestionali, oltre che **ecologici**. Sul lato energetico, infatti, è rinnovabile almeno il 70% dell'energia necessaria a generare il calore, con zero emissioni in loco, drastica **riduzione dell'inquinamento nelle città** e conseguente sensibile miglioramento del **microclima urbano**. "Il nostro ruolo di parco scientifico - sottolinea il presidente di AREA Science Park, Giancarlo Michellone - è quello di scoprire chi ha idee geniali e

MACROSEZIONI

	AMBIENTE
	ACQUISTI VERDI
	CULTURA
	EDILIZIA SOSTENIBILE
	ENOGASTRONOMIA
	ENERGIA
	MOBILITA'
	TURISMO SOSTENIBILE

Collabora
con noi

Iscriviti alla
Newsletter

GLI ARTICOLI PIU' LETTI

21-01-2011 Nel 2012 due Soli nel cielo?

27-01-2011 Condonò edilizio nascosto nel decreto Milleproroghe

29-01-2011 Il rivoluzionario pannello fotovoltaico che funziona di notte

28-01-2011 Spettacolare eruzione: Kirishima, il vulcano che sprigiona fulmini

1-02-2011 Canada sotto shock: uccisi i 100 husky delle Olimpiadi

27-01-2011 Torino: superato il

GLI SPECIALI

3-02-2011 WWF: nel 2050 un mondo completamente rinnovabile è possibile

24-01-2011 Fotovoltaico: pubblicata la guida al terzo conto energia

30-12-2010 2010: un anno nero per l'ambiente

24-12-2010 PUG Giurdignano-Otranto: VAS, presentato a Giurdignano il documento di Scoping

23-12-2010 Conoscete la depurazione globale?

GLI EVENTI IN SCADENZA

Ri.Nuovi: la seconda vita degli oggetti

Dal **1-11-2010** al **31-05-2011**

aiutarlo a realizzarle. E' questo il caso di STP, giovane società che ha inventato la pompa di calore ad alta temperatura, che promette di rivoluzionare il mercato delle caldaie da riscaldamento nei prossimi anni. Siamo riusciti a bruciare i tempi di ingegnerizzazione, realizzando il primo **prototipo funzionante** grazie a una ditta leader come Rhoss Spa. I test sono un successo e presenteremo la nuova tecnologia a istituzioni, imprese e giornalisti il prossimo 28 febbraio a Pordenone". La pompa di calore ad alta temperatura rientra nel piano di AREA per la produzione e l'uso efficiente dell'energia ENERPLAN, cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

di Tommaso Tautonico



Hotel La Punta *
Otranto (Le)
... a 50 m. dal mare**



Trekking nel Salento con lo studio ambientale "Avanguardie"
Dal 19-12-2010 al 22-05-2011

Mobilicity, a Pisa va in scena l'ecomobilità
Dal 12-01-2011 al 28-02-2011

Eccellenti
Dal 15-01-2011 al 20-05-2011

Disfida della zuppa
Dal 15-01-2011 al 19-02-2011



 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	formazione lavoro pari opportunità	economia e imprese	ambiente territorio protezione civile	autonomie locali sicurezza	salute sociale famiglia	istruzione università ricerca
	casa lavori pubblici	giovani cultura sport solidarietà	fondi europei rapporti internazionali	infrastrutture trasporti energia	funzione pubblica organizzazione e-government	bilancio finanze patrimonio programmazione

cerca

mappa rss login versione stampabile

english furlan slovensko deutsch

- presidente
- giunta
- consiglio
- organigramma
- enti ed agenzie
- notizie dalla giunta
- notizie dal consiglio
- consulta

sei in: [home](#) > [ansa](#)

08-FEB-11 14:23

SMOG: PM10; A PORDENONE 'POMPA CALORE' ABBATTE

EMISSIONI

SPERIMENTAZIONE PROVINCIA CONTRO INUTILI BLOCCHI TRAFFICO (ANSA) - PORDENONE, 8 FEB - Una "pompa di calore" a emissione zero al posto degli impianti di riscaldamento a metano o gasolio, e' l'unica soluzione all'abbattimento delle polveri sottili, piu' degli inutili blocchi alle auto. Ne e' convinta la Provincia di Pordenone, che ha avviato da alcune settimane la sperimentazione di un impianto ad "alta entalpia", che non richiede grosse spese ne' grosse modifiche ai sistemi esistenti. "I provvedimenti presi in questi giorni per cercare di arginare l'inquinamento da polveri sottili - spiega l'assessore provinciale all'Innovazione, Giuseppe Pedicini - hanno dimostrato la loro inutilita'. La vera causa della diffusione del pm10 non sono le auto, che incidono solo in minima parte, ma gli impianti di riscaldamento degli edifici. Lo dimostra anche il fatto che d'estate l'inquinamento da polveri sottili e' molto al di sotto dei livelli di questi giorni". La sperimentazione della pompa di calore e' in atto da alcune settimane in una palestra del Centro studi di Pordenone, al posto della vecchia caldaia a gasolio ma senza modificare l'impianto esistente. Il progetto e' stato elaborato dall'Area Science Park di Trieste, con il supporto del Polo tecnologico di Pordenone. "L'impianto, che e' in fase di collaudo - prosegue Pedicini - sta funzionando perfettamente, anche oltre le aspettative dei tecnici". Una volta superata la fase sperimentale si potra' pensare alla produzione in serie per giungere poi, in tempi brevi, alla progressiva sostituzione delle caldaie a gas e a gasolio, portando a zero le emissioni di polveri sottili e altri inquinanti. (ANSA).

Ultime ANSA >

ANSA - Notiziario regionale >

- leggi
- delibere
- bollettino ufficiale
- programma operativo di gestione
- modulistica
- concorsi
- bandi e avvisi della Regione
- appalti e lavori pubblici
- persone e uffici
- dati ambientali e territoriali
- collaborazioni e consulenze
- statistica
- conti pubblici territoriali

trasparente
filo diretto con i cittadini

- richieste segnalazioni proposte reclami
- avvisami
- sportelli URP
- comunità di lavoro



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

cerca

mappa rss login versione stampabile

formazione lavoro pari opportunità	economia e imprese	ambiente territorio protezione civile	autonomie locali sicurezza	salute sociale famiglia	istruzione università ricerca
casa lavori pubblici	giovani cultura sport solidarietà	fondi europei rapporti internazionali	infrastrutture trasporti energia	funzione pubblica organizzazione e-government	bilancio finanze patrimonio programmazione

english furlan slovensko deutsch

- presidente
- giunta
- consiglio
- organigramma
- enti ed agenzie
- notizie dalla giunta
- notizie dal consiglio
- consulta

- leggi
- delibere
- bollettino ufficiale
- programma operativo di gestione
- modulistica
- concorsi
- bandi e avvisi della Regione
- appalti e lavori pubblici
- persone e uffici
- dati ambientali e territoriali
- collaborazioni e consulenze
- statistica
- conti pubblici territoriali



- richieste segnalazioni proposte reclami
- avvisami
- sportelli URP
- comunità di lavoro

sei in: home > notizie dalla Giunta

28.02.2011 13:01

AMBIENTE: CIRIANI, A PRESENTAZIONE POMPA DI CALORE

Pordenone, 28 feb - Arriva da Pordenone un esempio di concreta collaborazione tra pubblico e privato, in grado di affrontare - e ridurre fortemente - problemi di grande importanza sociale, quali l'inquinamento urbano e le sue conseguenze sulla salute dei cittadini. Da un lato la Pubblica Amministrazione (Ministero dell'Ambiente, AREA Science Park, Provincia e Comune di Pordenone) pronta a finanziare e sperimentare tecnologie innovative, dall'altro imprese (STP srl, Rhoss spa) in grado di ideare e ingegnerizzare soluzioni innovative e all'avanguardia. Nel mezzo, il continuo sfioramento dei tetti di emissione di PM10 nelle nostre città e l'esigenza di trovare alternative alle caldaie a combustibili fossili di abitazioni e condomini. Pordenone ha scelto una via nuova, avviando nel comprensorio scolastico pubblico "Centro Studi" la sperimentazione della "pompa di calore ad alta temperatura", presentata stamani alla presenza del vicepresidente della Regione Luca Ciriani, del direttore generale del Ministero dell'Ambiente Corrado Clini, del presidente di AREA Science Park Giancarlo Michellone, del presidente della Provincia di Pordenone Alessandro Ciriani, del sindaco del capoluogo Sergio Bolzonello. Come hanno illustrato gli ingegneri Gianfranco Pellegrini (STP srl) e Michele Albieri (RHOS SPA), il sistema produce zero emissioni in loco, ha basse spese di gestione, energia rinnovabile al 70-75 per cento che può arrivare al 100 per cento con l'utilizzo di elettricità fornita da pannelli fotovoltaici. Sono le caratteristiche principali della nuova pompa di calore, ribattezzata "la caldaia che non inquina", in grado di produrre acqua calda superiore ai 75 gradi, capace perciò di sostituire le attuali caldaie da riscaldamento senza la necessità di rifare gli impianti.

Un vero salto tecnologico nel settore, una innovazione tutta italiana in corso di brevetto, ideata da STP srl (spin-off imprenditoriale di recente insediato nel parco scientifico triestino) e ingegnerizzata da Rhoss spa. Il progetto rientra nel piano di AREA Science Park per la produzione e l'uso efficiente dell'energia ENERPLAN, cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente. La sperimentazione vede il concreto sostegno della Provincia di Pordenone e il supporto del Comune di Pordenone. Le attuali pompe di calore non possono essere utilizzate con gli impianti di riscaldamento a termosifone - che costituiscono la maggioranza assoluta degli impianti urbani - poiché non sono in grado di erogare acqua riscaldata a temperatura sufficiente. La nuova soluzione, invece, eroga acqua a circa 80 gradi e può quindi sostituire le caldaie esistenti, senza ulteriori interventi su abitazioni e impianti.

L'impianto prototipo installato ha fatto registrare rendimenti addirittura superiori alle attese - 115 kW di potenza effettiva, sensibilmente superiore ai 100 kW preventivati - riscaldando palestra e spogliatoi e producendo acqua calda sanitaria per il comprensorio scolastico. L'impianto di Pordenone servirà anche da laboratorio per la verifica e il miglioramento della tecnologia e delle sue performance. Questo primo test, molto soddisfacente, rende più vicino il raggiungimento del principale obiettivo degli ideatori: sostituire le caldaie degli impianti di riscaldamento tradizionali, ad esempio nei condomini, con pompe di calore ad alta temperatura.

Una soluzione, questa, che avrebbe molteplici vantaggi. A cominciare da quelli economici: l'investimento iniziale è leggermente superiore rispetto all'acquisto di caldaie tradizionali ma, nel tempo, è compensato dai rilevanti risparmi sulla bolletta: la spesa sostenuta per l'impianto, di fatto, si ripaga in meno di quattro anni. Dal punto di vista gestionale, i costi di esercizio sono bassissimi, grazie a esigenze di manutenzione fortemente ridotte e all'eliminazione di permessi e verifiche amministrative e di sicurezza. Sul lato energetico, è rinnovabile almeno il 70 per cento dell'energia necessaria a generare il calore, con ricadute molto positive sul versante ecologico: zero emissioni in loco, drastica riduzione dell'inquinamento nelle città. (2-fine) ARC/NNa

uffici e contatti:

ufficio stampa >

gnovis >

novice >

nachrichten >

ecoflash >

comunicati stampa:

« Marzo 2011 »						
L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

cerca per data:

anno scegli l'anno

mese scegli il mese

giorno scegli il giorno

cerca per parola chiave:

RSS

comunicati stampa >

consulta archivio 2003/2004:

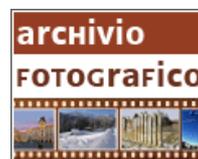
2003:

Agricoltura

2004:

Agricoltura





Giovedì 10 Febbraio 2011

In arrivo da Pordenone la caldaia che non inquina

Publicato da [marta.raimo](#)




ENERPLAN - PIANO ENERGIA

la caldaia che non inquina



SAVE the DATE
28 febbraio 2011 ore 10.30
Pordenone

ENERGIA PULITA, ECONOMICA E ALLA PORTATA DI TUTTI
Zero emissioni. Taglia i costi di riscaldamento nelle case e negli edifici pubblici.
Sostituisce le caldaie senza modifiche agli impianti.
Info e registrazione su www.pianonerplan.it

with the support of **INNOVATION factory** | engineered and manufactured by **RHOSS** | in cooperation with **Comune di Pordenone** and **ENEA**

La grafica di questo invito è stata realizzata dall'Ufficio Comunicazione Istituzionale di AREA Science Park, sotto supervisione per l'Italia

Dalla città friulana arriva infatti una notizia incoraggiante: è in corso di sperimentazione una "caldaia" che fa a meno di combustibili fossili e quindi non inquina.

Una delle cause principali dell'inquinamento da polveri sottili, sono proprio le caldaie come dimostra l'allarme scattato in alcune metropoli come Milano ma anche mal comune di centri più piccoli come appunto Pordenone.

Si tratta di una pompa di calore ad alta temperatura (PdC HT) in grado di produrre acqua calda superiore ai 75°C, capace di sostituire le attuali caldaie da riscaldamento senza la necessità di rifare completamente l'impianto.

Un primo prototipo funzionante di questa nuova generazione di caldaie di media taglia e ad alta efficienza, è stato installato in un comprensorio scolastico di Pordenone. La sperimentazione in corso sta facendo registrare risultati molto positivi, con rendimenti addirittura superiori alle attese: 115 kW di potenza effettiva, sensibilmente superiore ai 100 kW preventivati. L'innovativa pompa di calore consente, già da ora, di riscaldare palestra e spogliatoi e di produrre acqua calda sanitaria per tutta la scuola.

Questo primo test, molto soddisfacente, rende più vicino il raggiungimento del principale obiettivo degli ideatori: sostituire le caldaie degli impianti di riscaldamento tradizionali, ad esempio nei condomini, con pompe di calore ad alta temperatura.

Una soluzione, questa, che avrebbe molteplici vantaggi economici, gestionali, oltre che ecologici. Sul lato energetico, infatti, è rinnovabile almeno il 70% dell'energia necessaria a generare il calore, con zero emissioni in loco, drastica riduzione dell'inquinamento nelle città e conseguente sensibile miglioramento del microclima urbano.

    Commenti(0)

Categorie

- Bagno (2)
- Bonus (1)
- Caldaie (4)
- Fatti e Curiosità (2)
- Fiere (1)
- Idraulica (3)
- Impianti riscaldamento (3)
- news dal mondo (2)
- Regioni e territorio (4)
- Rubinetterie (1)
- Sanitari (2)
- Senza categoria (1)
- Teleriscaldamento (2)

Archivio

- febbraio 2011
- gennaio 2011
- dicembre 2010
- novembre 2010
- ottobre 2010

Le ultime dai blog

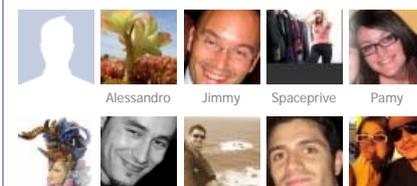
- [beidraulico.it](#)
In arrivo da Pordenone la caldaia che non inquina
- [becinema.it](#)
Festival di Berlino: al via la 61esima edizione
- [becantante.it](#)
Ci sarà anche Franco Battiato all'edizione 2011 di Rock in Roma
- [beartista.it](#)
Latte art: la nuova frontiera del cappuccino
- [begames.it](#)
Nintendo annuncia la sua collezione primavera
- [becittadino.it](#)
Prezzo del latte: previsti rincari
- [becinema.it](#)
Finalmente in dvd e blu-ray "Harry Potter e i doni della morte parte 1"
- [beecologista.it](#)
Fondati Mediterranei "a tutto gas"?
- [belibri.it](#)
New York is a woman: petit cahier di viaggio
- [becantante.it](#)
Rihanna: The Loud Tour fa tappa in Italia
- [beartista.it](#)
Le sculture di Andrea Roggi in mostra a Febbraio alle Terme Antica Querciolaia

 **Edizioni BE** su Facebook

 **Ti piace.** Non mi piace più · [Amministra Pagina](#) · [Errore](#)

Ti piace. Non mi piace più · [Amministra Pagina](#) · [Errore](#)

A 2,266 persone piace **Edizioni BE**. A 2,265 persone piace **Edizioni BE**.



Articoli Recenti

- [In arrivo da Pordenone la caldaia che non inquina](#)
- [Nelle scuole di Malgrate tornano le caldaie a legna](#)
- [Lombardia: 2.000.000 di euro per la difesa idraulica dei pendii](#)
- [Sifobox 160 è la novità presentata da Oppo](#)
- [Shark, il rubinetto ecosostenibile di ST Rubinetterie](#)
- [Jacuzzi presenta Veya, Cognito e Bordo](#)
- [Axa e White Stone lanciano Normal, nuova linea di sanitari](#)

PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ

Articoli simili

Nessun post correlato

Argomenti simili

inquinamento, polveri sottili, pompa di calore, pordenone

Commenta questo articolo

Nome (richiesto)

Mail (richiesto)

Website

Messaggio

Dichiaro di aver letto e accettato il disclaimer

Spam Protection by WP-SpamFree

- A Bologna “Bonus teleriscaldamento”. Ecco come ottenerlo
- Termica Line presenta il nuovo sistema di riscaldamento a risparmio energetico
- Termoidraulica Clima Ecoenergie 2011 dal 30 Marzo al 2 Aprile 2011

Tags

acqua axa bologna bonus caldaia a legna caldaie curiosità e personaggi ecocompatibile

ecosostenibile efficienza energie

rinnovabili **Fatti e Curiosità**

fiera padova inquinamento jacuzzi Junkers lombardia

Malgrate muretti a secco **news dal**

mondo

normal pendii polveri sottili pompa di calore pordenone pozzetto monolitico pur risparmio energetico scuole sifobox160 sistema radianti tecnologia teleriscaldamento vigne white stone

Sport

- Nessuna categoria

Marche

- Nessuna categoria



BlogdiAldoRossi

- Friuli: frequentare l'università all'estero, consigli per una scelta post-diploma - Gonars: atti

Blog di Aldo Rossi

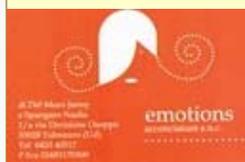
Cliccando qui potrai vedere e ascoltare il nuovo video "Plaçute Salon" di Aldo Rossi

« Regione FVG: il Consiglio... | Home | Lignano: aperte le iscriz... »

Pordenone: ecco la "pompa di calore ad alta temperatura" che non inquina

Postato alle 20:07 di lunedì, 28 febbraio 2011

In collaborazione con



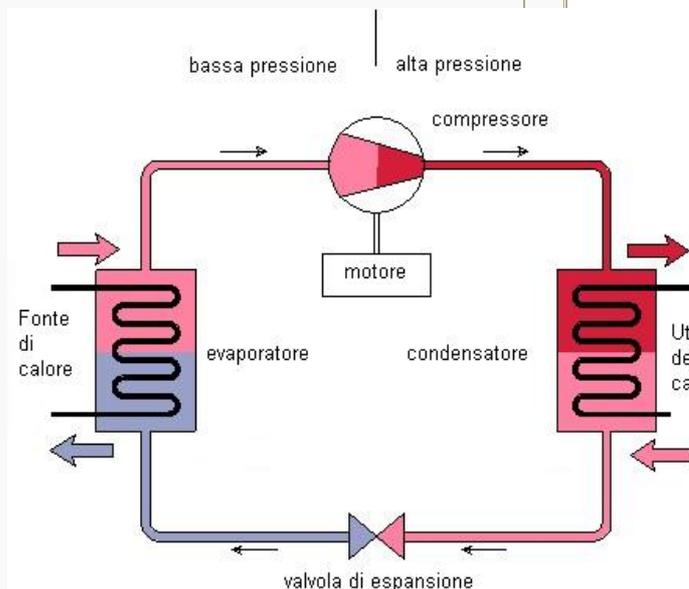
Michele Ciussi - fotografo -



Ricerca rapida post

Aldo Rossi

lita'
ia
ona
dotti
ti
li
ca
ca
arsi
zzo



facebook



Nome:
Aldo Rossi

Tutti i miei video



Arriva da Pordenone un esempio di concreta collaborazione tra pubblico e privato, in grado di affrontare - e ridurre fortemente - problemi di grande importanza sociale, quali l'inquinamento urbano e le sue conseguenze sulla salute dei cittadini. Da un lato la Pubblica Amministrazione (Ministero dell'Ambiente, AREA Science Park, Provincia e Comune di Pordenone) pronta a finanziare e sperimentare tecnologie innovative, dall'altro imprese (STP srl, Rhoss spa) in grado di ideare e ingegnerizzare soluzioni innovative e all'avanguardia. Nel mezzo, il continuo sfioramento dei tetti di emissione di PM10 nelle nostre città e l'esigenza di trovare alternative alle caldaie a combustibili fossili di abitazioni e condomini. Pordenone ha scelto una via nuova, avviando nel comprensorio scolastico pubblico "Centro Studi" la sperimentazione della "pompa di calore ad alta temperatura", presentata stamani alla presenza del vicepresidente della Regione Luca Ciriani, del direttore generale del Ministero dell'Ambiente Corrado Clini, del presidente di AREA Science Park Giancarlo

Udine

Donazione



4242

Top Blogs WIKIO

Commenti Recenti

Utente Anonimo In Udinese: Allo ...
Utente Anonimo In Arta Terme: Il ...
BlogdiAldoRossi In Friuli: Tecnici ...
Utente Anonimo In Treppo Carnico: ...
BlogdiAldoRossi In Castions: ...
Utente Anonimo In Castions: ...
Utente Anonimo In Castions: ...
BlogdiAldoRossi In Friuli: Tecnici ...
BlogdiAldoRossi In Rai: I Fondi ...
BlogdiAldoRossi In Rai: I Fondi ...

Categorie

acqua
agricoltura
alcolici
aldo rossi
amarezza
amministrative 2009
ao
api
artigiani
associazioni
attualità
benzina
bicicletta
carnia
cazzeggio
cd furlan
cinema
comuni
concorso
crisi economica
cucina
cultura
curte
curtis ghitaris e curtis
decrescita
delinquenza
diritti della persona
divertimento
droga
economia - articoli



powered by



Chi Sono



Nome: Aldo Rossi
sono un cantautore friulano, blogger, esperto in comunicazione. Questo è un blog d'informazione libero e indipendente.

CONTATTAMI

IL MIO PROFILO

LINKAMI

ISCRIVITI

Foto-CD-Spettacolo

Aldo Live Show
Aldo Rossi Fan Club
Aldo Rossi Wikipedia
Compra On-Line I CD
Contatti
Il Mio Blog 2005/06
Le Mie Foto
Myspace Di Aldo Rossi
Spettacolo Dal Vivo2

Foto recenti



Vedi altri media

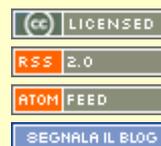
Michellone, del presidente della Provincia di Pordenone Alessandro Ciriani, del sindaco del capoluogo Sergio Bolzonello. Come hanno illustrato gli ingegneri Gianfranco Pellegrini (STP srl) e Michele Albieri (RHOSS spa), il sistema produce zero emissioni in loco, ha basse spese di gestione, energia rinnovabile al 70-75 per cento che può arrivare al 100 per cento con l'utilizzo di elettricità fornita da pannelli fotovoltaici. Sono le caratteristiche principali della nuova pompa di calore, ribattezzata 'la caldaia che non inquina', in grado di produrre acqua calda superiore ai 75 gradi, capace perciò di sostituire le attuali caldaie da riscaldamento senza la necessità di rifare gli impianti. Un vero salto tecnologico nel settore, una innovazione tutta italiana in corso di brevetto, ideata da STP srl (spin-off imprenditoriale di recente insediato nel parco scientifico triestino) e ingegnerizzata da Rhoss spa. Il progetto rientra nel piano di AREA Science Park per la produzione e l'uso efficiente dell'energia ENERPLAN, cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente. La sperimentazione vede il concreto sostegno della Provincia di Pordenone e

educazione
elettrodomesti
emigrati
energia
eventi
famiglia
fisco
folclore
friuli
gatti
gemona
giustizia
innovazione
lavoro
libero pensiero
libri
maltempo
marilenghe
media
medicina
mito
mobilità
montagna
motociclismo
murphy
musica
natura
nuove mode
per eluana
pittin
politica
rabbia
racconto breve
regione
religione
rifiuti
risparmio
sappada
scomparsi
scrit par furlan
scuola
soccorso
solidarietà
sport
storia
terremoto
tifo
tolmezzo
tradizioni
turismo
udine
udinese
università
vino

Archivio

oggi
marzo 2011
febbraio 2011
gennaio 2011
dicembre 2010
novembre 2010
ottobre 2010
settembre 2010
agosto 2010
luglio 2010
giugno 2010

Feed



Box

RSS

Box

RSS

Box

RSS

Credits

Template by [Blografando](#)
Image Header [Tucoo](#)
Distribuito da [Adelebox](#)



il supporto del Comune di Pordenone. Le attuali pompe di calore non possono essere utilizzate con gli impianti di riscaldamento a termosifone - che costituiscono la maggioranza assoluta degli impianti urbani - poiché non sono in grado di erogare acqua riscaldata a temperatura sufficiente. La nuova soluzione, invece, eroga acqua a circa 80 gradi e può quindi sostituire le caldaie esistenti, senza ulteriori interventi su abitazioni e impianti.

L'impianto prototipo installato ha fatto registrare rendimenti addirittura superiori alle attese - 115 kW di potenza effettiva, sensibilmente superiore ai 100 kW preventivati - riscaldando palestra e spogliatoi e producendo acqua calda sanitaria per il comprensorio scolastico. L'impianto di Pordenone servirà anche da laboratorio per la verifica e il miglioramento della tecnologia e delle sue performance. Questo primo test, molto soddisfacente, rende più vicino il raggiungimento del principale obiettivo degli ideatori: sostituire le caldaie degli impianti di riscaldamento tradizionali, ad esempio nei condomini, con pompe di calore ad alta temperatura.

Una soluzione, questa, che avrebbe molteplici

maggio 2010
aprile 2010
marzo 2010
febbraio 2010
gennaio 2010
dicembre 2009
novembre 2009
ottobre 2009
settembre 2009
agosto 2009
luglio 2009
giugno 2009
maggio 2009
aprile 2009
marzo 2009
febbraio 2009
gennaio 2009
dicembre 2008
novembre 2008
ottobre 2008
settembre 2008
agosto 2008
luglio 2008
giugno 2008
maggio 2008
aprile 2008
marzo 2008
febbraio 2008
gennaio 2008
dicembre 2007
novembre 2007
ottobre 2007
settembre 2007
agosto 2007
luglio 2007
giugno 2007
maggio 2007
aprile 2007
marzo 2007
febbraio 2007
gennaio 2007
dicembre 2006
novembre 2006
ottobre 2006
settembre 2006
agosto 2006
luglio 2006

Partecipano

Visite

Grazie per le 604144 volte

Disclaimer

Questo blog non rappresenta una testata giornalistica in quanto viene aggiornato senza alcuna periodicità. Non può pertanto considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della legge n. 62 del 7.03.2001

vantaggi. A cominciare da quelli economici: l'investimento iniziale è leggermente superiore rispetto all'acquisto di caldaie tradizionali ma, nel tempo, è compensato dai rilevanti risparmi sulla bolletta: la spesa sostenuta per l'impianto, di fatto, si ripaga in meno di quattro anni. Dal punto di vista gestionale, i costi di esercizio sono bassissimi, grazie a esigenze di manutenzione fortemente ridotte e all'eliminazione di permessi e verifiche amministrative e di sicurezza. Sul lato energetico, è rinnovabile almeno il 70 per cento dell'energia necessaria a generare il calore, con ricadute molto positive sul versante ecologico: zero emissioni in loco, drastica riduzione dell'inquinamento nelle città.

[permalink](#) | [Leggi i commenti](#)
[commenti](#)

Commenti:

Segnala il post

Categorie del post: [associazioni](#),
[università](#), [friuli](#), [innovazione](#)
[commenti](#)



Giovedì 17 Febbraio 2011 14:40

Da Pordenone la caldaia che non inquina

Stampa



Sono le emissioni da riscaldamento alcune tra le principali colpevoli dell'inquinamento da polveri sottili.

Ora una giovane azienda di Pordenone, la STP, spin-off dell'[AREA Science Park](#) di Trieste, potrebbe avere la soluzione ideale per abatterle: una caldaia che non richiede combustibili fossili e quindi non inquina.

I ricercatori della STP hanno realizzato una pompa di calore ad alta temperatura (PdC HT), che può produrre acqua calda superiore a 75 °C e può sostituire le attuali caldaie, senza che sia necessario rinnovare completamente il proprio impianto di riscaldamento.

Per valutarne le prestazioni, un primo prototipo funzionante è stato installato in un comprensorio scolastico di Pordenone.

Risultato: la pompa di calore si è dimostrata in grado di riscaldare la palestra e gli spogliatoi dell'istituto, producendo circa 115 kW di potenza effettiva, superiori ai 100 kW preventivati dall'azienda prima della sperimentazione. Inoltre, il 70 per cento dell'energia necessaria è di tipo rinnovabile, con un forte impatto ecologico sul microclima urbano. I risultati ottenuti sembrano avvicinare l'obiettivo ultimo della STP: sostituire le caldaie degli impianti tradizionali, [per esempio nei condomini](#), con pompe di calore ad alta temperatura.

La messa a punto della pompa di calore ad alta temperatura rientra nell'ambito del progetto [ENERPLAN](#) del parco scientifico triestino per la produzione e l'uso efficiente dell'energia, cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.



Visualizzo 2 commenti

Ordina per Più popolari [Sottoscrivi via email](#) [Sottoscrivi via RSS](#)



Rispetto Oggi 11:45 AM

Informati, hai internet, mi pare... che cosa sbraiti in giro per il blog? Ti sei svegliato male stamattina?

Mi piace Rispondi

 Usur Oggi 09:43 AM

mi dite con cosa funziona???? è inutile sbandierare risultati e slogan! la fisica è una scienza!
se non va a combustibili fossili va con quelli vegetali... ma sapete che legna e pellet inquinano + dei combustibili fossili?!?!? provate a confrontare la quantità di polveri sottili emesse da combustibili legnosi e poi ditemi.
e infine voglio sottolineare che ormai le pompe di calore e caldaie a legna/pellet sono anni che sistono e molte aziende le producono, ah! dimenticavo in questo caso bisogna sponsorizzare questa marca... a be allora scusate come non detto.

Mi piace Rispondi

Aggiungi un nuovo commento

Opzionale: Il login è in fondo.



Scrivi come ...

BLOG COMMENTS POWERED BY DISQUS

Additional Info

autore: Massimiliano Razzano

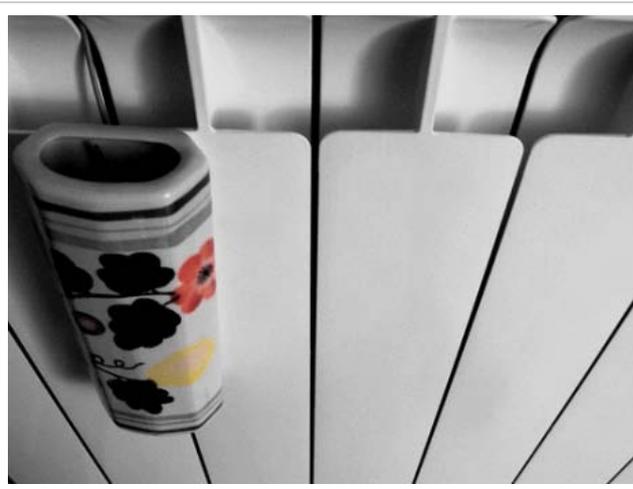
fonte: [Galileo](#)

[back to top](#)

[Home](#)[Ambiente](#)[Politica](#)[Tecnologia](#)[→ Ricerca](#)[→ Innovazione](#)[→ Computer](#)[Informazione](#)

17 FEB 2011

Da Pordenone la caldaia che non inquina



Sono le emissioni da riscaldamento alcune tra le principali colpevoli dell'inquinamento da polveri sottili. Ora una giovane azienda di Pordenone, la STP, spin-off dell'[AREA Science Park](#) di Trieste, potrebbe avere la soluzione ideale per abbatterle: una caldaia che non richiede combustibili fossili e quindi non inquina.

I ricercatori della STP hanno realizzato una pompa di calore ad alta temperatura (PdC HT), che può produrre acqua calda superiore a 75 °C e può sostituire le attuali caldaie, senza che sia necessario rinnovare completamente il proprio impianto di riscaldamento.

Per valutarne le prestazioni, un primo prototipo funzionante è stato installato in un comprensorio scolastico di Pordenone.

Risultato: la pompa di calore si è dimostrata in grado di riscaldare la palestra e gli spogliatoi dell'istituto, producendo circa 115 kW di potenza effettiva, superiori ai 100 kW preventivati dall'azienda prima della sperimentazione. Inoltre, il 70 per cento dell'energia necessaria è di tipo rinnovabile, con un forte impatto ecologico sul microclima urbano. I risultati ottenuti sembrano avvicinare l'obiettivo ultimo della STP: sostituire le caldaie degli impianti tradizionali, [per esempio nei condomini](#), con pompe di calore ad alta temperatura.

La messa a punto della pompa di calore ad alta temperatura rientra nell'ambito del progetto [ENERPLAN](#) del parco scientifico triestino per la produzione e l'uso efficiente dell'energia, cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.



Visualizzo 2 commenti

Ordina per [Più popolari](#) [Sottoscrivi via email](#) [Sottoscrivi via RSS](#)

ADVERTISEMENT

LOGIN

Nome utente

Password

Ricordami

- [Forgot your password?](#)
- [Forgot your username?](#)
- [Create an account](#)



Rispetto 2 settimane fa

Informati, hai internet, mi pare... che cosa sbraiti in giro per il blog? Ti sei svegliato male stamattina?

MI PIACE

RISPONDI



Usur 2 settimane fa

mi dite con cosa funziona????? è inutile sbandierare risultati e slogan! la fisica è una scienza!
se non va a combustibili fossili va con quelli vegetali... ma sapete che legna e pellet inquinano + dei combustibili fossili?!?!? provate a confrontare la quantità di polveri sottili emesse da combustibili legnosi e poi ditemi.
e infine voglio sottolineare che ormai le pompe di calore e caldaie a legna/pellet sono anni che sistono e molte aziende le producono, ah! dimenticavo in questo caso bisogna sponsorizzare questa marca... a be allora scusate come non detto.

MI PIACE

RISPONDI

Aggiungi un nuovo commento

Opzionale: Il login è in fondo.



SCRIVI COME ...

BLOG COMMENTS POWERED BY DISQUS

Additional Info

- autore: Massimiliano Razzano
- fonte: Galileo

▲ Back To Top

Caldaje addio, arriva la pompa di calore ad alta temperatura



GIOVEDÌ 10 FEBBRAIO 2011 16:44 NEWS-TECH - SARANNO FAMOSI

Da Area Science Park e STP una pompa di calore HT a zero emissioni che sostituisce le caldaie senza modifiche agli impianti



Una pompa di calore ad alta temperatura (nella foto in un'immagine di repertorio) in grado di produrre acqua calda superiore ai 75°C, e capace di sostituire le attuali caldaie da riscaldamento senza la necessità di rifare completamente l'impianto.

Una tecnologia innovativa, realizzata nell'ambito del Piano Energia ENERPLAN di AREA Science Park e del Ministero Ambiente e frutto di una sinergia fra partner pubblici e privati, che è già realtà presso una scuola di Pordenone,

dove è funzionante un primo prototipo di questa nuova generazione di "caldaie" di media taglia e ad alta efficienza, che non utilizzano combustibili fossili e quindi non inquinano.

Test in una scuola di Pordenone

La sperimentazione in corso presso il comprensorio scolastico di Pordenone sta registrando rendimenti superiori alle attese: 115 kW di potenza effettiva, sensibilmente superiore ai 100 kW preventivati. L'innovativa pompa di calore consente, già da ora, di riscaldare palestra e spogliatoi e di produrre acqua calda sanitaria per tutta la scuola. L'impianto di Pordenone servirà anche da laboratorio per la verifica e il miglioramento della tecnologia e delle sue performance.

Sostituisce le caldaie tradizionali

"Questo primo test, molto soddisfacente, rende più vicino il raggiungimento del principale obiettivo degli ideatori: sostituire le caldaie degli impianti di riscaldamento tradizionali, ad esempio nei condomini, con pompe di calore ad alta temperatura" sottolinea un comunicato. "Una soluzione, questa, che avrebbe molteplici vantaggi economici, gestionali, oltre che ecologici. Sul lato energetico, infatti, è rinnovabile almeno il 70% dell'energia necessaria a generare il calore, con zero emissioni in loco, drastica riduzione dell'inquinamento nelle città e conseguente sensibile miglioramento del microclima urbano".

"Il nostro ruolo di parco scientifico – sottolinea il presidente di AREA Science Park, Giancarlo Michellone – è quello di scoprire chi ha idee geniale e aiutarlo a realizzarle. E' questo il caso di STP, giovane società che ha inventato la pompa di calore ad alta temperatura, che promette di rivoluzionare il mercato delle caldaie da riscaldamento nei prossimi anni. Siamo riusciti a bruciare i tempi di ingegnerizzazione, realizzando il primo prototipo funzionante grazie a una ditta leader come Rhoss Spa. I test sono un successo e presenteremo la nuova tecnologia a istituzioni, imprese e giornalisti il prossimo 28 febbraio a Pordenone".

< Prec. Succ. >

Articoli correlati:

- 12/01/2011 - Microcentrale di cogenerazione, gruppo elettrogeno e di continuità
- 27/07/2010 - Trieste: 8 progetti per l'energia efficiente
- 14/05/2010 - Edilizia verde, al via il progetto "Patres"
- 16/02/2010 - GIOCO DA TAVOLO SULLE ENERGIE RINNOVABILI
- 13/07/2009 - UN MANUALE PER COSTRUIRE EDIFICI ECOEFFICIENTI



Brevi

GSE: 1,6% ADEGUAMENTO ISTAT TARIFFA FOTOVOLTAICA

UE, AL VIA LA CONSULTAZIONE PER LA RIFORMA DEGLI APPALTI PUBBLICI

NUOVE NORME PER VENDITA PILE E ACCUMULATORI NON CONFORMI

INDAGINE APER, SERVE RETE PIU' STABILE PER DIFFONDERE L'EOLICO

TERMINI IMERESE, LO STABILIMENTO FIAT SI RICONVERTE ALL'ENERGIA



Dalle Aziende

GRUPPO DELTA APRE LE SELEZIONI PER LA NAZIONALE DEGLI IDRAULICI

EDIFICI ZERO ENERGY 2020 FIL ROUGE DI MCE 2012

EDILTEC, NUOVO POLO PRODUTTIVO IN CENTRO ITALIA

INTESA SANPAOLO ENTRA NEL PROGETTO DESERTEC

DA NON PERDERE



Temperature indoor troppo alte? Rischio obesità

Da uno studio britannico emerge come le temperature invernali al coperto influenzino la capacità del

metabolismo di mantenere un peso sano



Il parere di...

Buzzetti: il Piano Casa diventi un Piano di riqualificazione urbana



Per l'Ance si deve puntare sul recupero delle aree urbane degradate, semplificando le

News



Dlgs rinnovabili, completato l'iter parlamentare

Via libera dalla commissione Industria di Palazzo Madama allo schema di decreto che recepisce la direttiva 2009/28/CE



Cosa c'è e cosa non c'è nel Milleproroghe passato con la Fiducia in Senato

Breve sintesi degli emendamenti introdotti dal Senato e di quelli che si sono arenati nell'iter



Governo: ok a parere Regioni sul nucleare prima della Conferenza unificata

Nel correttivo al Dlgs 31/2010 riconosciuta la necessità del parere obbligatorio non vincolante



New York: energia rinnovabile dagli scarichi fognari

Piano newyorkese per estrarre butano e metano dai miliardi di litri di acque reflue prodotti dalla città quotidianamente



Fotovoltaico, dal 2011 costerà 1,70 euro al mese in bolletta

Uno studio di Asso Energie Future ridimensiona le stime sui costi del fotovoltaico in Italia e ribatte agli attacchi che screditano le

News-Tech



Come ottenere un edificio a consumi zero

Cosa sono gli edifici net-zero? Come si costruiscono? Con quali tecnologie? E quanto costano?

ACADEMY



VIDEO. Nodi costruttivi: errori da evitare

Esempi di nodi costruttivi giusti e sbagliati a cura dell'Associazione degli artigiani di Bolzano

Prodotti per l'involucro



AGC, vetrata isolante doppia da 0,9 W/m2K

Disponibile in 8 versioni, la trasmittanza luminosa di "Stopray 0.9" può variare dal 54% al 33%

Prodotti per impianto ITS



Iseries, il sistema di riscaldamento e climatizzazione intelligente

Unità interne autoconfigurabili per adattarsi al medio alle dimensioni del locale

CERCA in casaclima.com

Progetti



Baviera, la casa che si ispira alla Bauhaus



Cherokee Lofts. A Los Angeles una facciata



Parigi e le toilettes attente



Sopraelevare con



UK, primo esempio di stazione green

BANDI | CONCORSI

oventrop

ISOLAMENTO TERMICO VELOCE? ECA P E C A P A C E



Rivista CASA&CLIMA



CASA&CLIMA N° 28

DOSSIER
RIQUALIFICAZIONE
Cento bonus per l'Europa
PROGETTARE Tetti freddi per risparmiare EVENTI
Saie 2010 - EnerSolar+ MATERIALI
Nanotecnologie in cantiere
DIAGNOSI ENERGETICA
Monitorare per migliorarsi

1 2 3 4

Rivista AiCARR journal

Informazione efficiente?

CASA&CLIMA

ABBONATI SUBITO

CASA&CLIMA è il periodico che tratta dell'efficienza energetica nel rispetto ambientale, del comfort abitativo, dell'integrazione tra involucro e impianti e della normativa di settore a livello tecnico e costruttivo. È una rivista in partnership con APA (Associazione Provinciale dell'Artigianato della Provincia di Bolzano).

CASA&CLIMA è la fonte più sicura per l'aggiornamento professionale





AICARR journal #4 - Sustainable building, Low energy building, Net zero energy building

INTERVISTA Sostenibilità degli edifici. Cosa significa? EDIFICI NET ZERO Quanto si può andare in alto? DOSSIER

Protocolli di sostenibilità a

1 2 3 4

Tecnopolo Bologna, bando per il recupero dell'area ex Manifattura Tabacchi

Le domande potranno essere presentate fino alla fine di marzo

Stella Maris, bando europeo da 6 milioni di euro

L'ex colonia Marina Stella Maris di Montesilvano sarà riqualificata entro il 2012

Fonti rinnovabili, in Gazzetta avviso pubblico per progetti dimostrativi

Le domande potranno essere presentate dal 1 al 20 aprile 2011

Marche, 14 mln di euro per l'innovazione in tecnologie verdi Made in Italy

Le domande andranno presentate entro il 28 febbraio 2011

Nome utente:

Ricorda Password:

LOGIN

ARREDAMENTO ▾ CONTRACT CASA ▾ ELETTRICITÀ ▾ FIERE ED EVENTI SPOSI ▾

CasaSocial: Il Social News del mondo della casa, dei mobili e degli sposi. Home » La "caldaia" che non inquina: finalmente la presentazione

INVIA UNA NUOVA NEWS
SEND US YOUR FAVORITES

NEWS PUBBLICATE
OUR POPULAR LINKS

NEWS IN ARRIVO
DISCOVER & VOTE ME

GRUPPI
SOCIAL COMMUNITIES

LIVE
TRACK WHAT'S GOING ON

MIGLIORI UTENTI
OUR SOCIAL MEMBERS

REGISTRATI
CREATE AN ACCOUNT NOW!

Scopri come aggiungere
CasaSocial nel tuo sito-blog

FEATURED NEWS



La cucina in muratura

VOTA +
16
VOTA -

La "caldaia" che non inquina: finalmente la presentazione



Sarà presentata lunedì prossimo a Pordenone a imprese, pubbliche amministrazioni, multiutilities e alla stampa la Pompa di calore ad alta temperatura. Ribattezzata "la caldaia che non inquina", il prototipo è in fase di sperimentazione e collaudo presso il comprensorio scolastico "Centro Studi" di Pordenone.

La soluzione, sviluppata nell'ambito del Piano energia ENERPLAN di AREA Science Park, cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente, è stata ideata da STP, spin-off imprenditoriale di recente insediato nel parco scientifico triestino, e ingegnerizzata da Rhoss Spa. Offre vantaggi economici, gestionali e, soprattutto, ecologici: è rinnovabile almeno il 70% dell'energia necessaria a generare il calore, con zero emissioni in loco. L'innovativa tecnologia è in grado di produrre acqua calda superiore ai 75°C e può sostituire le attuali caldaie da riscaldamento, senza la necessità di rifare gli impianti.

Prenderanno parte all'evento di presentazione: Giancarlo Michellone, Presidente AREA Science Park, Corrado Clini, Direttore Generale Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Renzo Tondo, Presidente Regione Autonoma FVG, la Provincia e il Comune di Pordenone. Al termine della presentazione nel Cinema Zero, sarà possibile visionare il prototipo già in funzione presso l'attiguo "Centro Studi" di Pordenone. La sperimentazione in corso è resa possibile grazie al concreto sostegno della Provincia di Pordenone e al supporto del Comune di Pordenone.

Alternativa Sostenibile: portale di informazione sullo sviluppo durevole e sostenibile.

Web: www.alternativasostenibile.it

SHOW / HIDE DETAILS

Categoria: Fotovoltaico, Solare ed Energia Discussione

Chi Ha Votato Questa News

Links Simili

- ★ Presentata la caldaia che non inquina
- ★ Magistep, arriva la scarpa che cresce
- ★ Magistep, arriva la scarpa che cresce
- ★ Intesa Sanpaolo, la banca che risparmia energia
- ★ Scegli la fonte di riscaldamento che fa al caso tuo!
- ★ I brand che ci accompagnano per la vita: Bialetti

REGISTRATI



Follow Me on Twitter



Cosa serve CasaSocial?

È il primo e unico aggregatore di news e post provenienti dai migliori siti, blogs che parlano di mobili, matrimoni e di tutto quello che riguarda il mondo della casa. Gli articoli sono ordinati in base alle preferenze degli utenti

READ MORE

SUBSCRIBE TO RSS FEEDS

ULTIMI COMMENTI

<http://www.thevintagegalaxy.com> : Il nuovo sito dove trovate centinaia di...

Salve! Per completezza di servizi, vi segnalo anche www.viaggiainsieme.it...

...

★ A Roma la presentazione ufficiale del Leed Italia

★ Obvioius: il grande contenitore degli oggetti che hanno cambiato la vita

★ Armadi moderni battenti: la maniglia che fa la differenza

★ I brand che ci accompagnano per la vita: Barilla 1°

Commenti

ⓘ Devi essere loggato per commentare o registrati qui.

[NEWS PUBBLICATE](#) | [NEWS IN ARRIVO](#) | [GRUPPI](#) | [CREA UN GRUPPO](#) | [LIVE](#) | [MIGLIORI UTENTI](#) | [RICERCA AVANZATA](#)

[HOME](#) | [REGISTRATI](#) | [LOGIN](#) | [RSS FEEDS](#) | [CONTATTACI](#) | [TERMINI E CONDIZIONI DI USO](#) | [COME USARE CASASOCIAL.NET](#) | [^](#)
[TORNA SOPRA](#)

CasaSocial: Il Social News del mondo della casa, dei mobili e degli sposi. rispetta la proprietà intellettuale di altri. Se credi che il tuo lavoro sia stato copiato in un modo che costituisce violazione del copyright, allora [Contattaci](#) e provvederemo a rimuovere immediatamente il contenuto.

Powered By: [Pligg](#)



Copyright © 2011 CasaSocial: Il Social News del mondo della casa, dei mobili e degli sposi..
User-posted content is licensed under a [Creative Commons Public Domain license](#)



Comune ▾

Servizi online ▾

Comunichiamo ▾

Città ▾

Eventi e cultura ▾

Appuntamenti in città

<<	marzo 2011						>>
lu	ma	me	gi	ve	sa	do	
	1	2	3	4	5	6	
7	8	9	10	11	12	13	
14	15	16	17	18	19	20	
21	22	23	24	25	26	27	
28	29	30	31				

Home → Eventi e cultura → Locandina → La "caldaia" che non inquina

Stampa Invia

La "caldaia" che non inquina

Presentazione della nuova tecnologia a pubbliche amministrazioni, imprese, centri di ricerca e altre realtà interessate alle possibili applicazioni

Data: Il 28/02/2011 alle 10:30

Luogo: Aula Magna Terzo Drusin - Piazza Maestri del Lavoro, 3

Descrizione dell'evento:

E' in corso di sperimentazione a Pordenone un'innovativa **Pompa di Calore ad Alta Temperatura** (PdC HT), in grado di produrre acqua calda superiore ai 75°C e di sostituire le attuali caldaie da riscaldamento senza la necessità di rifare completamente l'impianto.

Dal punto di vista energetico è **rinnovabile almeno il 70% dell'energia** necessaria a generare il calore, con interessanti vantaggi ecologici, economici e gestionali:

- zero emissioni di CO2 in loco
- taglia i costi di riscaldamento nelle case e negli edifici pubblici
- sostituisce le caldaie senza modifiche agli impianti

Lunedì 28 febbraio **le caratteristiche della nuova tecnologia verranno illustrate** a Pubbliche Amministrazioni, imprese, Centri di Ricerca e altre realtà interessate alle possibili applicazioni.

Alla presentazione parteciperanno tra gli altri Giancarlo Michellone, Presidente AREA Science Park, Corrado Clini, Direttore Generale Ministero dell'Ambiente, Renzo Tondo, Presidente Regione Autonoma FVG, la Provincia e il Comune di Pordenone.

Al termine dell'evento sarà possibile **vedere in anteprima la nuova tecnologia già in funzione** presso il comprensorio scolastico di Pordenone.

Per informazioni e registrazione online: www.pianoenerplan.it

Organizzatore: AREA Science Park

Sito web: <http://www.pianoenerplan.it>

Documenti correlati:

- [Invito](#)

Nuova tecnologia





Comune ▾

Servizi online ▾

Comunichiamo ▾

Città ▾

Eventi e cultura ▾

Canali tematici

Ambiente, energia, trasporti

Casa, territorio, urbanistica

Contributi, agevolazioni

Cultura, sport, tempo libero

Identità, cittadinanza

Economia, impresa, commercio

Famiglia, salute, sociale

Innovazione, tecnologia, comunicazione

Lavoro, formazione

Scuola, istruzione

Sicurezza, emergenze

Tasse, tributi

[Home](#) → [Comunichiamo](#) → [Il Comune ti informa](#) → [Tutte le notizie](#) → [La "Caldaia" che non inquina](#)

[Stampa](#) [Invia](#)

La "Caldaia" che non inquina

— parole chiave: [tecnologia](#), [risparmio energetico](#), [ambiente](#), [eventi](#)

Presentazione lunedì 28 febbraio 2011 a Pordenone

E' in corso di sperimentazione a Pordenone un'innovativa **Pompa di Calore ad Alta Temperatura**, in grado di produrre acqua calda superiore ai 75°C e di sostituire le attuali caldaie da riscaldamento senza la necessità di rifare completamente l'impianto, consentendo un alto risparmio energetico e interessanti vantaggi ecologici, economici e gestionali.

L'ente di ricerca **Area Science Park** illustrerà le caratteristiche di questa nuova tecnologia a pubbliche amministrazioni, imprese, centri di ricerca e altre realtà interessate alle possibili applicazioni:

Lunedì 28 febbraio 2011 - Ore 10.30

c/o Cinema Zero, Piazza Maestri del Lavoro, 3 - Pordenone

Parteciperanno tra gli altri Giancarlo Michellone, Presidente AREA Science Park, Corrado Clini, Direttore Generale Ministero dell'Ambiente, Renzo Tondo, Presidente Regione Autonoma FVG, la Provincia e il Comune di Pordenone.

[TUTTE LE INFORMAZIONI](#)





Comune ▾

Servizi online ▾

Comunichiamo ▾

Città ▾

Eventi e cultura ▾

Appuntamenti in città

<<	febbraio 2011							>>
lu	ma	me	gi	ve	sa	do		
	1	2	3	4	5	6		
7	8	9	10	11	12	13		
14	15	16	17	18	19	20		
21	22	23	24	25	26	27		
28								

Home → Eventi e cultura → Locandina → La "caldaia" che non inquina

Stampa Invia

La "caldaia" che non inquina

Presentazione della nuova tecnologia a pubbliche amministrazioni, imprese, centri di ricerca e altre realtà interessate alle possibili applicazioni

Data: Il 28/02/2011 alle 10:30

Luogo: Aula Magna Terzo Drusin - Piazza Maestri del Lavoro, 3

Descrizione dell'evento:

E' in corso di sperimentazione a Pordenone un'innovativa **Pompa di Calore ad Alta Temperatura** (PdC HT), in grado di produrre acqua calda superiore ai 75°C e di sostituire le attuali caldaie da riscaldamento senza la necessità di rifare completamente l'impianto.

Dal punto di vista energetico è **rinnovabile almeno il 70% dell'energia** necessaria a generare il calore, con interessanti vantaggi ecologici, economici e gestionali:

- zero emissioni di CO2 in loco
- taglia i costi di riscaldamento nelle case e negli edifici pubblici
- sostituisce le caldaie senza modifiche agli impianti

Lunedì 28 febbraio **le caratteristiche della nuova tecnologia verranno illustrate** a Pubbliche Amministrazioni, imprese, Centri di Ricerca e altre realtà interessate alle possibili applicazioni.

Alla presentazione parteciperanno tra gli altri Giancarlo Michellone, Presidente AREA Science Park, Corrado Clini, Direttore Generale Ministero dell'Ambiente, Renzo Tondo, Presidente Regione Autonoma FVG, la Provincia e il Comune di Pordenone.

Al termine dell'evento sarà possibile **vedere in anteprima la nuova tecnologia già in funzione** presso il comprensorio scolastico di Pordenone.

Per informazioni e registrazione online: www.pianoenerplan.it

Organizzatore: AREA Science Park

Sito web: <http://www.pianoenerplan.it>

Documenti correlati:

- [Invito](#)

Nuova tecnologia



Ecologia e Risparmio Energetico

Google™ Ricerca personalizzata

Cerca

Scrivi una notizia | Segnala una notizia

Registrati | Login | Connect



ECOo SUL TUO IPHONE E IPAD

Scarica gratis dall'App Store
l'applicazione NanoPress

[iPhone](#) [iPad](#)

Caldae ecologiche: installazioni anche nelle istituzioni

Publicato da [Roberto](#) in [Ecomondo](#), [Ecosistema](#).
Giovedì, 17 Marzo 2011.



Le caldaie ecologiche, di cui abbiamo recentemente delineato le principali caratteristiche, stanno subendo una continua espansione all'interno delle abitazioni degli italiani. Ma non solo: questi dispositivi ecologici stanno trovando adeguato spazio anche negli edifici delle istituzioni locali, con diverse pubbliche amministrazioni che si stanno impegnando a garantire i presupposti per un più rapido sviluppo di questi mezzi di riscaldamento.

L'esempio ci giunge dal Comune di Pordenone, area dalla quale proviene l'utilizzo di una nuova pompa di calore in grado di abbattere le emissioni nocive, consentire una gestione dell'energia con costi contenuti, garantire la fornitura continua di energia ecologica a maggiore efficienza rispetto alle caldaie tradizionali.

Della vicenda [si è occupata recentemente anche Famiglia Cristiana](#), mentre se ne volete sapere di più sulle caratteristiche delle caldaie ecologiche o a condensazione, [potete consultare questo nostro recente articolo](#).

Condividi - Stampa - Commenti (0) (0 Voti, media: 0 di 5)

Tag: [Ecocompatibile](#), [Ecosostenibile](#)

Disponibile su App Store Leggi questa ed altre notizie sul tuo iPhone o su Ipad
Scarica gratis l'app, [Ecoo iPhone](#), [NanoPress iPad](#)

Primo Piano



[Orso Knut è morto, lutto allo zoo di Berlino](#)



[Terremoto in Giappone: il Sudamerica vuole chiudere le centrali nucleari](#)



[Terremoto in Giappone: molti i reattori nucleari nel mondo a rischio sismico](#)

In Evidenza



[Terremoto in Giappone: il timore sul nucleare potrebbe svanire presto](#)



[Terremoto in Giappone: anche la Cina sospende i piani nucleari](#)



[Blocco del traffico? Italiani d'accordo, ma non troppo](#)

[Vedi tutti](#)

Iscriviti alla newsletter

[Iscriviti](#)

Segui Ecoo



Sondaggio del giorno
ENERGIA NUCLEARE: Dopo i recenti disastri in Giappone, temete per l'Italia?

SI: se fosse successo lo stesso terremoto in Italia, sarebbe stata la fine!

NO: non abbiamo nulla da temere, il Governo fa bene a puntare sul nucleare

Non ho un'opinione in merito

Altro (SPECIFICARE CON UN COMMENTO, GRAZIE)

[Vota](#)

[Vedi i risultati](#) | [Altri sondaggi](#)

Ultime foto



[Felis Nigripes, Cuccioli...](#)



[Terremoto In Giappone, T...](#)



[Danni Dello Tsunami In G...](#)



[Uccelli Rari Nel Mondo](#)



[Protesta Animalista Al](#)



[Acqua For Life Campagna ...](#)

[Vedi tutte le foto](#)

Articoli Correlati

- 
[Luna piena: perigeo lunare sabato 19 marzo, sarà "Superluna"](#)
 18 Marzo 2011
- 
[Inquinamento acqua: bucce di banana protagoniste di nuovi esperimenti](#)
 17 Marzo 2011
- 
[Energie rinnovabili: progetto green per un'isola greca](#)
 17 Marzo 2011
- 
[Terremoto in Giappone: asse terrestre è stato spostato?](#)
 15 Marzo 2011
- 
[Energie rinnovabili: un cartone animato per spiegarle ai giovani](#)
 15 Marzo 2011
- 
[Comunicazione ambientale: l'etichetta sui prodotti di consumo](#)
 11 Marzo 2011

Aggiungi il tuo commento

Registrati nella community di Ecoo per accedere a tutti i blogs di Nanopress con un unico nickname e avatar. Inoltre potrai segnalare notizie, scrivere articoli e mantenere lo storico nella tua pagina personale. Se sei già registrato effettua il [Login](#)

Oppure collegati con Facebook



Nome (opzionale)

E-mail (opzionale, non verrà visualizzata)

URL del tuo sito web (opzionale)

Ricorda i miei dati per la prossima volta

Inviarmi una e-mail quando ci sono altri commenti

Scrivi il tuo commento

Inserisci il codice di controllo riportato nell'immagine



[Pubblica commento](#)

- Energie Rinnovabili
- Biomasse
- Energia Eolica
- Energia Nucleare
- Energia Solare
- Impianto Fotovoltaico
- Impianti Depurazione
- Impianti Eolici
- Impianti Solari
- Impianti Termici
- Impianti Pannelli Solari
- Incentivi Pannelli Solari
- Pannelli Fotovoltaici
- Pannelli Solari

[Feed per categoria](#)

- Riciclaggio e Rifiuti
- Commercio Rifiuti
- Contenitori Rifiuti
- Depuratori Acqua
- Inceneritore
- Raccolta Differenziata
- Raccolta Rifiuti
- Riciclaggio
- Riciclaggio Carta
- Riciclaggio Plastica
- Riciclaggio Rifiuti
- Riciclaggio Vetro
- Rifiuti
- Rifiuti Pericolosi
- Rifiuti Solidi Urbani
- Rifiuti Speciali
- Smaltimento Rifiuti

- Ecoincentivi
- Ecoincentivi Auto
- Ecoincentivi
- Elettrodomestici
- Ecoincentivi Gpl
- Ecoincentivi Rottamazione
- Ecoincentivi Statali

- Motori Eco
- Auto Elettriche
- Auto Ibride
- Auto Ecologiche
- Bicicletta Elettrica
- Moto Elettriche
- Panda Elettrica
- Smart Elettrica
- Scoter Elettrico

- Inquinamento e Clima
- Buco Ozono
- Deforestazione
- Effetto Serra
- Emissioni
- Emissioni Co2

Ultimi video



[Vedi tutti i video](#)

 **Ecoo** su Facebook

Ti piace. Non mi piace più · Amministra Pagina · Statistiche

Ti piace. Non mi piace più · Amministra Pagina · Statistiche

A 1,232 persone piace **Ecoo**. A 1,231 persone piace **Ecoo**.


Emilia


Matteo


Chirth


Corrado

Ecoo on Facebook

Le migliori offerte della rete

- 
6.99 €
Dmail.it
- 
55.00 €
RAM APPARECCHI MEDICALI SRL
- 
950.00 €
Pixmania Certified Seller

[Altre offerte >](#)



Più commentati

- [Terremoto in Giappone: asse terrestre è stato spostato?](#)
- [Terremoto in Giappone: i disastri dello tsunami](#)
- [Maltrattamento animali: donna denunciata nel padovano](#)
- [Energia nucleare: nuove posizioni pro e contro il ritorno all'atomo](#)
- [Blocco del traffico a Torino domenica 20 Febbraio: i percorsi da seguire](#)
- [Incentivi fotovoltaico: la riduzione italiana sarà graduale](#)
- [Biosalute Triveneto 2011: nasce la fiera dei prodotti biologici](#)
- [Blocco del traffico a Pescara: si studiano soluzioni contro lo smog](#)
- [Festa della donna: i regali ecocompatibili fai da te con materiali riciclati](#)
- [Prodotti naturali: gli oli essenziali per profumare l'ambiente domestico](#)

Più letti

[Luna piena: perigeo lunare sabato 19 marzo, sarà](#)

[Inquinamento Atmosferico](#)
[Inquinamento Acqua](#)
[Inquinamento Suolo](#)
[Inquinamento Acustico](#)
[Inquinamento Ambientale](#)
[Inquinamento Aria](#)
[Inquinamento Mare](#)
[Impatto Zero](#)
[Mutamenti Climatici](#)
[Scioglimento Dei Ghiacci](#)

Alimentazione
[Consumo Critico](#)
[Agricoltura Biologica](#)
[Alimenti Biologici](#)
[Cucina Naturale](#)
[Equo Solidale](#)
[Etichette Alimentari](#)
[Negozi Biologici](#)
[OGM](#)
[Ristorante Biologico](#)
[Slow Food](#)
[Vino Biologico](#)

Salute
[Cosmesi Naturale](#)
[Integratori Naturali](#)
[Medicina Olistica](#)
[Terapie Naturali](#)

Architettura e Design
[Bioarchitettura](#)
[Ecodesign](#)
[Edilizia Ecosostenibile](#)
[Feng Shui](#)

Tecnologia e Scienza
[Innovazione](#)
[Sviluppo Sostenibile](#)

Natura
[Agricoltura Biodinamica](#)
[Animali](#)
[Agricoltura Integrata](#)
[Ecologia](#)
[Biodiversità](#)
[Ecosistema](#)
[Le Riserve](#)
[Giardini](#)
[Parchi Americani](#)
[Parchi Italiani](#)
[Parchi Nazionali](#)
[Protezione Animali](#)
[Tutela Ambientale](#)

Enti ed Associazioni
[Cial](#)
[Conai](#)
[FAI](#)
[Greenpeace](#)
[LAV](#)
[Legambiente](#)
[LIPU](#)
[WWF](#)

Eventi
[Cinemambiente](#)
[Ecomondo](#)
[Giornata Mondiale dell'Ambiente](#)

Archivi
[Marzo 2011](#)
[Febbraio 2011](#)
[Gennaio 2011](#)
[Dicembre 2010](#)
[Novembre 2010](#)
[Ottobre 2010](#)
[Settembre 2010](#)
[Agosto 2010](#)

"Superluna"

[Terremoto in Giappone: asse terrestre è stato spostato?](#)

[Terremoto in Giappone: incombe il pericolo nucleare?](#)

[Terremoto in Giappone: fusione nel reattore nucleare, ecco i rischi](#)

[Ecoincentivi: disponibili i bonus per metano e Gpl](#)

[Carnevale 2011: i costumi fai da te veloci con le tute riciclate](#)

[Incentivi fotovoltaico: la riduzione italiana sarà graduale](#)

[Incentivi per il fotovoltaico: a breve un nuovo Conto Energia](#)

[Carnevale 2011: i costumi ecologici fai da te, il leone e il cocodrillo](#)

[Terremoto in Giappone: le reazioni al pericolo nucleare](#)

Ultimi commenti

[Stufe a pellet, svantaggi da sapere](#)
 Scritto da Pellet

[Terremoto in Giappone: il timore sul nucleare potrebbe svanire presto](#)

Scritto da OTTAVIANO

[Auto elettriche: maxi-viaggio australiano per la Tesla Roadster](#)

Scritto da RugbyMonza Fanzine

[Terremoto in Giappone: i disastri dello tsunami](#)

Scritto da anonimo

[Luna piena: perigeo lunare sabato 19 marzo, sarà "Superluna"](#)

Scritto da Massimo

Top bloggers

Nome	Articoli	Commenti
 naturissima	1	0

Tags di Ecoo

Cause Inquinamento Centrali
Ecocompatibile

Nucleari

Ecosostenibile Energie Rinnovabili Gestione

Rifiuti **Impatto Ambientale**
Sostenibilità Ambientale Veicoli Elettrici

Veicolo Ecologico

Vedi tutti Tag

- | | |
|---|--|
|  Alla Guida |  Il network Nanopress |
|  Bags Stylosophy |  Nanopress |
|  Bellezza |  Next Moto |
|  Butta La Pasta |  Non Mi Dire |
|  Casapoker |  Oroscopo |
|  Cellulari Tecnocino |  Politica 24 |
|  Vita di Coppia |  Pour Femme |
|  Dieta |  Qnm |
|  Derapate |  Regalo Regali |
|  Design Mag |  Ricette |
|  Eco dello Sport |  Salute |
|  Eyewear |  Shoes Stylosophy |
|  Finanza & Borse |  Stylosophy |
|  Games 4 All |  Sui Pedali |
|  Gossip |  Tanta Salute |
| |  Tempo Libero |

Luglio 2010
Giugno 2010
Maggio 2010
Aprile 2010
Marzo 2010
Febbraio 2010
Gennaio 2010
Dicembre 2009
Novembre 2009
Ottobre 2009
Settembre 2009
Agosto 2009
Luglio 2009
Giugno 2009
Maggio 2009
Aprile 2009
Marzo 2009

 [Gay Wave](#)

 [Hai Sentito](#)

 [Matrimonio](#)

 [Mamma](#)

 [Moda](#)

 [Music Room](#)

 [Mutui Vostri Soldi](#)

 [My Luxury](#)

 [Tecnozoom](#)

 [Tecnocino](#)

 [Televisionando](#)

 [Trackback](#)

 [T-Shot](#)

 [Viva Cinema](#)

 [Voiganto](#)

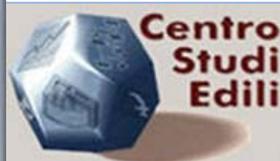
 [Vostri Soldi](#)

 [Ella Hoy](#)

Ecoo fa parte del network [Nanopress](#)
[Contattaci](#) | [Pubblicità su Ecoo](#) | [Privacy](#)

© 2005-2010 [Tutto Gratis](#) Italia S.p.A. - P.iva: 13059540156 - Tutti i diritti riservati.
Ecoo non è collegato ai siti recensiti e non è responsabile per i loro contenuti.

Ecoo, supplemento alla testata giornalistica [Tuttogratis.it](#) registrata presso il Tribunale di Milano n° 314/08



Centro Studi Edili

Sito realizzato con il contributo della regione dell'Umbria

Imposta Edilbank.com come Homepage

nel sito in Google

Contatti

Login

Nome utente:

Parola chiave:

Ricordami

Registrati

Hai perso la parola chiave ?

SITI NAZIONALI

SITI UMBRI

SERVIZI



Per approfondire cliccare sulla notizia. ANSA Iran: siti, scontri opposizione-polizia :: Be

EdilBank

sito ufficiale del
Centro Studi Edili

Sito interattivo e banca dati degli operatori delle costruzioni dell'Umbria

» Home » La caldaia a zero emissioni: il prototipo in collaudo a Pordenone

N° 15657 - 01/03/2011 9:43 - Stampa - -

EDILBANK INFORMA

LA CALDAIA A ZERO EMISSIONI: IL PROTOTIPO IN COLLAUDO A PORDENONE

Il primo prototipo è già in collaudo a Pordenone, dove in un comprensorio scolastico è stata installata un'innovativa "caldaia" che fa a meno di combustibili fossili e quindi non inquina. Si tratta di una **pompa di calore ad alta temperatura (PdC HT)** in grado di produrre **acqua calda superiore ai 75°C**, capace di sostituire le attuali caldaie da riscaldamento senza la necessità di rifare completamente l'impianto.

http://www.ingegneri.info/La-caldaia-a-zero-emissioni-il-prototipo-in-collaudo-a-Pordenone_news_x_8142.html?utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=newsletter_ingegneri_8_28_02_2011

autore: -



Messuna risposta

Rispondi

Disogna essere [Loggati](#) per inserire una risposta.



SCADENZE DEI PROSSIMI 30 GIORNI

10/03/2011 - - PUBBLICATO IL NUOVO ELENCO DEI PREZZI E DEI COSTI PER LA SICUREZZA

Nel Supplemento Straordinario al "Bollettino Ufficiale" - serie generale - n. 61 del 29 dicembre 2010 è stato pubblicato l'**Elenco dei Prezzi e dei Costi per la Sicurezza edizione 2010**. Con i volumi cartacei è fornito il **CD ROM** contenente gli stessi elenchi in formato

"word". Le Stazioni appaltanti, adottano l'Elenco dei Prezzi Edizione 2010 e l'Elenco dei Costi per la Sicurezza Edizione 2010 per la redazione dei progetti di opere pubbliche dal 1 gennaio 2011.

<http://www.operepubbliche.regione.umbria.it/mediacentro/dei-prezzi-e-dei-costi-per-la-sicurezza-edi-000.html>

BANNER

Registrati a EdilBank

avrà la possibilità di inserire conenuti e notizie all'interno del sito



La caldaia che non inquina da AREA Science Park e STP un'innovativa pompa di calore ad alta temperatura

14 febbraio 2011 - Risparmio energetico, abitazione sostenibile, comunicazione settore energia

Tags: comunicazione ambientale, Green Economy, Risparmio energetico, sostenibilità ambientale



L'inquinamento da polveri sottili che è emergenza in questi giorni in molte città italiane, in particolare del Nord, ha la sua causa principale nell'emissione da riscaldamento. L'allarme è scattato in una metropoli come Milano, ma anche centri più piccoli registrano tassi di PM10 nettamente superiori ai limiti di legge, come a Pordenone. Dalla città friulana, tuttavia, arriva una notizia promettente: è in corso di sperimentazione una "caldaia" che fa a meno di combustibili fossili e quindi non inquina.

Si tratta di una pompa di calore ad alta temperatura (PdC HT) in grado di produrre acqua calda superiore ai 75°C, capace di sostituire le attuali caldaie da riscaldamento senza la necessità di rifare completamente l'impianto. Un vero salto tecnologico (breakthrough) nel settore, un'innovazione in corso di brevetto, da cui presto nascerà in AREA Science Park, in collaborazione con STP, uno spin-off imprenditoriale del parco scientifico triestino. Un primo prototipo funzionante di questa nuova generazione di caldaie di media taglia e ad alta efficienza, è stato installato in un comprensorio scolastico di Pordenone. La sperimentazione in corso sta facendo registrare risultati molto positivi, con rendimenti addirittura superiori alle attese: 115 kW di potenza effettiva, sensibilità superiore ai 100 kW preventivati. L'innovativa pompa di calore consente, già da ora, di riscaldare palestra e spogliatoi e di produrre acqua calda sanitaria per tutta la scuola. L'impianto di Pordenone servirà anche da laboratorio per la verifica e il miglioramento della tecnologia e delle sue performance. Questo primo test, molto soddisfacente, rende più vicino il raggiungimento del principale obiettivo degli ideatori: sostituire le caldaie degli impianti di riscaldamento tradizionali, ad esempio nei condomini, con pompe di calore ad alta temperatura. Una soluzione, questa, che avrebbe molteplici vantaggi economici, gestionali, oltre che ecologici. Sul lato energetico, infatti, è rinnovabile almeno il 70% dell'energia necessaria a generare il calore, con zero emissioni in loco, drastica riduzione dell'inquinamento nelle città e conseguente sensibile miglioramento del microclima urbano.

"Il nostro ruolo di parco scientifico – sottolinea il presidente di AREA Science Park, Giancarlo Michellone – è quello di scoprire chi ha idee geniali e aiutarlo a realizzarle. E' questo il caso di STP, giovane società che ha inventato la pompa di calore ad alta temperatura, che promette di rivoluzionare il mercato

Video in evidenza

Energia Focus su TEF Channel Ogni Mercoledì

Canale 921 Sky



AGENZIE COMUNICAZIONE

Marketing e Comunicazione per settore energia

FIERE

Fiere su Tecnologia

Fiere su Energia e ambiente

RIVISTE SPECIALIZZATE

Riviste di settore



ENERGIA PERSONALE E BENESSERE

Energia e Benessere

Blog:

[energia](#) [ambiente](#)

[consumo](#)
[consapevole](#)

[Che cos'è un hadouken?](#)
fonte: Magia

[Anch'io aderirò al Progetto Energia...](#)
fonte: Sull'amaca

[Incentivi fotovoltaico: terzo Conto Energia...](#)
fonte: Blog dei Genitori di Spresiano

[Idrogeno la sfida dell'energia Liquido](#) [LEGGI TUTTO](#)



delle caldaie da riscaldamento nei prossimi anni. Siamo riusciti a bruciare i tempi di ingegnerizzazione, realizzando il primo prototipo funzionante grazie a una ditta leader come Rhoss Spa. I test sono un successo e presenteremo la nuova tecnologia a istituzioni, imprese e giornalisti il prossimo 28 febbraio a Pordenone".

La pompa di calore ad alta temperatura rientra nel piano di AREA per la produzione e l'uso efficiente dell'energia ENERPLAN, cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

[Torna alla Home](#)

 [Condividi](#)



Unogas
...la libertà di scegliere

**GAS ED ELETTRICITÀ
OGGI C'È PIÙ ENERGIA.**



ENERGIA 11-12-13 Febbraio
2011 Pisa
Stazione Leopolda



TECNOHERMO
ALTOTEVERE



Tetra Engineering s.r.l.
Società di ingegneria




NOVAMBIENTE



Ente di Bacino PADOVA
Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani Bacino Padova 2



Scegli l'argomento

- acqua
- agenzie specializzate
- comunicazione ambientale
- ambiente pulito
- bioedilizia
- Biomasse
- campagne di comunicazione
- certificazione energetica
- Co2
- combustibili fossili
- comunicazione ambientale
- comunicazione settore energia
- convegni
- direttiva comunitaria
- edilizia sostenibile
- effetto serra
- energia elettrica
- energia rinnovabile
- eolico
- finanziamenti e incentivi
- Fonti rinnovabili
- fotovoltaico
- Green Economy



EnergiaFocus 2.0

EnergiaFocus Channel

Marketing Focus

Categorie di news

- abitazione sostenibile
- benessere
- Biomasse
- comunicazione ambientale
- comunicazione settore energia
- Consigli pratici
- Direttive e regolamenti
- Edilizia
- EnergiaFocus TV
- Fiere su energia e ambiente
- Fonti rinnovabili

impatto ambientale

impatto paesaggistico
inquinamento metano
mobilità sostenibile Natale
sostenibile nucleare
P.A. Paradosso di Jevons
parchi eolici protocollo di
Kyoto raccolta
differenziata RAEE
responsabilità sociale
e ambientale riciclo
rifiuti
Risparmio energetico
risparmio energia
sostenibilità
ambientale
sovvenzioni risparmi
energetico tariffa bioraria
turismo UE

[green job](#)

[green marketing](#)

[Iniziative](#)

[Risparmio energetico](#)

[Senza categoria](#)

[statistiche](#)

Ultimi articoli

La caldaia che non inquina da AREA Science Park e STP un'innovativa pompa di calore ad alta temperatura

Poi energia: Puglia; auto elettriche, prime reti da 2012

Baraclit: tutta la potenza di SolarLAB2. L'impianto fotovoltaico 'al quadrato'

La casa che produce più di quanto consuma

Il trasporto casa-lavoro diventa eco-sostenibile con Pass Mobility

Buona annata per il vetro

Elettrodomestici puliti: occhio all'etichetta

Energia: la sfida europea al 2014

Istituto Alessandro Volta (Pg): la formazione sull'energia rinnovabile

A Marco Roveda il premio "UN BOSCO PER KYOTO"

Archivio

Seleziona mese

...



LA CALDAIA A ZERO EMISSIONI

By ods Published: [1 marzo 2011](#)

Posted in: [In evidenza](#), [Notizie](#), [energia](#), [impianti](#)

Tags: [caldaie](#), [pompe di calore](#), [risparmio-energetico](#)

Il primo prototipo è già in collaudo a Pordenone, dove in un comprensorio scolastico è stata installata un'innovativa "caldaia" che fa a meno di combustibili fossili e quindi non inquina. Si tratta di una pompa di calore ad alta temperatura (PdC HT) in grado di produrre acqua calda superiore ai 75°C, capace di sostituire le attuali caldaie da riscaldamento senza la necessità di rifare completamente l'impianto.

La sperimentazione in corso nella scuola di Pordenone sta facendo registrare risultati molto positivi, con rendimenti addirittura superiori alle attese: 115 kW di potenza effettiva, sensibilmente superiore ai 100 kW preventivati. L'innovativa pompa di calore consente, già da ora, di riscaldare palestra e spogliatoi e di produrre acqua calda sanitaria per tutta la scuola. L'impianto di Pordenone servirà anche da laboratorio per la verifica e il miglioramento della tecnologia e delle sue performance.

Un vero salto tecnologico nel settore, un'innovazione in corso di brevetto, da cui presto nascerà in Area Science Park, in collaborazione con la società Stp, uno spin-off imprenditoriale del parco scientifico triestino.

Questo primo test, molto soddisfacente, rende più vicino il raggiungimento del principale obiettivo degli ideatori: sostituire le caldaie degli impianti di riscaldamento tradizionali, ad esempio nei condomini, con pompe di calore ad alta temperatura. Una soluzione, questa, che avrebbe molteplici vantaggi economici, gestionali, oltre che ecologici.

Sul lato energetico, infatti, è rinnovabile almeno il 70% dell'energia necessaria a generare il calore, con zero emissioni in loco, drastica riduzione dell'inquinamento nelle città e conseguente sensibile miglioramento del microclima urbano.

"Il nostro ruolo di parco scientifico – sottolinea il presidente di Area Science Park, Giancarlo Michellone – è quello di scoprire chi ha idee geniali e aiutarlo a realizzarle. È questo il caso di Stp, giovane società che ha inventato la pompa di calore ad alta temperatura, che promette di rivoluzionare il mercato delle caldaie da riscaldamento nei prossimi anni. Siamo riusciti a bruciare i tempi di ingegnerizzazione, realizzando il primo prototipo funzionante grazie a una ditta leader come Rhoss. I test sono un successo e presenteremo la nuova tecnologia a istituzioni, imprese e giornalisti il prossimo 28 febbraio a Pordenone".

La pompa di calore ad alta temperatura rientra nel piano Enerplan per la produzione e l'uso efficiente dell'energia, cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

[[ingegneri.info](#)]

Leggi anche:

Solar Heating and Cooling Needs New Materials: <http://www.renewableenergyworld.com/>

Germany Cuts Solar Power Subsidies: <http://www.renewableenergyworld.com/>

Il decreto taglia incentivi metterà in ginocchio l'energia solare: <http://www.corriere.it/>

Sit-in di protesta al ministero. Romani insiste: 'Stop incentivi': <http://www.repubblica.it/>

Posti di lavoro: le rinnovabili valgono 5 Fiat: <http://gogreen.virgilio.it/>

È italiana la superbatteria finanziata dal governo Usa: <http://www.corriere.it/>

Il Ministro Prestigiacomo a Brindisi per l'inaugurazione dell'impianto CCS dell'Enel: <http://www.minambiente.it/>

Tagli al fotovoltaico, l'Italia ha copiato (in peggio) dalla Francia nucleare: <http://www.greenreport.it/>

[Featured](#) | [Latest](#) | [Comments](#) | [Tag Cloud](#)



LA CALDAIA A ZERO EMISSIONI

01 marzo 2011 11:26 AM | No

[Comments](#)



RINNOVABILI MINACCIATE DAL DECRETO BLOCCA-SOLARE

28 febbraio 2011 2:38 PM | No Comments



NASCE CH2OICE, L'ETICHETTA EUROPEA CHE CERTIFICA L'IDROELETTRICO BUONO PER I FIUMI E PER L'AMBIENTE

28 febbraio 2011 11:49 AM | No Comments



TECNOLOGIE VERDI, SE USATE MALE -30% RISPARMIO

25 febbraio 2011 12:30 PM | No Comments



AGENZIA DELLE ENTRATE: LA DETRAZIONE 55% È APPLICABILE PER IL TERMODINAMICO

24 febbraio 2011 4:24 PM | No Comments



CORSO TECNICO DEL FOTOVOLTAICO

24 febbraio 2011 12:30 PM | No

[Comments](#)



UNEP, INVESTIRE IL 2% DEL PIL IN SETTORI GREEN SALVEREBBE IL PIANETA

23 febbraio 2011 2:52 PM | No Comments



SILICON SOLAR CELLS DITCH THE WAFERS

22 febbraio 2011 1:59 PM | No Comments

Meta

- [Registrati](#)
- [Collegati](#)
- [Voce RSS](#)
- [RSS dei commenti](#)
- [WordPress.org](#)

Fotovoltaico: il know-how del DOE per Masdar City: <http://www.rinnovabili.it/>

Roma investe nel futuro: via libera alla mobilità elettrica: <http://www.rinnovabili.it/>

I produttori delle rinnovabili insorgono contro i tagli agli incentivi: <http://energia24club.it/>

America's Energy Future is "Blowin' in the Wind": <http://www.investmentu.com/>

U.S. Military Transforms Landfill Gas into Renewable Energy: <http://cleantechnica.com/>

Solar energy plans should respect our wildlife habitat: <http://www.lasvegassun.com/>

China's New Five-Year Plan and Solar Power: <http://blogs.forbes.com/>

Breaking news:

Decreto Rinnovabili: Governo diviso, si tratta. Il testo sarà modificato: <http://www.repubblica.it/>

No Comments

Start the ball rolling by posting a comment on this article!

Leave a Reply

Name (required)

Mail (will not be published) (required)

Website

XHTML: You can use these tags: `` `<abbr title="">` `<acronym title="">` `` `<blockquote cite="">` `<code>` `<del datetime="">` `` `<i>` `<q cite="">` `<strike>` ``

La caldaia che non inquina

21:53 mer 23 febbraio 2011

Mi piace



1 persona

0



Una piccola rivoluzione, già ribattezzata con un nome all'altezza delle sue ambizioni: la **'caldaia** che non inquina', prototipo attualmente in fase di collaudo presso il comprensorio scolastico 'Centro Studi' di

Share

Podenone e sviluppato da STO nell'ambito del progetto Enerplan di Area Science Park cofinanziato dal Ministero dell'ambiente, intriga per molti aspetti: primo fra tutti il respiro ecologico e le possibilità di impiego su larga scala. Il progetto fa sua infatti la possibilità di produrre **acqua** calda ad alta temperatura - superiore ai 75° - proponendosi di subentrare alle attuali **caldaie** da **riscaldamento**, senza bisogno di buttare all'aria l'intero impianto.

L'innovativa tecnologia, ideata dalla giovane azienda pordenonese, spin-off dell'Area Science Park di Trieste, si presenta come un'insostituibile amica dell'ambiente: basata su fonti rinnovabili, sarebbe in grado di utilizzare per il 70% del suo fabbisogno energia a zero emissioni, associando all'identità ecologica diversi vantaggi economici e funzionali.

Le prestazioni rivelate dal prototipo installato presso il comprensorio scolastico pordenonese sembrerebbero incoraggianti in vista dell'obiettivo dal progetto: quello di rappresentare un'efficace alternativa alle **caldaie** tradizionali, dando impulso all'adozione della caldaia a **pompa** di **calore** ad alta temperatura in edifici condominiali e non. Palestra e spogliatoi dell'istituto sono attualmente riscaldati dalla pompa di calore, rivelatasi in grado di sviluppare circa 115 kW di potenza effettiva superando così i 100 kW preventivati dall'azienda, e di soddisfare il fabbisogno di produzione di acqua calda di tutta la scuola. L'ingegnerizzazione di questa nuova generazione di caldaie di media taglia ad alta efficienza si deve a Rhoss Spa, mentre l'attesa presentazione ufficiale del progetto a istituzioni e imprese si terrà a Pordenone il prossimo 28 febbraio.

(foto © newsfood.com)

Tags: **caldaie condensazione** **pompe di calore** **serramenti** **impianto** **isolamento**

Mi piace Ti piace. Non mi piace più · Amministra Pagina · Statistiche · **Errore**
A Leo Brattoli piace questo elemento. Di che ti piace questo elemento prima di tutti i tuoi amici. Non mi piace

condividi

Lascia il tuo commento

Excite Italia su Facebook

Mi piace

Ti piace Exc mi piace più Pagina · Sta Ti piace. Nc più · Ammin Pagina · Sta

A 3.202 persone piace **Excite Italia**. A

Plug-in sociale di Facebook

Articoli correlati

Caldaie, serramenti & co

Articoli correlati

Caldaie, serramenti & co

Ultimi articoli

- Comprare casa a Genova
- La caldaia che non inquina
- Si ristruttura a tasso fisso
- Ceramica minimalista
- I migliori mercati europei
- UK: tasso fisso a +45%

Tag più popolari

affitti case affitti Milano appartamenti appartamenti Milano arredamento casa arredamento cucine arredamento etnico arredamento poltrone arredo casa case Milano case Roma mercato immobiliare mutui prezzi case rate mutuo tasse immobili tasso fisso tasso variabile tavoli **vendita case**

Cerca tag





SITE: [Chi siamo](#) [Scrivi](#) [Aiuto](#) [Liberatoria](#) [Excite RSS](#) [Sitemap](#) [Registrati](#)
NETWORK: [Excite UK](#) [Excite Deutschland](#) [Excite España](#) [Excite France](#) [Excite Japan](#) [Excite Nederland](#) [Excite USA](#)
Copyright ©1995 - 2011

Focus ON



AREA STP

La caldaia che non inquina: da AREA Science Park e STP un'innovativa pompa di calore ad alta temperatura

L'inquinamento da polveri sottili che è emergenza in questi giorni in molte città italiane, in particolare del Nord, ha la sua causa principale nelle emissioni da riscaldamento. L'allarme è scattato in una metropoli come Milano, ma anche centri più piccoli registrano tassi di PM10 nettamente superiori ai limiti di legge, come a Pordenone. Dalla città friulana, tuttavia, arriva una notizia promettente: è in corso di sperimentazione una "caldaia" che non utilizza combustibili fossili e quindi non inquina.

Si tratta di una **pompa di calore ad alta temperatura (PdC HT)** in grado di produrre acqua calda superiore ai 75°C, capace di sostituire le attuali caldaie da riscaldamento senza la necessità di rifare completamente l'impianto. Un vero salto tecnologico (breakthrough) nel settore, un'innovazione in corso di brevetto, da cui presto nascerà in **AREA Science Park**, in collaborazione con STP, uno spin-off imprenditoriale del parco scientifico triestino.

Un primo prototipo funzionante di questa nuova generazione di caldaie di media taglia e ad alta efficienza, è stato installato in un comprensorio scolastico di Pordenone. La sperimentazione in corso sta facendo registrare risultati molto positivi, con rendimenti addirittura superiori alle attese: **115 kW di potenza effettiva**, sensibilmente superiore ai 100 kW preventivati. L'innovativa pompa di calore consente, già da ora, di riscaldare palestra e spogliatoi e di produrre acqua calda sanitaria per tutta la scuola. L'impianto di Pordenone servirà anche da laboratorio per la verifica e il miglioramento della tecnologia e delle sue performance. Questo primo test, molto soddisfacente, rende più vicino il raggiungimento del principale obiettivo degli ideatori: sostituire le caldaie degli impianti di riscaldamento tradizionali, ad esempio nei condomini, con pompe di calore ad alta temperatura.

Una soluzione, questa, che avrebbe molteplici vantaggi economici, gestionali, oltre che ecologici. Sul lato energetico, infatti, è **rinnovabile almeno il 70% dell'energia necessaria a generare il calore, con zero emissioni in loco**, drastica riduzione dell'inquinamento nelle città e conseguente sensibile miglioramento del microclima urbano.

"Il nostro ruolo di parco scientifico – sottolinea il presidente di AREA Science Park, Giancarlo Michellone – è quello di scoprire chi ha idee geniali e aiutarlo a realizzarle. E' questo il caso di STP, giovane società che ha inventato la pompa di calore ad alta temperatura, che promette di rivoluzionare il mercato delle caldaie da riscaldamento nei prossimi anni. Siamo riusciti a bruciare i tempi di ingegnerizzazione, realizzando il primo prototipo funzionante grazie a una ditta leader come Rhoss Spa. I test sono un successo e presenteremo la nuova tecnologia a istituzioni, imprese e giornalisti il prossimo **28 febbraio a Pordenone**".

La pompa di calore ad alta temperatura rientra nel piano di AREA per la produzione e l'uso efficiente dell'energia ENERPLAN, cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.



Costume e società | Scienza e Tech



Caldaia ecologica: fatti i primi passi

Presentato a Pordenone il progetto che dovrebbe diminuire le emissioni di PM10 nelle nostre città



09/03/2011

Da una parte la Pubblica Amministrazione (Ministero dell'ambiente, AREA Science Park, Provincia e Comune di Pordenone) che ha dato la propria disponibilità a finanziare tecnologie innovative, dall'altra imprese quali la STP srl e la Rhoss spa capaci di ideare e ingegnerizzare soluzioni innovative e all'avanguardia. Primo obiettivo: diminuire le emissioni di PM10 nelle nostre città puntando su caldaie alternative a quelle più diffuse a combustibili fossili.

Pordenone ha messo in opera il suo progetto utilizzando una pompa di calore ad alta temperatura, scelta che ha dato subito i suoi frutti: zero emissioni, basse spese di gestione, energia rinnovabile al 70/75% che può arrivare al 100% con l'elettricità fornita da pannelli fotovoltaici. La caldaia che non inquina produce acqua calda a temperature superiori ai 75° e potrebbe facilmente sostituire le attuali caldaie da riscaldamento senza che sia necessario rifare gli impianti.

L'impianto installato, nel dettaglio, ha fatto registrare rendimenti superiori ai 100 kw di potenza effettiva preventivati toccando quota 115 kw. Per ora, in attesa dei miglioramenti che verranno presto apportati alla tecnologia, l'investimento iniziale è solo leggermente superiore rispetto all'acquisto di caldaie tradizionali: nel tempo, il risparmio concreto su ogni bolletta ripagherà della precedente spesa. In quattro anni, l'investimento viene ammortizzato.

★ Preferiti

Condividi questo articolo:



TAG CORRELATI

caldaia ecologica

I VOSTRI COMMENTI

Commenta

Per poter scrivere un'opinione è necessario effettuare il login

Se non sei registrato clicca qui

MEDIATECA



Ambiente: c'è vetro e vetro



In pista con i neopatentati



Pittori sul touch screen



Le idee che muovono un Paese



Le spugne-robot che puliscono il

Gioca con il National

SERVIZI

SONDAGGI



FAMIGLIA TV



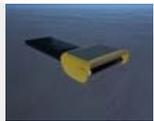
RSS



PUBBLICITÀ

TAG CANALE

attualità cape town coppa del mondo
 cucina documentario famiglia fifa
 world cup film Italia Johannesburg
 mondiali 2010 Olanda partite
 recensione ricette rustenburg sky
 Sudafrica weekend zakumi



mare




Geographic




Dove il mare non
è più blu



Alla ricerca
della "particella
di Dio"




Tutti a bordo
della Space
station



La prima
"fuoriserie"
Peugeot




Così lo sbarco su
Marte


tutti

[home](#) / [privacy](#) / [pubblicità](#) / [redazione](#) / [credits](#)

VIVERE

IL GIORNALINO

Baby

JESUS

GAZZETTA D'ALBA

la Domenica

**FAMIGLIA
OGGI**

vita pastorale

Periodici San Paolo

Animali

Dal mondo

Natura & Ambiente

Salute

Scienza

Sesso &
Comportamento

Storia

Tecnologia

Tempo libero



Tutte le foto

Tutti i video
e i multimedia

Tutte le notizie

Tutti gli speciali

Benvenuto nella
Community di Focus.it!
Questo è lo spazio
dedicato alle idee, alle
opinioni e alle iniziative
di tutti:

**I valori
della Community!**

Se è la tua "prima volta"
o se vuoi scoprire tutti i
trucchi di forum, blog,
contributi e chat, guarda
le pagine di:

AIUTO

Le ultime notizie >>

La memoria delle scimmie

Chi ha la memoria migliore? Le
ghiandaie o gli...

**Al via la Robo Marathon, la
prima maratona per robot. Segui
la nostra diretta video**

A Osaka, in Giappone, si sta
disputando la prima...

Pelle (umana) fresca di stampa

Una rivoluzionaria tecnologia
permetterà...

**WEB: curiosità e stranezze da
Internet e dintorni**

Non potevamo farci mancare la
parete da climbing...

La foto del giorno >>



Community | CONTRIBUTI | BLOG | CHAT | **FORUM** | TEST E SONDAGGI

Top forum | I forum di Focus | L'archivio dei forum

Home » Community » Forum » Forum di Focus » Scienza e ricerca » Una caldaia che non inquina.

Una caldaia che non inquina.

Ultimo intervento 02-23-2011, 11.40 di elisa55. 0 repliche.

Ordina interventi: Dal meno recente al più recente



02-23-2011, 11.40

440056

elisa55



Iscritto il 06-13-2009

Interventi 436

Punti 5.015

Una caldaia che non inquina.

Rispondi | Cita

Le emissioni da riscaldamento sono le principali fonti di inquinamento da polveri sottili. La STP un'azienda di Pordenone, che fa parte dell'area Science Park di Trieste, ha realizzato una caldaia che non usa combustibili fossili, e quindi non inquina. I ricercatori della STP, hanno messo a punto una pompa di calore ad alta temperatura che produce acqua calda superiore a 75 gradi, e può sostituire le attuali caldaie senza che sia necessario sostituire l'intero impianto di riscaldamento. Il primo prototipo è stato instaurato in un comprensorio scolastico di Pordenone. La pompa ha riscaldato la palestra e gli spogliatoi della scuola, producendo circa 115 KW di potenza effettiva, superiore alla potenza preventivata dall'azienda produttrice prima di questa sperimentazione. L'energia prodotta è per il 70% rinnovabile. Questa pompa di calore, che l'azienda vorrebbe sostituire alle caldaie tradizionali, rientra nel progetto ENERPLAN, del parco scientifico triestino per la produzione e l'uso efficiente di energia cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

se suonasse la voce anche il palpito breve
del silenzio che dura, si farebbe dolore.

Segnala un abuso |



Vortice di polvere

Senza lo sfavillio della luce visibile, M51 - meglio nota come Galassia Vortice...

Fotogallery >>



La scienza
si fa bella



Emozioni



Gli aerei
del futuro





[GUARDA QUI !](#)

[Help](#) | [Archivio](#) | [Test & Sondaggi](#) | [Edicola](#) | [Contattaci](#) | [Crediti](#)

Focus.it © Gruner+Jahr/Mondadori S.p.A. - P.IVA 09440000157

[jacktech.it](#) - [nostrofiglio.it](#) - [geomondo.it](#)

[notizie](#) - [curiosità](#) - [articoli](#) - [articolo](#) - [rivista](#) - [news](#) - [domande](#) - [risposte](#) - [approfondimenti](#) - [foto](#) - [argomenti](#)

Tutti gli utenti registrati potranno inviare comunicati stampa; ciò rende Friulweb un giornale on-line dove è possibile trovare anche informazioni non presenti nelle pubblicazioni tradizionali.

Home Altro Inaugurata la pompa di calore ad alta temperatura



Inaugurata la pompa di calore ad alta temperatura

Scritto da Nicola Tosolini

Lunedì 28 Febbraio 2011 14:42



E' stata inaugurata questa mattina dal vicepresidente della Giunta regionale Luca Ciriani, dopo un convegno nel corso del quale ne sono state presentate le caratteristiche e le possibili applicazioni future, la Pompa di calore in fase di sperimentazione al Centro studi di Pordenone. Presenti il Presidente della Provincia, Alessandro Ciriani, l'assessore all'Innovazione, Giuseppe Pedicini, il sindaco di Pordenone, Sergio Bolzonello, direttore e presidente del Polo tecnologico di Pordenone, Franco Scolari e Michelangelo Agrusti, l'ideatore ingegner Gianfranco Pellegrini, il presidente di Area science park, Giancarlo Michellone, il Direttore generale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Corrado Clini, l'ingegner Michele Albieri, di Rhoss Spa (che ha realizzato materialmente l'impianto.

Dagli interventi di tutti i soggetti interessati è emersa la volontà di fare di Pordenone e della sua provincia un territorio campione per questa nuova tecnologia che utilizza le acque di falda e, attraverso un sistema simile a quello di un frigorifero, quindi utilizzando due stadi di compressione meccanica, è in grado di portare la temperatura dell'acqua prima a 40 e poi a 80 gradi, per immetterla direttamente nei radiatori.

"Pordenone - ha affermato il presidente Ciriani - è un territorio naturalmente vocato all'innovazione e siamo orgogliosi di aver puntato per primi su questo progetto, attraverso l'assessorato retto dall'assessore Pedicini e speriamo di poter presto annunciare applicazioni su più vasta scala di questa tecnologia, in edifici pubblici e, perché no, nei condomini, per abbattere l'inquinamento dell'aria che tutti respiriamo".

"Una tecnologia esistente già da tempo, - ha spiegato l'ingegner Pellegrini, fondatore di Stp - ma ulteriormente sviluppate per portare la temperatura dell'acqua a un livello utilizzabile nelle nostre case, grazie a questo secondo stadio di riscaldamento. Stiamo studiando diversi tipi di pompa di calore da poter adattare a varie esigenze, che potranno utilizzare anche acque reflue, provenienti da scarichi di lavorazione industriale, dai depuratori. Più alta la temperatura dell'acqua e minore è la quantità di energia necessaria per portarla ai fatidici 80 gradi, tanto che in alcuni casi potrebbe essere sufficiente solo il "secondo stadio" della pompa di calore, già soprannominata "Tina" per raggiungere lo scopo".

"Un'applicazione che si inserisce nell'ambito del progetto Enerplan cofinanziato dal nostro Ministero - ha affermato Corrado Clini - e che costituisce una strada strategica foriera di applicazioni in vasta scala e che potrebbe rivelarsi esportabile nell'ambito della cooperazione internazionale che punta alla riduzione dell'inquinamento in atmosfera. Soprattutto nei confronti di Paesi, come la Cina, che stanno investendo ingentissimi capitali in questo settore".

"Un interessantissimo progetto, al quale noi, come Comune abbiamo partecipato con entusiasmo - ha affermato il sindaco Bolzonello - ma ritengo che, oltre alle sperimentazioni di nuove tecnologie, sia necessaria una loro applicazione in concreto, magari sfruttando meglio quelle esistenti, come la coibentazione degli edifici, l'utilizzo di serramenti isolanti, il risparmio energetico. Dobbiamo prima pensare ad adeguare gli edifici - parlo soprattutto di quelli scolastici - dal punto di vista energetico".

"Pordenone, grazie alle sue caratteristiche di provincia aperta all'innovazione e alla presenza di acqua in abbondanza - ha affermato il presidente di Area science park Michellone - si presta più di altri territori all'applicazione di questa e di altre tecnologie simili, come il "telersaldamento".

"La pompa che abbiamo realizzato nei nostri laboratori all'avanguardia nella sperimentazione tecnologica - ha affermato l'ingegner Michele Albieri, di Rhoss Spa - sta funzionando meglio del previsto. Costruita per fornire, all'uscita 100 chilowatt calore, ne sta producendo, attualmente, 115"

Agli interventi è seguito un animato dibattito, con molte domande e dubbi da parte di tecnici e non interessati a capire il funzionamento della pompa ad "alta entalpia" e a fugare dubbi sulla sua efficacia e applicabilità.





Friul News

- Cronaca
- Politica
- Sport
- Cultura e spettacoli
- Istruzione e sanità
- Ambiente
- Enogastronomia
- Eventi
- Tecnologia
- Lettere e opinioni
- Personaggi
- Marilenghe
- Altro
- Archivio notizie

Motore di ricerca

- Categorie
- Recensioni web

Chi c'è online

7 visitatori online

Accesso

Nome utente

Password

Ricordami

- [Password dimenticata?](#)
- [Nome utente dimenticato?](#)
- [Registrati](#)

Utilità e Rubriche

- Web TV
- Libri
- Meteo FVG
- Galleria Foto
- Area Webmaster

[Mappa Friuli Venezia Giulia](#)

[Maglie e felpe in friulano](#)

[L'Essenziale on line](#)

[Guida Friuli Venezia Giulia](#)

[Mappa del Sito](#)

[Assistenza](#)

[Dedicato a...](#)

Friulweb - Testata giornalistica registrata presso il
Tribunale di Udine al n. 17 in data 8 luglio 2008
Direttore responsabile: **Francesco Tonizzo**

Copyright © 2011 Friulweb. Tutti i diritti riservati.
[Joomla!](#) è un software libero rilasciato sotto [licenza GNU/GPL](#).

16 Febbraio 2011 | ultimo aggiornamento circa un'ora fa

iscriviti alla
newsletterseguici su
facebookseguici su
twitter

TEMI AMBIENTE, TECNOLOGIA

Da Pordenone la caldaia che non inquina

di Massimiliano Razzano | Pubblicato il 16 Febbraio 2011 16:29

[prossimo articolo](#) 

Sono le emissioni da riscaldamento le principali colpevoli dell'inquinamento da polveri sottili. Ora una giovane azienda di Pordenone, la STP, spin-off dell'[AREA Science Park](#) di Trieste, potrebbe avere la soluzione ideale per abbattele: una caldaia che non richiede combustibili fossili e quindi non

inquina.

I ricercatori della STP hanno realizzato una pompa di calore ad alta temperatura (PdC HT), che può produrre acqua calda superiore a 75 °C e può sostituire le attuali caldaie, senza che sia necessario rinnovare completamente il proprio impianto di riscaldamento.

Per valutarne le prestazioni, un primo prototipo funzionante è stato installato in un comprensorio scolastico di Pordenone. Risultato: la pompa di calore si è dimostrata in grado di riscaldare la palestra e gli spogliatoi dell'istituto, producendo circa 115 kW di potenza effettiva, superiori ai 100 kW preventivati dall'azienda prima della sperimentazione. Inoltre, il 70 per cento dell'energia necessaria è di tipo rinnovabile, con un forte impatto ecologico sul microclima urbano. I risultati ottenuti sembrano avvicinare l'obiettivo ultimo della STP: sostituire le caldaie degli impianti tradizionali, per esempio nei condomini, con pompe di calore ad alta temperatura.

La messa a punto della pompa di calore ad alta temperatura rientra nell'ambito del progetto [ENERPLAN](#) del parco scientifico triestino per la produzione e l'uso efficiente dell'energia, cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

tags: [inquinamento](#), [combustibili fossili](#), [ambiente](#)

OGGI SU GALILEO

Da Pordenone la caldaia che non inquina

CIRCA UN'ORA FA

Guarda che ti passa

CIRCA 9 ORE FA

La prima passeggiata su Marte

1 GIORNO FA

chimica comportamento culture
diritti umani energia
etica e politica evoluzione
fisica e materiali hi tech
innovazione e sviluppo libri
matematica media medicina
medicina e biotech
piante e animali recensioni
spazio studi di genere
terra e ambiente

Sondaggio

Secondo la [stragrande maggioranza](#) dei chirurghi italiani (il 73%), la nutrizione artificiale e l'idratazione artificiale sono a tutti gli effetti atti medici. E dunque, contrariamente a quanto previsto dall'attuale disegno di legge che verrà discusso nelle prossime settimane alla Camera, dovrebbero essere oggetto di testamento biologico (DAT). Se così fosse, i pazienti potrebbero rifiutare questi trattamenti. Sei d'accordo?

Sì, si tratta di atti medici che voglio poter rifiutare, e la legge me lo deve consentire

No, anche se si tratta di atti medici, non è compito di una legge occuparsene

No, si tratta di semplice sostegno vitale e quindi i pazienti non possono rifiutarlo

[risultati](#)

Leggi anche

Fotovoltaico in Italia, i veri numeri

1 GIORNO FA

Ecco il genoma della pulce d'acqua

9 GIORNI FA

Segui Galileo

Segui su Twitter

Segui su Flickr

Segui su Youtube

Segui su Facebook

Le tribù "inedite" del Brasile

15 GIORNI FA

Commenti

[lascia un commento](#)

Nessun commento, per ora.

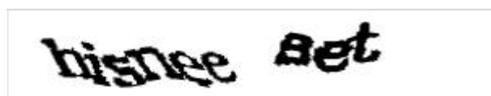
Lascia un commento

NOME

EMAIL

TESTO

DIGITA IL TESTO INSERITO NEL RIQUADRO



stop spam.
read books.

Galileo Servizi Editoriali

Parole per la scienza

Galileo servizi editoriali è un service giornalistico che realizza inchieste per le principali testate italiane, sviluppa progetti di comunicazione per le aziende e gli enti di ricerca, produce formazione universitaria, organizza mostre, eventi, conferenze, realizza pubblicazioni su carta e siti web.

[vai al sito di Galileo Servizi Editoriali](#)

Cultura alimentare

SAPERE DI FEBBRAIO

Un robot in farmacia

LE SCIENZE

Processo al sale

L'ESPRESSO

Per non perdere l'equilibrio

L'ESPRESSO

Sulle tracce del profumo

MENTE&CERVELLO

Epidemie e pandemie

FESTIVAL DELLE SCIENZE - ROMA

Partners



master
SGP

Sapere

ibs.it





Seleziona tipo *

Categoria

Ruolo

Provincia

[_home](#) [_caldaia che non inquina](#)

CALDAIA CHE NON INQUINA | Evento



Luogo: **Pordenone**
 Data: dal **28.02.2011** al **28.02.2011**
 Organizzatore: [Giuliana Molinari](#)


[Inoltra](#) | [Partecipa](#)
[Descrizione](#) | [Info e contatti](#)

SU RAI 1, LA "CALDAIA" CHE NON INQUINA
 Guarda il filmato dedicato da "Uno Mattina" alla nuova tecnologia
 e partecipa alla presentazione: ultimi giorni per iscriversi online

L'attenzione nei confronti dell'inquinamento da polveri sottili, con lo sfioramento dei limiti in diverse città d'Italia, suscita in questi giorni grande interesse su nuove soluzioni ecologiche per il riscaldamento domestico.

Uno Mattina (Rai Uno) ha dedicato un servizio alla "Caldaia che non inquina", l'innovativo prototipo di Pompa di calore ad alta temperatura (PdC HT), in sperimentazione presso un complesso scolastico di Pordenone.

Il filmato (pubblicato su <http://www.pianoenerplan.it/unomattina>) illustra i vantaggi ecologici, economici e gestionali:
 zero emissioni in loco; taglia i costi di riscaldamento nelle case e negli edifici pubblici; sostituisce le caldaie senza modifiche agli impianti.

Lunedì 28 febbraio, alle ore 10.30 a Pordenone, AREA Science Park e Ministero Ambiente presentano le caratteristiche della nuova tecnologia: un'occasione da non perdere per imprese, centri di ricerca, pubbliche amministrazioni e realtà interessate a utilizzi e applicazioni della "Caldaia che non inquina".

Ultimi giorni per iscriversi su: www.pianoenerplan.it

Cordiali saluti

Ufficio Comunicazione Istituzionale - URP
 AREA Science Park

Padriciano 99, 34149 Trieste - I

Inserito il **22/02/2011**

Target: imprenditori aziende professionisti manager privati

Eventi in evidenza



[IO GALLEGGIO...
E TU?](#)



[Il Laboratorio della FREEVENT...si trasferisce nella tua AZIENDA](#)



[October Cup 2010](#)



[Finanza etica o etica nella finanza? la responsabilità sociale in tempo di crisi](#)



[Presentazione opportunità UNICITY](#)



[Donne di Business - Road Show](#)



[L'orgoglio e l'identità di una Napoli Europea - Presentazione dell'associazione](#)



[H2biz for Children](#)



[Progettare la comunicazione unificata](#)



[TechnologyBIZ](#)



[Selezione Partners e Consulenti H2biz](#)

Inserito da **Intermedia Snc**

Prodotti e servizi



[Budget 2011 di
www.bsness.com](#)

Consulenza aziendale
Stefano Ventura



[Ufficio Stampa 2.0](#)

Marketing e comunicazione
SAM Italia Sas



[Costruzioni abitative a secco](#)

Immobiliare
Eco-Rec Srl



[Credit & Finance - Marketing - Health Insurance](#)

Consulenza aziendale
MS Consulting - R.Scuri & Partners



[Business Marketing Plan Integrato - Tradizionale + Web](#)

Marketing e comunicazione
SAM Italia Sas

News e comunicati

Le Giovani imprese e i "ponti per l'Italia"

22/02/2011 - uno dei fattori di maggior difficoltà delle imprese che nascono dalla ricerca universitaria e dall'ingegn...

Alessia, l'energia napoletana a servizio della famiglia

18/02/2011 - nell'ambito degli incontri abituali del nostro giornale con il mondo delle imprese e delle professioni, abbiamo i...

Business Social Network, la visione strategica di Luigi De Falco su 360com

18/02/2011 - sul settimanale di comunicazione digitale 360com del 17 febbraio è presente l'articolo di Luigi Falco dal tit...

Il 16 febbraio parte la Super Newsletter H2biz

15/02/2011 - mercoledì 16 febbraio parte la super newsletter h2biz, dedicata in esclusiva ai prodotti e servizi degli iscritti...

Il viaggio protagonista del turismo social

14/02/2011 - cosa spinge on line un

turista a raccontare la sua esperienza, perché è sempre più importante conce...

Statistiche

Questa scheda è stata visitata **4** volte.

Gli utenti registrati che hanno visitato questa scheda sono: [Giuliana Molinari](#)
[Barbara Schiaffino](#)

Statistiche e Classifica

Gli eventi degli eventi H2biz



[CALDAIA CHE NON INQUINA](#)



[Pret a Burlesque](#)



[V° Convegno - LA CASA A RISPARMIO ENERGETICO](#)



[Privacy da obbligo a opportunità e guida al Dps](#)



[The Fabulous 80s Party](#)



[TEAM BUILDING con la DANZA CREATIVA](#)



[CLOUD COMPUTING](#)



[I Love Shopping](#)



[IL TURISTA SEMPRE PIÙ SOCIAL: II progetto Gargano.it](#)



[LOOK & STYLE: I nuovi format dedicati al Manager e all'Azienda](#)



[Comuniazione e Vendita efficace](#)



[Web UpDate 2011](#)

Imprenditori	Aziende	Professionisti	Manager	Menu
<input type="checkbox"/> Alberto Vergani	<input type="checkbox"/> SpotCity	<input type="checkbox"/> Giampaolo Bussolini	<input type="checkbox"/> Francesco Auregli	<input type="checkbox"/> Home page
<input type="checkbox"/> Francesca Madera	<input type="checkbox"/> Teleprompter Italia	<input type="checkbox"/> Valerio Rossi	<input type="checkbox"/> Gugliotta Franco	<input type="checkbox"/> Chi siamo
<input type="checkbox"/> Mariapia Vernile	<input type="checkbox"/> Opificio per la Stampa	<input type="checkbox"/> Fabrizio Scinetti	<input type="checkbox"/> Elena Nikitina	<input type="checkbox"/> Servizi
<input type="checkbox"/> Giampietro Laudizi	<input type="checkbox"/> SAM Italia Sas	<input type="checkbox"/> Pierangelo Cozzani	<input type="checkbox"/> Ciro Cozzolino	<input type="checkbox"/> Superstar
<input type="checkbox"/> Federico Bortolotto	<input type="checkbox"/> OpenEyes Film Srl	<input type="checkbox"/> Andrea Rulli	<input type="checkbox"/> Paolo Corradini	<input type="checkbox"/> Condizioni
<input type="checkbox"/> Gian Carlo Francescon	<input type="checkbox"/> Noura Produzioni Srl	<input type="checkbox"/> Paolo Mariani	<input type="checkbox"/> Chiara La Marca	<input type="checkbox"/> Newsletter
<input type="checkbox"/> Tiziana Rocca	<input type="checkbox"/> Dovidea	<input type="checkbox"/> Nicola Mastropietro	<input type="checkbox"/> Gianluca Petrelli	<input type="checkbox"/> Classifica
<input type="checkbox"/> Massimo Dell'Anna	<input type="checkbox"/> Società di Servizi	<input type="checkbox"/> Patrizia Giachin	<input type="checkbox"/> Alessandro Spaudio	<input type="checkbox"/> FAQ
<input type="checkbox"/> Angelo Lussiana	<input type="checkbox"/> Barbisanpartners	<input type="checkbox"/> Mario Cicconi	<input type="checkbox"/> Barbara Schiaffino	<input type="checkbox"/> Contatti
<input type="checkbox"/> Giovanni Gava	<input type="checkbox"/> Nazionale Italiana Marketing	<input type="checkbox"/> Maurizio Recchia	<input type="checkbox"/> Raoul Mariani	<input type="checkbox"/> Registrati

H2biz © Copyright 2008 - 2011 H2biz S.r.l.
P.Iva/C.F. 06149921212 | Via Kerbaker, 91 - 80129 Napoli
Numero Verde 800 12 80 15 - e-mail: info@h2biz.eu
G.S. - credits



Siti del Network H2Biz vai

ilFRIULI

SPECIALE RICERCA

18 FEBBRAIO 2011 | N.6

INSERTO A CURA DI ROSSANO CATTIVELLO - DIRETTORE GIOVANNI BERTOLI
REDAZIONE PIAZZA 1° MAGGIO, 4 - UDINE - TELEFONO:
043221922/229685, FAX: 0432/25058 - E-MAIL: ilfriuli@ilfriuli.it



INNOVAZIONE
Dalla teoria alla pratica

Dalla ricerca all'impresa grazie a un nuovo master

Mca è gestito dalla Scuola internazionale superiore di studi avanzati in collaborazione con le Università di Trieste e di Udine



La presentazione del master, al centro l'assessore regionale Roberto Molinaro

Nell'ambito di un progetto regionale per i dottorati di ricerca, è nato il Master in Complex Actions "Mca". Presentato dall'assessore regionale all'Istruzione, università e ricerca **Roberto Molinaro** è un innovativo percorso di formazione destinato a una ventina di studenti di dottorato delle università del Friuli Venezia Giulia, fortemente motivati e con spiccate attitudini alla risoluzione di problemi complessi. Gli studenti sono ammessi al Master in base a una rigorosa selezione.

SOSTEGNO DELLA REGIONE

"Questo progetto dà l'avvio al Coordinamento regionale dei dottorati di ricerca, il più alto livello della formazione universitaria - ha affermato l'assessore regionale -. È un'attività inter-ateneo che favorisce l'interazione, la sinergia e l'ottimizzazione delle risorse fra le tre università del nostro territorio per quanto riguarda l'alta formazione. E conferma la vocazione internazionale della regione".

SINERGIA DEL TERRITORIO

Il corso è gestito, infatti, dalla Sissa in collaborazione con le Università di Trieste e di Udine e la Parmenides Foundation di Pullach (Monaco), con il supporto finanziario della Regione e il patrocinio della Crui, la Conferenza dei rettori

delle università italiane. Partito il 21 gennaio, svolgerà fino a settembre 2011 in dieci sessioni di due giorni con cadenza trisettimanale, per concludersi con una sessione di cinque giorni full-immersion dal 12 al 17 settembre.

INNOVAZIONE NAZIONALE

"Siamo riconoscenti all'amministrazione regionale per l'attenzione che pone nei confronti della ricerca e dell'università - ha ribadito **Guido Martinelli**, direttore della Sissa -. Il sostegno della Regione è stato

" Il percorso, che coinvolge una ventina di studenti e che proseguirà fino a settembre, intende creare futuri manager dell'innovazione "

determinante per avviare questo Master dal carattere fortemente innovativo rispetto al panorama universitario nazionale. Ci auguriamo che a questa iniziativa possano seguirne altre, sostenute dalla Regione, che rafforzino la collaborazione tra le tre università del Friuli Venezia Giulia".

CORSI E TIROCINIO

Le attività formative, cui si aggiungeranno periodi di tirocinio, si articolano in tre aree principali e saranno condotte in lingua inglese: psicologia cognitiva del pensiero e

meccanismi del pensiero; scienze di base ed esempi delle strategie di pensiero innovativo (thought patterns); economia, finanza e gestione aziendale.

FORMAZIONE PRATICA

Il Master fornirà una formazione di carattere imprenditoriale agli studenti di dottorato, affinché possano acquisire quelle competenze necessarie per gestire l'innovazione e situazioni complesse in diversi ambiti del sistema industriale-produttivo, attraverso

lo sviluppo di strategie di pensiero indipendenti e originali.

UNA MARCIA IN PIÙ

"Gli studenti - ha precisato **Stefano Fantoni**, coordinatore scientifico dell'Mca - continueranno a svolgere la loro regolare attività di ricerca, ma grazie al confronto con i guru dell'innovazione avranno una marcia in più per far fronte alle nuove esigenze del mercato globale e poter ricoprire incarichi dirigenziali non solo nel mondo accademico, ma anche in quello industriale".

Al di là dell'innovazione dei contenuti, il Master si distingue infatti per i professionisti provenienti sia dalle realtà di eccellenza locali, sia da varie istituzioni e aziende di punta nazionali ed europee che condivideranno la loro esperienza con gli studenti, garantendo un altissimo livello dell'offerta formativa e della docenza.

GURU DELL'ECONOMIA

In occasione delle sessioni didattiche saranno, infatti, organizzati degli incontri con personalità di spicco del mondo imprenditoriale e accademico, come per esempio Luca Cordero di Montezemolo, il matematico Alfio Quarteroni, il fisico Giorgio Parisi, il presidente del Sincrotrone Trieste Carlo Rizuto, il direttore di Area Giancarlo Michellone, che saranno anche ospiti dei "Dinner Colloquia", serate pubbliche aperte alla cittadinanza, che si svolgeranno peraltro sotto l'egida delle famose "Ted conferences".

NUOVA CLASSE DIRIGENTE

Il corso rappresenta dunque un percorso strategico in cui qualità e rigore scientifico, sperimentazione e innovazione si incontrano in modo virtuoso. Un bacino da cui estrarre la nuova classe dirigente del Paese, i futuri manager dell'innovazione.

**UN RISPARMIO EFFETTIVO
GRAZIE AL FOTOVOLTAICO**



Con il DM 06/08/10

è stato emanato il nuovo conto energia:

"Incentivazione della produzione energia elettrica mediante
conversione fotovoltaica della fonte solare"

con validità dal 1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2013.

CONTATTATECI PER MAGGIORI INFORMAZIONI!



**A Udine, la Esed Engineering sas,
è l'evoluzione professionale di oltre 30 anni di esperienza.**

ESED Engineering Srl: Via Romans, 20 - 33100 - UDINE (UD) - Tel. 0432 526088 - Fax 0432 620056 - E-mail: e.zanzaro@esed.it

Cosa accomuna lo scorrere dei granelli di sabbia in una clessidra all'uscita dei passeggeri da un aereo di linea? La risposta è semplice: la matematica. In effetti, sebbene si tratti di fenomeni apparentemente molto diversi tra loro, sono descritti da modelli matematici molto simili: il tempo, più o meno lungo, necessario affinché i granelli si accumulino sul fondo della clessidra e tutti i passeggeri abbandonino l'aereo è dovuto alle collisioni tra individui (granelli oppure persone).

NON SOLO FORMULE

La matematica del resto non è solo formule ed equazioni. È un metodo, uno strumento per risolvere problemi complessi che modellano fenomeni della vita reale: dai flussi pedonali al traffico veicolare, dall'inquinamento atmosferico alla circolazione del sangue nelle nostre arterie. Inoltre, la conoscenza matematica è mobile e l'innovazione matematica è trasferibile: quello che si impara in un campo può essere facilmente trasferito in un altro.

RISPOSTE ALL'ECONOMIA

In altri termini, la matematica è un fattore vincente per l'innovazione. Per questo alla Sissa è nato MathLab. Il nuovo laboratorio di modellistica matematica e calcolo scientifico per lo sviluppo di soluzioni innovative, in grado di soddisfare le esigenze di realtà produttive, industriali, economiche, sanitarie.

“La matematica - spiega **Antonio De Simone**, docente del settore di analisi funzionale e applicazioni della Sissa e direttore di MathLab - può dare importanti contributi in termini di idee e innovazione nel campo dell'ingegneria, della biomedicina, della scienza dei nuovi materiali ma anche della finanza e delle scienze sociali”.

DIALOGO CON LE AZIENDE

Proprio con l'intento di affrontare problematiche di ampia rilevanza scientifica, ma di interesse anche al di fuori dell'ambiente accademico, alla Scuola internazionale superiore di studi avanzati di Trieste si è costituito un gruppo di lavoro interessato a promuovere attività di ricerca in matematica applicata che abbiano concrete ricadute sulla società, in particolare nel settore industriale. Gruppo che



Matematica madre dell'innovazione

Strumento per risolvere problemi complessi della vita reale

ha consolidato ormai un nucleo di competenze, in particolare nei campi della meccanica e della fluidodinamica computazionale, e ha attivato, da alcuni anni, fecondi contatti con importanti realtà produttive del Friuli Venezia Giulia.

ESPERTI INTERNAZIONALI

Il consiglio scientifico di MathLab è presieduto dal matematico italiano **Alfio Quarteroni**, docente al Politecnico di Milano e all'École Polytechnique Federale di Losanna. Esperto di fama mondiale in matematica computazionale e applicata, Quarteroni è stato il responsabile della simulazione fluidodinamica e della modellistica matematica per Alinghi, l'imbarcazione svizzera più volte vincitrice della Coppa America. Ha contribuito alla messa a punto di costumi da bagno per campioni olimpionici, ispirandosi alla pelle dello squalo per ridurre la resistenza viscosa in acqua. Ha

sviluppato modelli matematici per la simulazione del flusso del sangue, determinanti per lo studio del sistema cardiovascolare e la progettazione di innovative applicazioni biomediche.

I NUMERI DELLA NATURA

Numeri, formule matematiche, figure geometriche. Ovunque, dunque, si nascondono in natura e in ciò che ci circonda. Bisogna imparare a scovarli. Del resto ogni cosa attorno a noi - parafrasando il giovane genio matematico protagonista del film di Darren Aronofsky, “Pi Greco Il Teorema del Delirio” - può essere rappresentata e spiegata attraverso i numeri. Anche molte delle tecnologie di cui ci serviamo ogni giorno.

Per esempio, senza la matematica non potremmo inviare fotografie con i cellulari o usare Google e altri motori di ricerca: alla base del loro funzionamento c'è un algoritmo.

È proprio attraverso la realizzazio-

ne di algoritmi, modelli e codici di calcolo che il nuovo laboratorio della Sissa si impegna ad affrontare problematiche di meccanica dei nuovi materiali, idrodinamica navale e ambientale, ma anche inerenti flussi pedonali e traffico veicolare.

PREVENIRE LE EMERGENZE

“Così come è possibile modellizzare matematicamente e simulare l'inquinamento atmosferico o idrico per capire come si diffonde un agente inquinante nell'atmosfera oppure nell'acqua - commenta De Simone -, possiamo valutare il tempo necessario a disperdere la folla in caso di emergenza e quindi contribuire, con i nostri calcoli, a progettare meglio alcuni luoghi pubblici”.

Ma MathLab avrà anche finalità formative. “Vogliamo attivare - conclude - un nuovo corso di dottorato in modellistica matematica e calcolo scientifico in collaborazione con il Politecnico di Milano”.

Asdi del Coltello, un alleato prezioso per le aziende

Il distretto industriale di Maniago punta alle Fiere e promuove la formazione

Anche nel 2011 l'Asdi del Coltello Ascarl si riconferma un alleato importante nel processo di internazionalizzazione delle aziende del distretto. Numerose saranno infatti le iniziative promosse dall'agenzia per sostenere le aziende che intendono presenziare a manifestazioni fieristiche internazionali e nazionali. Il primo importante appuntamento stagionale è fissato per febbraio a Francoforte, dove si terrà la più importante fiera a livello

mondiale di oggettistica

e complementi per il mondo della casa, "Ambiente 2011".

In questa occasione le 5 aziende del distretto (Coltellerie Del Ben Luciano snc, Coltellerie Marcello Beltrame srl, Consorzio Coltellinai Maniago srl, Coltellerie Fox srl e

Ausonia spa) presenteranno le loro novità al grande pubblico, divenuto negli ultimi tempi sempre più esigente dal punto di vista della qualità e del design di prodotto. Su questo ultimo punto, nonché sulla qualità, le nostre aziende sono sicuramente avvantaggiate rispetto ai concorrenti tedeschi dai marchi più blasonati, potendo contare su capacità di innovazione di design superiori.

Il mese prossimo, altre 5 aziende (Coltellerie Maserin snc, Fantoni srl, Lionsteel sas, Consorzio Coltellinai srl, Coltellerie Tecnocut snc) partiranno per la fiera di Norimberga (Germania), Iwa 2011, la più importante rassegna al mondo di materiale per la caccia, pesca, attività all'aperto in generale.

Non mancherà anche in questa occasione la presentazione di qualche nuovo prodotto, costruito attraverso l'utilizzo di materiali innovativi per lame e manici.

La prima presenza delle aziende del distretto maniaghese a queste manifestazioni risale a diversi anni fa, ma è solo da qualche anno che esse si presentano in maniera aggregata in un'unica "isola" distrettuale. Obiettivo dell'Asdi è quello di favorire l'aggregazione in forme associative delle singole aziende partecipanti in un unico stand che rappresenti il distretto industriale di Maniago valorizzandolo sia

dal punto di vista della produzione che del territorio. L'aggregazione delle imprese in riferimento a questa attività risulta importante per l'ASDI per la creazione dell'identità del distretto (intesa come rafforzamento del marketing territoriale interno) e per l'impatto sul mercato che avranno iniziative associative di questo genere. La partecipazione alla fiera sarà inoltre un momento importante di promozione del Marchio Collettivo di Qualità del Distretto del Coltello di Maniago (Qualità Maniago) e delle attività realizzate con le aziende appartenenti allo stesso.

Il successivo impegno dell'Agenzia, prevede la partecipazione ad una delle fiere del medio oriente più importanti del settore. La fiera di Dubai "The Hotel Show 2011" è una manifestazione di livello internazionale dedicata alle forniture alberghiere. E' considerata la più grande ed importante esposizione relativa ai prodotti, servizi e tecnologie del settore alberghiero, resort, catering e tempo libero. L'evento annuale conta mediamente più di 1500 espositori da 46 diversi paesi, su uno spazio di 20.000 mq, attraendo più di 15.000 visitatori professionali. Il mercato arabo è sicuramente uno dei più interessanti dal punto di vista commerciale e soprattutto per la collocazione di Dubai a metà strada tra il mercato euro-

peo e asiatico, tra la cultura occidentale e orientale. Il fitto programma di appuntamenti non trascura il mercato nazionale. A ottobre 2011, a Milano si svolgerà una importante rassegna biennale dedicata ai comparti "HORECA", e quindi alle forniture dei settori alberghiero, ristorazione e catering. Le aziende partecipanti saranno un in più rispetto alle 3 presenti nell'edizione 2009.

L'Asdi, in parallelo, si è mossa e si sta muovendo anche sul fronte della formazione. A tal proposito il Distretto sostiene le aziende, mettendo a disposizione risorse e strutture in concerto con enti e organismi del territorio in special modo il laboratorio per la metallurgia di Maniago, Lab.Met srl.

La proposta formativa dell'Asdi si articola in una nutrita serie di corsi rivolti sia a personale tecnico che amministrativo. Si è concluso alcune settimane fa un importante progetto di animazione tecnologica che intendeva sostenere le aziende del distretto e fornire nuove opportunità per sviluppare percorsi di innovazione. L'obiettivo era quello di aumentare la competitività delle imprese, stimolando la nascita di progetti a partire da idee non ancora realizzate, in particolare sostenendo con servizi di trasferimento tecnologico, assistenza specialistica e un supporto economico lo stadio più critico rappresentato dall'avvio del processo innovativo. L'iniziativa, dunque, ha sostenuto la partenza di progetti di innovazione di prodotto, di processo e di tipo organizzativo.

A questo scopo è stato messo a disposizione delle imprese del Distretto un mix di strumenti, servizi e assistenza gratuiti: analisi dei fabbisogni di innovazione e definizione dei percorsi di intervento, individuazione delle competenze tecnico-scientifiche più adeguate, stesura dello schema di progetto. Sono state poi co-finanziate dall'Asdi le seguenti attività: studio e progettazione di soluzioni innovative, reperimento di informazione brevettuale e documentale, analisi di fattibilità tecnico-economica, avvio di progetti di ricerca e ricerca applicata in fase pre-competitiva, verifiche sperimentali di prototipi. Essendo l'innovazione tecnologica un tema molto sentito dalle aziende, non si esclude che una tale iniziativa venga riproposta anche in un prossimo futuro.



Il direttore Giuseppe Damiani



Ph. Ruggero Lorenzi/Maniago 2



Nuotatori in miniatura al servizio della medicina

La matematica si mette al servizio delle nanotecnologie per sviluppare micronuotatori artificiali che potranno guardare all'interno del corpo umano senza essere invasivi, rilasciare farmaci in maniera mirata oppure effettuare operazioni micro-chirurgiche

Progettare nanorobot nuotatori. Una sfida per la ricerca scientifica: dalla matematica applicata alla meccanica dei fluidi, dall'informatica alla robotica. Sfida raccolta da **Antonio De Simone** della Sissa di Trieste che, assieme al collega **François Alouges**, del Centro di matematica applicata dell'École Polytechnique di Palaiseau in Francia, ha vinto la settima edizione del "Prix La Recherche" per lo studio del movimento di microrganismi naturali e nanorobot. Riconoscimento che ogni anno La Recherche, importante rivista francese di divulgazione scientifica, conferisce ad attività di ricerca multidisciplinare.

CHIRURGI DEL FUTURO

Spermatozoi, batteri, alghe: il nostro pianeta è pieno di nuotatori microscopici. Comprendere come questi organismi così piccoli si muovono nei fluidi è determinante per progettare micro-robot capaci di nuotare. Robot dalle dimensioni ridottissime che potranno essere i chirurghi del futuro, capaci per esempio di muoversi all'interno del corpo umano per trasportare telecamere miniaturizzate, o per rilasciare farmaci mirando il loro bersaglio, curare tumori o rimuovere ostruzioni nelle arterie.

Prendendo spunto dai nuotatori biologici e riformulando il problema del nuoto nel linguaggio matematico, De Simone e colleghi sono riusciti a sviluppare una serie di algoritmi per simulare il nuoto di diversi microrganismi, al fine di controllare posizione e orientazione spaziale di dispositivi artificiali dalle dimensioni nanometriche e di ottimizzarne le performance.

"Per un organismo microscopico nuotare è un'impresa decisamente ardua, paragonabile al nostro tentativo di nuotare nelle sabbie



“ Spermatozoi, batteri, alghe: il nostro pianeta è pieno di nuotatori microscopici; comprendere come questi organismi così piccoli si muovono nei fluidi è determinante per progettare micro-robot capaci di nuotare nei liquidi organici ”

mobili - precisa De Simone -. Noi nuotiamo soprattutto spostando e accelerando l'acqua intorno a noi. Ma per nuotatori molto molto piccoli l'inerzia diventa un effetto trascurabile e su tutto dominano le resistenze viscosse del liquido circostante”.

Qui arriva in aiuto la matematica: per programmare il nuoto di un micro robot è necessario, infatti, conoscere i meccanismi che governano la dinamica del moto nei fluidi nel mondo naturale, quali

forze e quali strategie batteri, spermatozoi o alghe mettono in gioco per nuotare, cosa consente loro di muoversi a lungo, in che modo coordinano i loro movimenti.

MINIMO CONSUMO ENERGETICO

“Conoscere gli elementi fondamentali della fluido-dinamica biologica e la struttura geometrica che governa la matematica del nuoto è indispensabile per affrontare e risolvere le principali difficoltà insite

nel nuoto dei robot in miniatura” commenta De Simone.

Il team dei ricercatori, tra cui anche Luca Heltai della Sissa, ha simulato il nuoto di robot a due, tre e quattro braccia: “le simulazioni numeriche ci hanno permesso di capire come per questi robot sia possibile controllare accuratamente posizione e orientazione, e come possano effettuare queste manovre con il minimo consumo energetico possibile” conclude De Simone.

Innovazione nell' acqua



Una impresa capace di competere con le multinazionali del settore. La BMETERS di Gonars è una delle principali aziende nella produzione di contatori per acqua realizzati in Italia. Nata vent'anni fa, l'azienda esporta il 90% della sua produzione ai quattro angoli del mondo. Nonostante il confronto con veri colossi, in particolare statunitensi, tedeschi e francesi, riesce a essere competitiva anche in questa situazione economica innovando i propri prodotti e garantendo il massimo servizio ai committenti, in gran parte le utility dell'acqua.

Sono tre le categorie di prodotto: i contatori per uso domestico, quelli industriali e per irrigazioni, più un terzo segmento che rappresenta il futuro dell'azienda. Ha da poco presentato Hydrolink, il primo sistema in Italia per la telelettura dei contatori per acqua.

SISTEMA RADIO INTEGRATO PER CONTATORI D'ACQUA

HYDROLINK

BMETERS presenta HYDROLINK: il nuovo sistema di contabilizzazione dell'acqua che, grazie ad un modulo radio e ad un ricetrasmittitore, consente la registrazione e memorizzazione istantanea dei dati di consumo. È sufficiente che l'operatore, dotato di un normale PC a cui sia collegato il ricetrasmittitore, transiti in prossimità del contatore, per ottenere l'automatico rilevamento dei dati di consumo e degli allarmi operativi, consentendo quindi risparmio dei tempi di lettura senza possibilità di errore, nessuna necessità di postazione fissa di rilevamento, dati direttamente memorizzati su PC eliminando quindi qualunque operazione di trascrizione. Il sistema HYDROLINK opera in ambiente Windows ed utilizza il protocollo di trasmissione MBUS wireless, consentendo la comunicazione con tutti gli altri sistemi di lettura (luce, gas ecc...) che operano con questo standard.



getto unico superdry
GSD-RFM



getto multiplo superdry
GMDX-RFM



RICETRASMETTITORE
USB



www.bmeters.com
info@bmeters.com

B METERS

CONTATORI PER ACQUA

MADE IN ITALY

B METERS srl I-33050 Gonars (Ud) Italy via Friuli, 3
T. +39 0432 931415-931418 F. +39 0432 992661

Tutor attivi da martedì 1° febbraio sulla rete autostradale di Autovie Venete. Il sistema, composto da sensori e telecamere in grado di rilevare ora di transito, targa e tipo del veicolo, nonché la velocità media, è in grado di funzionare anche in quelle condizioni atmosferiche, come pioggia e nebbia, che normalmente rendono difficoltoso l'uso delle apparecchiature mobili.

SEDICI POSTAZIONI

Sono sedici le postazioni previste sulla A4, due sulla A28 e due sulla A23. Il "Safety Tutor" misura la velocità media dei veicoli in un intervallo di lunghezza variabile, che va indicativamente tra 6 e 36 chilometri. Per i veicoli in violazione, il sistema interroga in automatico gli archivi della Motorizzazione Civile per risalire, tramite la targa, all'intestatario del veicolo.

ECCESSI CONTESTATI

Le violazioni vengono, poi, accertate dalla Polizia Stradale e il sistema provvede alla compilazione e alla stampa del verbale, inoltrando in via informatica i dati per la procedura di

Un occhio vigila sulla sicurezza



notifica al responsabile dell'infrazione. Progettato e realizzato nel rispetto delle più severe norme sulla tutela della privacy e della sicurezza informatica, il sistema prevede l'immediata eliminazione dei dati relativi ai veicoli che hanno rispettato i limiti di velocità. Le aree d'installazione del sistema sono state individuate dalla Polizia Stradale, d'intesa con la società concessionaria, in base al numero di incidenti registrati negli ultimi anni. Misurando la velocità media, costringe in un certo senso l'utente a scegliere condotte di guida

moderate per tempi non brevi, allenandolo così a una nuova forma di utilizzazione del tracciato autostradale più lineare, costante, tranquilla.

VITE SALVATE

In Friuli Venezia Giulia il sistema - ideato, progettato e sviluppato da Autostrade per l'Italia in collaborazione con la Polizia Stradale - grazie anche al notevole impegno di Autovie Venete, copre più di 176 chilometri di rete, aumentando la sicurezza della circolazione

sulle principali aree interessate dai traffici turistici e commerciali lungo l'asse Est-Ovest, dalla Slovenia e dall'Austria verso il territorio lombardo. I risultati attesi sono la diminuzione significativa del fenomeno infortunistico grave, dipendente dalle alte velocità, per poter raggiungere i traguardi della rete già monitorata con il Tutor: meno 51% del tasso di mortalità da sinistro, meno 27% del tasso di sinistri con lesioni alle persone, meno 19% del tasso di incidentalità. L'efficacia del Tutor come sistema in grado di incidere in positivo sui comportamenti di guida è già emersa dalla significativa diminuzione del numero delle infrazioni commesse dagli automobilisti sulla maggioranza delle tratte in cui è già stato installato. Ad esempio, si è vista una riduzione del 37% sulla A1 tra Roma e Caserta e del 34% sulla A4 tra Milano e Venezia. Il Tutor ha contribuito, inoltre, al raggiungimento di importanti risultati anche in termini di impatto ambientale, considerando la riduzione delle emissioni di anidride carbonica, conseguente sia alla diminuzione della velocità media, sia a un più uniforme stile di guida.

Il Consorzio sanvitese punta su fitodepurazione e fotovoltaico

Il Consorzio per la Zona di sviluppo industriale Ponterosso di San Vito al Tagliamento strizza l'occhio all'ambiente e lo fa grazie a un sistema di depurazione all'avanguardia e a un impianto fotovoltaico. Per quanto riguarda il sistema di depurazione, questo è di tipo biologico a fanghi attivi, capace di filtrare le acque nere e bianche e di individuare, attraverso sofisticati sensori, eventuali scarichi anomali. In questo caso, le acque vengono deviate verso apposite vasche, stoccate, depurate e introdotte nuovamente nel circolo di trattamento. Inoltre, è attivo anche un sistema di fitodepurazione, mediante il quale l'acqua di scarico, che esce già a norma, viene trattata di nuovo in tre appositi laghetti, che occupano un superficie di 10 mila metri quadri, collocati su un'area verde di 30.000 metri quadri. In essi, prende forma l'azione delle phragmites, specifiche piante erbacee che hanno la caratteristica di sviluppare un trattamento depurativo delle acque.

"Si tratta di un depuratore consortile all'avanguardia - spiega il direttore del Consorzio, Paolo Gini - che ci permette di salvaguardare l'ecosistema locale. Ma il nostro impegno in favore



Il nuovo impianto di depurazione

dell'ambiente si caratterizza anche con l'impianto fotovoltaico in fase di realizzazione". Sui tetti di alcuni locali di servizio, infatti, sono stati montati dei pannelli fotovoltaici. I primi due stralci dell'opera, già attivi, producono rispettivamente 43 e 12 kw di picco (kWp). E in arrivo c'è un terzo intervento sul deposito consortile da 52 kWp. Tutta l'energia prodotta, comunque, è al servizio del nuovo sistema di depurazione. Un modo per risparmiare economicamente e allo stesso tempo ridurre le

emissioni di Co2 nell'atmosfera: basti pensare che solo con il primo impianto, da dicembre 2009 ad agosto 2010 sono stati risparmiati 21 mila euro ed emesse 20 tonnellate in meno di Co2. Infine, come sottolinea con orgoglio il direttore Gini, a metà ottobre c'è stato

il rinnovo, per un ulteriore triennio, delle certificazioni dei sistemi di qualità e ambiente UNI EN ISO 9001:2008 e UNI EN ISO 14001:2004, con grande soddisfazione degli ispettori. La strada intrapresa a Ponterosso, insomma, è quella giusta.



Via Forgaria 11
33078 San Vito al Tagliamento (PN)
Tel. 0434.844111 - Fax 0434.844150
www.zipr.it
e.mail: info@z-i-ponterosso.it

Calcina Iniziative Ambientali S.r.l.

**Trattamento rifiuti - Recupero, lavorazione e commercio materiali riciclabili
Demolizioni industriali - Bonifiche - Ecologia e servizi**



**Via Caboto, 23 34147 - TRIESTE
TEL.: 040 822224 - 380527 - FAX: 040 381376
E-MAIL: info@calcina.com**

Amga Multiservizi, la storica multiutility udinese è giudicata dagli osservatori come una delle realtà più interessanti e dinamiche nel mondo dell'energia nel Nordest. È una realtà costantemente al passo con i tempi e, come spiega il presidente di Amga Mutiservizi **Antonio Nonino**, "sempre più orientata nella fornitura di servizi, oltre che nella produzione di energia da fonti rinnovabili elettriche e termiche, senza scordare, ovviamente, la tradizionale vendita di gas ed energia".

Sguardo puntato sul futuro delle energie

Il presidente Nonino parla delle iniziative innovative della multiutility udinese: dal teleriscaldamento al fotovoltaico

SUL MERCATO DAL 2005

Nel settore della vendita, Amga Energia & Servizi, presente sul mercato dal 2005, ha progressivamente affiancato al business gas quello elettrico; oggi le vendite di energia elettrica hanno raggiunto il miliardo di kWh, con un sensibile incremento su tutti i segmenti di mercato, dal domestico all'industriale.

FIDUCIA DEI CITTADINI

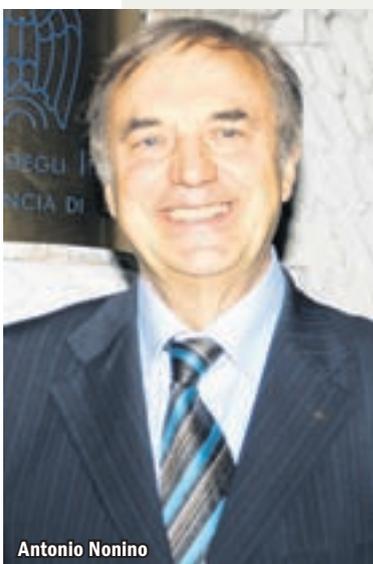
"Siamo davvero soddisfatti dei risultati raggiunti - commenta Nonino - e soprattutto del fatto che i cittadini ci stiano dando fiducia, scegliendo di diventare nostri clienti non solo per la fornitura di gas, ma anche per quella elettrica, con il vantaggio di aderire a un'offerta che in questo momento è fra le migliori di mercato. Col merito, inoltre, di contribuire al contempo alla ricaduta di risorse economiche sul nostro territorio, visto che il Comune di Udine detiene il pacchetto azionario di maggioranza dell'azienda".

CURA PER GLI IMPIANTI

"Come accennato, però - conclude Nonino -, le aspettative di crescita del Gruppo puntano anche sul lavoro della controllata Amga Calore & Impianti impegnata nelle attività relative ai servizi energetici come conduzione, manutenzione e riqualificazione di impianti tecnologici, ottimizzazioni impiantistiche, progettazione e realizzazione di impianti di cogenerazione".



Il calore passa nel tubo in due progetti per la città



Antonio Nonino

Il Gruppo Amga, attraverso la controllata Amga Calore & Impianti, sta lavorando su due significativi progetti di teleriscaldamento che riguarderanno, in particolare, Udine Sud e Udine Nord, dimostrando così quanto l'azienda sia attenta all'innovazione e alle nuove tecnologie. A Udine Sud si prevede la costruzione di una nuova centrale di cogenerazione a doppio tubo, dalla potenza di 50 MW. Il primo lotto servirà un'area della zona per un totale di circa 16 chilometri di rete e farà sì che circa

200 utenze di tipo centralizzato non inquinino più: i cittadini o le aziende interessate, infatti, potranno risparmiare almeno il 10% della spesa annua se sceglieranno di passare a questo tipo di formula e lo scambiatore di calore, che sostituirà le vecchie singole centrali a metano o

gasolio, sarà installato gratuitamente, proprio per favorire e promuovere questa trasformazione, con evidenti benefici vantaggi ambientali. Sarà un'opportunità particolarmente interessante per i condomini con centrali a gasolio per i quali è oltremodo difficoltoso, oltre che oneroso, installare impianti di riscaldamento a metano. "Il progetto è stato già presentato al Comune di Udine, che lo ha approvato e condiviso - spiega il presidente Antonio Nonino - e siamo in attesa dell'ok definitivo. Si tratta di un investimento di 20 milioni di euro per un progetto che sarà portato avanti con la società Cofely di Milano". Il secondo progetto, per il quale Amga con la società Siram assicurerà la gestione della rete di teleriscaldamento, è l'impianto di trigenerazione dell'Ospedale di Udine. In entrambi i casi si tratta di impianti che per Amga non sono una novità. A Feletto Umberto, infatti, è in funzione già da 5 anni un impianto di cogenerazione in collaborazione con la Hypo Alpe Adria Bank e con il Comune di Tavagnacco. Non è tutto: Amga è impegnato anche nel fotovoltaico. Sono due i progetti in fase di autorizzazione per la produzione di 2 megawatt: uno nel comune di Reana del Rojale e uno nel comune di Camino al Tagliamento.

Con Ares alla scoperta del protocollo VEA



L'attestato di certificazione VEA sostituirà l'attestato di certificazione energetica con la seguente tempistica:

- dal 31 ottobre 2011 per le nuove costruzioni, gli ampliamenti, le ristrutturazioni, le manutenzioni degli edifici
- dal 1 gennaio 2012 per compravendite e locazioni.

Per seguire la certificazione VEA degli edifici, la Regione ha istituito l'Agenzia regionale per l'Edilizia Sostenibile: è **ARES**, società con sede a **Maniago** e che ha già promosso i primi corsi di formazione per certificatori VEA. ARES, presieduta da **Nicola Zille**, si occupa di divulgare questa certificazione innovativa, promuovere corsi di formazione, essere di supporto alle Pubbliche Amministrazioni, ma anche controllare i certificati emessi dai certificatori attraverso accertamenti tecnici e ispezioni in cantiere.

Il certificato non viene quindi rilasciato da ARES, ma da un tecnico certificatore indipendente rispetto alla progettazione e costruzione dell'edificio (ovviamente autorizzato) che si occuperà di redigere gli atti necessari.

Sarà, inoltre, realizzato il **'Catasto energetico ambientale degli edifici'** che, in futuro, consentirà di garantire maggiore trasparenza sul mercato, poiché tutti i cittadini potranno verificare la qualità energetico-ambientale degli immobili, prima di un eventuale compravendita o locazione. Il catasto sarà finalizzato anche al monitoraggio delle iniziative e dell'efficacia delle politiche pubbliche di intervento a favore del risparmio energetico e della sostenibilità ambientale, nonché a uniformare, sul territorio regionale, le modalità d'intervento dei Comuni e delle Province.

In un periodo storico nel quale si discute molto di energie alternative e rispetto dell'ambiente, insomma, questo provvedimento si prefigura come quantomai importante. Attenzione al risparmio energetico e all'ambiente, dunque, ma anche al comfort per gli utilizzatori degli edifici.

Elevare al massimo il comfort negli immobili, ridurre al minimo lo spreco di energie e risorse per la costruzione, utilizzare materiali da costruzione riciclati o riciclabili, diminuire le spese di gestione per l'approvvigionamento energetico, diminuire i consumi di acqua potabile, utilizzare fonti energetiche rinnovabili. Sono questi alcuni degli obiettivi del **"Protocollo regionale VEA per la Valutazione della qualità energetica e ambientale di un edificio"**, previsto dall'articolo 6 della legge regionale 18 agosto 2005, n. 23 (Disposizioni in materia di edilizia sostenibile), che entrerà in vigore il prossimo 31 ottobre.

Derivato dal protocollo nazionale Itaca, il Protocollo VEA costituisce un sistema di certificazione degli aspetti ambientali ed energetici che qualificano gli edifici, che individua gli aspetti prioritari di intervento in materia di sostenibilità ambientale e di risparmio energetico nell'edilizia, ed è applicabile con la massima duttilità alle diverse e mutevoli realtà territoriali che connotano il costruire in Regione.

Il Protocollo VEA è strutturato in schede tecniche di valutazione che consentono di attribuire ad ogni edificio analizzato un valore alfanumerico in relazione al suo livello di sostenibilità energetico-ambientale. L'edificio migliore sarà classificato in classe A+. 1 che significa classe energetica A+ e classe ambientale 1.

Le competenze nell'ambito di certificazione

ARES - acronimo che sta per Agenzia regionale per l'edilizia sostenibile - è una società Srl unipersonale interamente partecipata dalla Regione Friuli Venezia Giulia. Ha come obiettivo quello di promuovere la sostenibilità ed eco-compatibilità dell'edilizia, nonché il suo miglioramento qualitativo.

Nell'ambito della procedura di certificazione Vea ha le seguenti competenze:

- divulgazione;
- formazione;
- accreditamento;
- ricevimento certificazioni VEA;
- consulenza agli enti pubblici;
- gestione catasto energetico ambientale;
- controlli, accertamenti, ispezioni e vigilanza;
- ogni altra attività, attribuita dalla Giunta regionale, per il perseguimento delle finalità di cui alla legge regionale 23/2005.

Per informazioni sulla certificazione VEA degli edifici, potete rivolgervi ad **ARES**, Agenzia Regionale per l'edilizia sostenibile, Viale della Vittoria, 9 - Maniago, tel.0427.709326 oppure scrivere a aresfv@aresfv.it

AREE DI VALUTAZIONE DEL PROTOCOLLO VEA

Area di valutazione 1

Valutazione energetica

- 1.1 Prestazione energetica

Area di valutazione 2

Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili

- 2.1 Produzione acqua calda sanitaria da fonti rinnovabili
- 2.2 Produzione energia elettrica da fonti rinnovabili
- 2.3 Produzione energia termica da fonti rinnovabili

Area di valutazione 3

Materiali da costruzione

- 3.1 Utilizzo di materiali riciclati e di recupero
- 3.2 Riciclabilità dei materiali
- 3.3 Certificazione dei materiali
- 3.4 Inerzia termica
- 3.5 Controllo dell'umidità delle pareti

Area di valutazione 4

Risparmio idrico e permeabilità dei suoli

- 4.1 Consumo e recupero acqua
- 4.2 Controllo e inquinamento acque
- 4.3 Permeabilità delle aree esterne

Area di valutazione 5

Qualità esterna ed interna

- 5.1 Comfort ambientale esterno
- 5.2 Integrazione con l'ambiente naturale/costruito
- 5.3 Illuminazione naturale
- 5.4 Isolamento acustico
- 5.5 Manutenzione dell'edificio

Area di valutazione 6

Qualità esterna ed interna (altre considerazioni)

- 6.1 Raccolta differenziata RSU organici e non organici
- 6.2 Inquinamento atmosferico
- 6.3 Inquinamento elettromagnetico
- 6.4 Controllo degli agenti inquinanti (fibre minerali, VOC, radon)
- 6.5 Trasporto pubblico e trasporto alternativo



IMMAGINA.

Idea Prototipi dà forma all'immaginazione.

Idea Prototipi è in grado di interpretare e sviluppare una vostra idea traducendola in un processo o in un prodotto innovativo. Con efficienza, competenza ed accuratezza realizza prototipi curando tutti gli aspetti del processo produttivo e risolvendo le problematiche ad esso legate.

Idea Prototipi intende ed utilizza la ricerca industriale come prezioso strumento per sviluppare e industrializzare nuove soluzioni e nuovi prodotti.

Grazie alla combinazione di capacità industriali, esperienza e competenza artigianali, Idea Prototipi garantisce servizi commisurati alle esigenze di chi, una volta concepito un prodotto, debba progettarlo o di chi senta la necessità di migliorare un prodotto esistente, perfezionandone la funzione ed ottimizzandone i processi industriali e di fabbricazione.

Idea Prototipi Srl via Malignani, 76 33031 Basiliano (Ud)
tel. 0432 830281 - fax 0432 830798
info@ideaprototipi.it - www.ideaprototipi.it

IDEA  **PROTOTIPI** TM

A Udine, la Esed Engineering Sas è l'evoluzione professionale di oltre 30 anni di esperienza. Dal lontano 1975, infatti, ha intrapreso la strada dell'installazione elettrotecnica e impiantistica, partendo dal ramo civile e conflueno nel settore industriale. Dall'anno del terremoto il core business delle Esed Engineering sono le progettazioni impiantistiche nella siderurgia, acciaierie, colate, forni Eaf, Lf, Vod, impianto fumi, impianti pompaggio. Di seguito, da buona realtà friulana sempre sensibile al risparmio, si propone come progettista nel percorso che porta all'installazione d'impianti fotovoltaici. Una tecnologia ecologicamente sostenibile e finanziariamente appetibile per l'utenza.

FONTE INESAURIBILE

La propria abitazione, infatti, si può trasformare in una vera e propria piccola centrale elettrica. Non si tratta d'ipotesi futuristiche, tant'è che anche il premio Nobel goriziano Carlo Rubbia lo sostiene, ma d'ingegneria concreta che, sfruttando una fonte inesauribile, raccoglie energia tramite impianti fotovoltaici. Parliamo di un sistema costituito da un insieme d'apparecchiature che consentono di trasformare direttamente l'energia solare in energia elettrica. Una soluzione che presenta diversi vantaggi, tra i quali l'assenza di qualsiasi tipo di emissioni inquinanti, il risparmio dei combustibili fossili, l'estrema affidabilità data dall'assenza di parti in movimento - si calcola una vita utile superiore a 25 anni - e costi di manutenzione ridotti al minimo.

TECNOLOGIA SOSTENIBILE

La società udinese Esed Engineering, guidata da **Evelino Zanzaro**, ha capito il valore di questo progresso invitando la propria utenza a sfruttare i vantaggi economici e a optare per una tecnologia sostenibile da un punto di vista ambientale.

INCENTIVI PUBBLICI

Scegliendo un impianto fotovoltaico si può usufruire degli incentivi provenienti dal meccanismo di incentivazione pubblica in "conto energia". Attraverso di esso l'energia elettrica prodotta dall'impianto viene remunerata per venti anni dal Gestore dei servizi elettrici



Risparmio effettivo grazie al fotovoltaico

Grazie all'azienda udinese, attiva dal 1974, la propria abitazione può trasformarsi in una vera e propria centrale elettrica



(Gse Spa). Si tratta di un incentivo idoneo sia per le piccole utenze domestiche, sia per le grandi aziende.

ASSISTENZA NELLE PRATICHE

Il proprietario di un impianto fotovoltaico al quale sia stato concesso l'incentivo ha la possibilità di recuperare il capitale speso per la realizzazione dell'impianto durante gli anni di funzionamento dello stesso. Soprattutto, un grande vantaggio offerto da Esed Engineering consiste nello sgravare il cliente da tutte le pratiche di valutazione e burocratiche che, se seguite autonomamente, richiederebbero un eccessivo impiego di tempo. In particolare, oltre a seguire la progettazione e la realizzazione dell'impianto, la società udinese è in grado di fornire tutto il supporto necessario per la fase di valutazione di fattibilità e per la presentazione della domanda al contributo del Gse Spa.

SCALE CHE ARREDANO

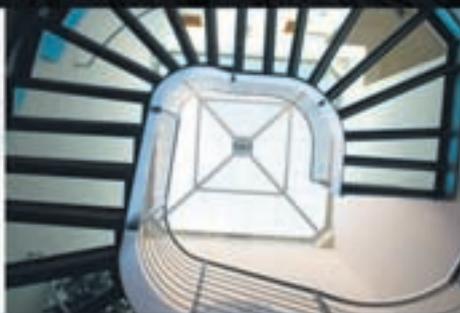
Un'opera d'arte che rimane nel tempo, dal design unico, creato e realizzato per arredare con stile, un oggetto capace di regalare solo guardandolo un momento di piacere quotidiano: questo è il nostro ideale, il cuore della nostra filosofia.

Alla Metal Costruzioni crediamo fermamente che per la realizzazione di scale in metallo solide e belle, la ricerca dell'alta qualità deve coinvolgere ogni aspetto e ogni fase del nostro lavoro, in primis la progettazione, che nasce e viene attuata prendendo in considerazione tutte le necessità e la volontà del cliente.

Le persone coinvolte nella creazione, dai progettisti agli installatori, operano con passione, caparbietà e precisione perché la nostra comune volontà è quella di instaurare con il cliente, un rapporto di fiducia duraturo e reciproco.



OPERE UNICHE



CURA DEI DETTAGLI



Suono e calore analizzati ai raggi X

Il laboratorio insediato all'Agemont di Amaro è tra i primi in Italia per la verifica delle prestazioni di impianti termoelettrici

Imq Clima, nel Centro di innovazione tecnologica dell'Agemont Spa ad Amaro, è il primo laboratorio in Italia dedicato alle prove per la verifica delle prestazioni termiche e acustiche di apparati per la ventilazione, il condizionamento dell'aria e la refrigerazione anche come prerequisito per la certificazione. Il laboratorio nasce per iniziativa di Anima - Coaer (Associazione costruttori di apparecchiature e impianti aeraulici), Agemont e Imq Spa, con la partecipazione di Anie oggi Ceced Italia.



PRONTI PER IL MERCATO

Imq Clima gestisce il laboratorio di prova e di verifica delle prestazioni di apparati di ventilazione, condizionamento dell'aria e refrigerazione, realizzato grazie al finanziamento della Regione Friuli Venezia Giulia messo a disposizione tramite l'Agemont.

Attrezzato per l'esecuzione di tutte le prove di prestazione richieste dal mercato, il laboratorio si estende su una superficie di 1.600 metri quadrati e si colloca per dimensioni tra i più grandi in Europa.

RIFERIMENTO PER I PRODUTTORI

È oggi un importante riferimento per tutti gli operatori del settore: società produttrici, che hanno scelto la qualità e l'innovazione come punto di forza nella competizione europea e mondiale, e società importatrici, che vedono nella qualità e nella trasparenza il mezzo di penetrazione nel mercato tutelando se stessi e l'utilizzatore finale. I settori di attività possono essere così riassunti nella refrigerazione, condizionamento, ventilazione e acustica, realizzando prove di prestazione, di conformità a normative vigenti, di conformità alla direttiva 2002/31/CE sull'etichettatura energetica e ricerca scientifica e applicata.

“ Le prove comprendono una serie di test sulle performance energetiche, acustiche e aerauliche ”

Il laboratorio ha ottenuto l'accreditamento da parte di Accredia (Sinal) per l'esecuzione delle prove il cui dettaglio è riportato nelle schede allegate al certificato e scaricabili dal sito www.accredia.it. Questo accreditamento comporta la verifica della competenza tecnica del laboratorio relativamente alle prove accreditate e del suo sistema di gestione per la qualità in conformità alle prescrizioni della norma Uni Cei En Iso/Iec 17025.

QUESTIONE DI CERTIFICAZIONE

Le prove accreditate comprendono i test per la verifica delle performance termiche di resa ed efficienza energetica di condizionatori, refrigeratori d'acqua, pompe di calore e ventilconvettori; performance acustiche per condizionatori, refrigeratori d'acqua, pompe di calore, ventilconvettori ed elettrodomestici (lavatrici, aspirapolveri, forni) e performance aerauliche di ventil-

convettori. Nel 2005 il laboratorio ha ottenuto il riconoscimento da parte di Eurovent, l'unico ente europeo di certificazione per i prodotti del condizionamento e refrigerazione. Rientra, così, a far parte dei laboratori indipendenti utilizzati per la verifica dei prodotti certificati a oggi viene utilizzato da Eurovent per i programmi relativi alle unità tipo ventilconvettore canalizzato e refrigeratore di liquidi (chiller) pompa di calore.

APPARECCHI DOMESTICI

Nel 2006, dopo aver partecipato a un circuito interlaboratorio, Imq Clima viene riconosciuto dal ceced Europe (Comitato Europeo dei costruttori di apparecchi domestici) come laboratorio autorizzato per la verifica dei valori di resa ed efficienza energetica su unità del condizionamento dell'aria di tipo domestico fino a 12 kW.

Ecco come funziona la camera riverberante

La doppia camera riverberante per misure acustiche è destinata alla misura dei livelli di potenza sonora di macchine per il condizionamento e loro componenti, ventilatori, elettrodomestici (come lavatrici, lavastoviglie, frigoriferi, forni e aspirapolveri) e apparecchiature di vario tipo. Nella camera riverberante possono essere misurati livelli di potenza sonora di apparati con bassi livelli di rumorosità. Nel suo complesso, quindi, la stazione di prova è costituita da due camere riverberanti comunicanti, speculari e caratterizzate da un volume di 204 m³ e una superficie equivalente pari a 226 m² per camera. Nel dettaglio, le dimensioni di una singola camera sono: lunghezza: 9 m, larghezza: 5 m, altezza: 4,5 m. Per realizzare un campo sonoro il più possibile diffuso, le camere sono asimmetriche con superfici non parallele tra di loro e tinteggiate con isolante fissativo e smalto riflettente, mentre il pavimento è rivestito da piastrelle riflettenti. L'isolamento acustico delle camere è assicurato da un doppio guscio e dalle sospensioni elastiche delle camere interne. Le due camere hanno caratteristiche identiche e possono comunicare tramite un'apertura isolata opportunamente. L'attrezzatura e la strumentazione permettono anche, tramite il metodo del rumore interrotto, la misura del coefficiente di assorbimento acustico di materiali, oggetti e mobili d'arredo in generale, secondo quanto prescritto dallo standard Iso 354:2003.

Realtà in controtendenza, perché a una base solida di principi e strategia. I numeri del gruppo Euro&Promos, cooperativa nazionale con il proprio quartier generale a Udine e attiva nei diversi settori delle pulizie civili e industriali, logistica integrata e servizi alla cultura, parlano di una crescita trasparente, nonostante il generalizzato periodo di difficoltà. Come è possibile ottenere simili risultati lo rivela il presidente **Sergio Bini**.

Quale trend di crescita sta mantenendo la vostra società?

“Dopo una costante crescita nell’ordine del 10% fino al 2007, anno che ci ha visto raggiungere la ragguardevole cifra di 50 milioni di euro per volume d’affari, dopo una fase di ponderato e ragionato consolidamento sia strutturale, sia di management, nonostante gli anni di crisi economica e di strategia finanziaria, possiamo affermare che il ‘treno’ Euro&Promos Group è ripartito di slancio tanto da portare la nostra azienda, nel 2010, a una crescita nell’ordine del 18% con un volume d’affari superiore ai 60 milioni, e a prevedere per il 2011 a una crescita ‘pessimistica’ attorno al 17%, cioè oltre i 70 milioni di euro. Penso di poter dire, senza voler peccare di falsa modestia, che risultati di questo tipo, ottenuti in questi anni di non sviluppo per l’economia, ci debbano rendere soddisfatti del lavoro fin qui svolto”.

Quali obiettivi vi siete dati nel medio e lungo periodo?

“Con certezza e senza ambizione, ma con l’umiltà della consapevolezza che i nostri sforzi verranno premiati, nell’arco del prossimo triennio, contiamo di arrivare innanzitutto a creare occupazione raggiungendo più di 5.000 occupati incrementando soprattutto la presenza nella nostra regione. Sul fronte del fatturato l’obiettivo è superare i 100 milioni di euro. Nel lungo periodo rafforzare la nostra presenza su tutto il territorio nazionale, dove peraltro siamo già significativamente presenti, fidelizzando sempre di più il rapporto azienda-cliente, ma nel contempo differenziare la gamma dei servizi offerti.

Mi preme, però, sottolineare una cosa, visto che i numeri sono sempre dati freddi: tutto questo senza perdere di vista la centralità del lavoratore e il suo benessere nel rispetto delle regole del mercato. In un mercato sempre più difficile e spietato, dove sprechi



Innovazione seguendo la ricetta delle 3 esse

Il gruppo cooperativo di livello nazionale con sede a Udine mantiene un ritmo di crescita sostenuto, pur in un contesto economico sfavorevole: il presidente Sergio Bini ne svela i segreti



Sergio Bini

“Chi guida un’azienda deve saper guardare oltre ai risultati ottenuti, cercando di capire l’evoluzione del mercato”

ed errori non sono ammessi, ritengo sia sempre più importante il coinvolgimento dei lavoratori nei processi decisionali dell’impresa. Rendendo tutti quanti responsabili su scelte e strategie che possano riguardare il futuro della propria azienda e il futuro del proprio posto di lavoro. A mio avviso è creando squadra che si ottengono risultati in grado di dimostrarsi vincenti nel medio e lungo periodo”.

Come si può essere ‘innovativi’ nel settore dei servizi?

“Iniziamo con il dire che non ci sono parole magiche né situazioni che non conducano al lavoro nella sua più moderna concezione: potremmo chiamarla la teoria delle tre S: se si hanno solidità intesa come consistenza patrimoniale, struttura intesa come competenza manageriale e professionalità, e soprattutto strategie intese come obiettivi da perseguire, penso non serva altro per essere innovativi”.

Oltre alle divisioni tradizionali, pensate di ampliare le vostre attività anche in altri contesti?

“Ritengo fondamentale, per chi guida un’azienda, non fermarsi ai risultati ottenuti, ma traguardare oltre. In tale direzione bisogna anche cercare di capire l’evoluzione del mercato. Cosa assolutamente non facile, ma fondamentale se si vuole dare prospettive al mercato della propria azienda. Nel nostro settore penso serva guardare con particolare attenzione al mondo dei servizi integrati a tutto tondo, in grado di risolvere alla potenziale clientela, sia essa pubblica, sia privata, i problemi legati a più settori di attività. Bisogna rendere competitiva la propria impresa in settori diversi dai servizi, alle manutenzioni, alle costruzioni. Solo se si è in grado di offrire ciò si riuscirà a competere in un mercato qualificato, dove la discriminante non necessariamente deve essere il solo prezzo offerto, ma dove diverse componenti legate alla qualità progettuale e alla capacità di investimento dovranno portare alla scelta del concorrente. Quindi, ritornando a ciò che avevo detto prima, aziende strutturate, patrimonializzate, in grado di offrire servizi diversi ad alto valore aggiunto”.

AMGA **ENERGIAMIA** CONTINUA A FARE PRESA.

Da oggi AMGA Energia & Servizi ti offre EnergiaMia, la fornitura di energia elettrica per la tua casa che blocca fino a dicembre 2012 il valore della componente energia del prezzo della bolletta elettrica¹. Una proposta davvero vantaggiosa per chi sceglie il mercato libero dell'energia. Scopri subito l'offerta: trasparenza, affidabilità e attenzione sono quelle di sempre. Inoltre, nessun costo di attivazione, nessuna modifica al contatore, nessuna interruzione di servizio.

ADERISCI SUBITO



DA OGGI
ANCORA PIÙ CONVENIENTE

¹ Offerta valida fino al 15/04/2011. Il prezzo bloccato rappresenta circa il 51% del prezzo della bolletta incluse le imposte.



Per maggiori informazioni visita il sito
www.amgaenergiaeservizi.it o chiama
il Numero Verde gratuito da rete fissa **800 904477**

ENERGIA & SERVIZI
AMGA

AMGA Energia & Servizi s.r.l. a socio unico - Via del Cottonificio, 60 - 33100 Udine

Dalla sanità all'agricoltura: ecco i traguardi della ricerca

L'Ateneo friulano sforna costantemente progetti che si traducono in risultati concreti applicabili nell'industria, come pure nei servizi pubblici

Ricerche teoriche in una torre d'avorio? Niente affatto: nell'ateneo friulano si studia e si sperimenta per giungere a un risultato concreto e alla concreta applicazione, anche industriale, dei risultati. Nel corso dell'ultimo anno sono numerosi gli esempi in questo senso.

ROBOT E NEUROCHIRURGIA

Il Gruppo di Meccatronica dell'Ateneo ha inventato un dispositivo robotico (Linear Actuator for Neuro-Surgery, Lans) per applicare, con massima precisione e sicurezza, la terapia chirurgica minimo-invasiva ai raggi X alle lesioni tumorali del cervello, in condizioni di maggiore controllo rispetto alla procedura manuale. Il dispositivo modula l'intensità dei raggi X e indirizzare le radiazioni verso la lesione tumorale, evitando di colpire le regioni sane del tessuto cerebrale. Grazie al sistema la radioterapia intracranica è utilizzabile anche per lesioni allungate, molto più frequenti delle sferoidali, le sole alle quali si applica l'operazione manuale.

QUALITÀ DELLA VITA

Il gruppo di nanoelettronica della Facoltà di Ingegneria è entrato nel progetto europeo Nano-Function, finanziato dall'Ue nell'ambito del VII Programma quadro 2007-2013, che coinvolge un network internazionale di 15 partner, cui partecipano, con l'Università di Udine, alcuni tra i maggiori centri di ricerca pubblici e privati europei del settore. L'obiettivo è lo sviluppo di nuove applicazioni delle tecnologie micro e nano elettroniche e la realizzazione di innovativi componenti che possono significativamente ampliare il campo di applicazione dell'elettronica finalizzata al miglioramento della qualità della vita.

TECNOLOGIE CONTRO GLI SPRECHI

Mettere a punto circuiti elettronici a basso consumo di potenza



e particolarmente efficienti dal punto di vista energetico per vincere una delle sfide della moderna elettronica, ossia la riduzione della potenza consumata dagli strumenti elettronici in modalità stand-by. È l'obiettivo del progetto europeo "Steeper", coordinato dall'Università di Udine, per lo sviluppo di nuovi componenti elettronici (transistori) capaci di garantire una maggiore durata delle batterie e con cui realizzare dispositivi intelligenti autonomi, come pc e dispositivi mobili, cosiddetti "zero-watt", cioè in grado di consumare, in condizione stand-by, quantità di energia trascurabili.

INNOVAZIONE INDUSTRIALE

L'Università di Udine è stata scelta dalla Commissione europea per coordinare il progetto di ricerca e sviluppo triennale nel settore dell'innovazione industriale del valore di 3,8 milioni di euro denominato "Collective". Obiettivo,

sviluppare e testare in ambito industriale strumenti di frontiera per avvicinare le aziende a nuove modalità di collaborazione nel campo dell'innovazione di prodotto. Capofila dell'iniziativa è il Gruppo di ricerca in Ingegneria gestionale dell'ateneo friulano, "Collective" coinvolgerà associazioni d'impresa, atenei e centri di ricerca di Francia, Grecia, Polonia, Regno Unito, Repubblica di Macedonia, Slovenia e Spagna.

MAPPATURA DEL DNA DEL PESCO

Ricercatori europei e statunitensi hanno ottenuto la prima versione della sequenza genomica del pesce. Le sequenze sono state ottenute dai ricercatori dell'ateneo di Udine nei laboratori dell'Istituto di Genomica Applicata (Iga) del Parco scientifico e tecnologico "Danieli" di Udine con i ricercatori del Joint Genome Institute (Jgi) di Walnut Creek in California. Le sequenze

sono depositate al National Centre for Biotechnology Information di Bethesda (Usa) e disponibili attraverso i portali Web dell'Iga e del Jgi. La mappatura del genoma potrà migliorare le rese in peschicoltura, la resistenza alle malattie e la produttività delle piante e la qualità organolettica dei frutti.

SOCCORSO SANITARIO AL DISABILE

Più precisamente, "Servizi avanzati per il soccorso sanitario al disabile basati su tecnologie Ict innovative" è il titolo del progetto triennale coordinato dal Laboratorio di Interazione uomo-macchina dell'Università di Udine (Hci Lab) e cofinanziato dalla Regione, cui partecipano la Centrale operativa 118 Udine e l'Elisoccorso regionale, l'Istituto "Gervasutta" e la Consulta regionale delle associazioni dei disabili del. In due anni di lavoro e ricerca sono stati ottenuti diversi risultati. ➤



► “Presydium” (Personalized emergency system for disabled humans) è il prototipo che fornisce tre servizi. Un portale web per l’accesso, a medici di base e specialisti, disabili e loro familiari, ai dati memorizzati dei profili individuali dei disabili, consentendo l’aggiornamento dei dati nel caso le condizioni degli utenti cambino. L’accesso al sistema è facilitato grazie all’autenticazione mediante la Carta regionale dei servizi e il relativo lettore fornito gratuitamente dalla Regione. Un servizio web per il reperimento dei profili informatizzati che consente agli operatori telefonici del 118 di identificare automaticamente il disabile mediante il riconoscimento del numero dell’utenza da

cui è partita la chiamata, oppure di reperire in modo semplice e veloce il profilo informatizzato della persona disabile coinvolta nella richiesta di soccorso. Un servizio web per la generazione automatica delle linee guida operative.

Il progetto ha, poi, creato “Emsave” (Emergency medical services for the disabled virtual environment) che sfrutta scenari in realtà virtuale nell’addestramento di infermieri allo svolgimento degli interventi d’emergenza su utenti disabili.

Infine, è nata “Slec” (Sign language emergency communicator), applicazione informatica mobile capace di supportare in caso di emergenza la comunicazione tra pazienti sordi che utilizzano la lingua dei segni e soccorritori del 118.

Brevetti (dati Rice 1/12/10)

Aree	
Scienze agrarie e degli alimenti	30
Scienze chimiche, dell’ingegneria civile, dell’ambiente e dell’architettura	10
Scienze dell’ingegneria industriale	10
Scienze matematiche, fisiche e informatiche	8
Scienze mediche	7
Totale	65
Di cui commercializzati	23

Spin-off attivi (dati Rice 1/12/10)

Aree	
Scienze matematiche e informatiche	8
Scienze agrarie e degli alimenti	5
Scienze mediche	3
Biotechnologie	1
Scienze chimiche, ingegneria civile, ambiente, architettura	3
Scienze dell’ingegneria industriale	2
Scienze economiche, statistiche e giuridiche	1
Totale	23

Si apre una finestra sulla green economy

Il nuovo evento fieristico udinese, in programma a maggio, dedicato al tema della sostenibilità

La sigla “Eos” sta per *Exposition Of Sustainability* e rappresenta il primo evento del Nordest dedicato alle eccellenze in green economy e sostenibilità. E’ in programma nel quartiere espositivo di Udine Fiere dall’11 al 14 maggio 2011. Il salone nasce dall’esperienza maturata dalla società fieristica friulana in seno a “Casa Biologica”, l’evento all’interno di “Casa Moderna” nato nove anni fa e affermata negli anni come incubatrice di novità nel campo della bioarchitettura e del risparmio energetico. Da piccola gemmazione si è gradualmente trasformata in culla di novità e anticipazioni nel settore della salvaguardia ambientale e del risparmio energetico, sviluppando l’interesse della Fiera nell’innovazione e nel perseguire una crescita culturale e di mercato in tale ambito.



Ambiente e risparmio energetico, ma anche arte e creatività sono al centro di Casa Biologica che anticipa quindi Eos il nuovo evento fieristico del 2011 sulle

eccellenze della green economy. Eos si presenta al pubblico con un approccio multidisciplinare e trasversale, con un merceologico a 360 gradi investendo su 4 aree

tematiche: edilizia residenziale e non residenziale, mobilità e trasporti, territorio ed energie. L’evento rappresenta il punto di sintesi fra i campi del risparmio energetico e dell’urbanistica sostenibile sia essa intesa come progettazione, come controllo della qualità delle sue componenti e come riciclabilità. Esistono molteplici altre realtà che danno risposte a specifiche problematiche (costruzioni, risparmio energetico e molte altre realtà locali e non che affrontano problematiche legate alla sostenibilità), ma nessuna di queste incrocia domanda e offerta a 360 gradi. Eos affronta per “ambiti” il tema della green economy permettendo a chi entrerà a far parte di questo network di prendere posto nell’élite della sostenibilità come hanno già fatto alcune grandi aziende.

Mano tesa alla piccola impresa

Imprese, università, associazioni di categoria ed enti di ricerca locali assieme con l'obiettivo di trovare per i 'migliori problemi' le 'migliori soluzioni': intercettare, accogliere e trasferire al mercato i migliori risultati scientifici e tecnologici disponibili in regione e contribuire, così, al rafforzamento del nostro sistema economico. È questo l'obiettivo del progetto "Ricerca per la competitività dell'Impresa" presentato da Friuli Innovazione sulla legge 26/2005, misura riservata ai parchi scientifici e tecnologici della regione, che risulta approvato e finanziato nella graduatoria emessa dalla Regione. All'iniziativa di cui è capofila Friuli Innovazione, partecipano con proprie risorse Università di Udine, la Sissa di Trieste, La Camera di Commercio di Udine, Confindustria Udine, Confartigianato Udine, Api Udine, VI-Grade, Infotel, Acciaieria Fonderia Cividale, Iga Technology Services e Catas, a dimostrazione di un ampio interesse del territorio.

BASE SU DUE FILIERE

Il progetto, che ha ottenuto la valutazione più alta in graduatoria, svilupperà le proprie attività su due filiere. La prima, battezzata "Ricerca>Impresa", sarà finalizzata a selezionare i contributi scientifici e le innovazioni con maggior potenzialità di interesse per le imprese in particolare nei settori extended-Ict, metallurgia e tecnologia delle superfici e dei materiali, biotecnologie (genomica) e ambiente (con riferimento a energia), e a favorire l'avvio di progetti congiunti con università e centri di ricerca. La seconda filiera, "Idea>Impresa", prevede invece lo

scouting di idee d'impresa ad alto potenziale di sviluppo sul territorio regionale da valutare e assistere nelle fasi di sviluppo del progetto imprenditoriale e di avvio di nuove start-up.

ORIENTATI AL BUSINESS

"Abbiamo scelto l'approccio 'research to business' - spiega il direttore di Friuli Innovazione **Fabio Feruglio** - perché consapevoli del fatto che anche se la nostra regione si colloca tra le più virtuose per numero di ricercatori per abitante, pari all'8,8 per mille, contro una media italiana del 2,9, e per la numerosità di centri di ricerca, di fatto le imprese del territorio, e in particolare quelle piccole e medie, beneficiano solo in minima parte di tanta attività di ricerca e delle competenze disponibili e persistono evidenti carenze nello sfruttamento e nell'utilizzo della ricerca o nell'applicabilità della ricerca svolta. Proprio le Pmi, che in Friuli Venezia Giulia rappresentano circa il 95% delle imprese, sono quelle che generalmente non dispongono di strutture di ricerca e raramente si confrontano con chi fa la ricerca".

SCAMBIO DI CONOSCENZE

Scambio di conoscenze tra ricercatori e imprese e utilizzo industriale dei risultati della ricerca, dunque, per fertilizzare il tessuto imprenditoriale locale che, oggi più che mai, ha bisogno di acquisire sempre nuove competenze e nuove tecnologie per essere e mantenersi competitivo.

Il progetto, per ora finanziato nella prima annualità, ha un orizzonte di un triennio e un budget complessivo



di quasi 2,5 milioni di euro, con un cofinanziamento da parte dei partner che contribuiranno con la messa a disposizione di proprie risorse per circa 500mila euro.

UNITI DA OBIETTIVI COMUNI

"Con questo progetto vogliamo concretamente sostenere nella nostra regione la necessità di ragionare in termini di scelte strategiche collettive con una visione lunga - commenta Feruglio - favorendo per una reale crescita e sviluppo del territorio il dialogo, la capacità di integrazione e di coordinamento, l'impegno su obiettivi comuni, chi governa il territorio, chi opera sul territorio sia in termini di impresa, sia in termini di sviluppo di conoscenza, perché solo attraverso scelte strategiche collettive potremo costruire nel medio periodo processi solidi di sviluppo e di benessere, perché cultura, conoscenza, spirito innovativo sono i volani che proiettano nel futuro. La sfida, oggi e nei prossimi anni, è creare un ambiente istituzionale e normativo, un contesto civile, che coltivino quei valori, al tempo stesso rafforzando la coesione sociale".

L'iniziativa vede coinvolte aziende, università, associazioni di categoria ed enti di ricerca locali

In corso un anno ricco di opportunità

Il 2011 si conferma un anno ricco di grandi opportunità per l'economia regionale. Entreranno, infatti, nel vivo nei prossimi mesi i progetti di ricerca industriale finanziati dalla Regione con il Por Fesr 2007-2013, con quasi 11 milioni di euro per la realizzazione di 10 progetti guidati da imprese locali in collaborazione con università ed enti di ricerca locali. Sono cinque le proposte alle quali partecipa anche Friuli Innovazione: due, cioè Sascar e OpenShip, svilupperanno attività di ricerca nel settore della cantieristica navale e della nautica da diporto; altre due, EasyMob e Lak, studieranno nuove applicazioni domestiche per migliorare la qualità della vita di anziani e disabili; l'ultima, nel settore della biomedicina, si occuperà dell'identificazione dei fattori genetici che predispongono allo sviluppo di malattie cardiovascolari.



Parco Tecnologico Danieli

Il parco scientifico di Trieste ha avviato un piano articolato di ricerca e sperimentazione



L'energia di domani

Elaborati modelli di riferimento da adottare poi a livello nazionale

Enerplan è un piano elaborato dal parco scientifico di Trieste Area Science Park per la produzione e l'uso efficiente dell'energia. L'idea di fondo è promuovere l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili e alternative, abbattere i costi della gestione energetica e, contemporaneamente, ridurre drasticamente le emissioni nocive nelle applicazioni destinate all'edilizia di uso civile, industriale, commerciale e al settore agricolo. Ciò in prospettiva può anche favorire lo sviluppo di nuove iniziative industriali, con benefici effetti sulla competitività del territorio. Il piano prevede la selezione e la valorizzazione di idee e imprese innovative nel settore delle energie rinnovabili e del risparmio energetico mediante la costruzione di impianti dimostrativi che siano anche laboratori di sviluppo tecnologico e sperimentazione industriale. Qui università e scuole dell'obbligo, enti di ricerca, imprese e pubbliche amministrazioni potranno apprendere e confrontare i risultati

tecnici, ambientali ed economici delle innovazioni proposte.

Enerplan è articolato in otto progetti di sviluppo sperimentale, da applicare agli edifici dei siti del parco scientifico triestino, che verranno letteralmente "vestiti" di tecnologie che mirano a migliorarne la gestione energetica, diventando di fatto impianti pilota. La valenza di Enerplan è stata riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che, sulla base di un accordo con Area, che cofinanzia al 50% i costi, previsti in 6,8 milioni di euro.

"Considero l'accordo con il Ministero dell'Ambiente - afferma il presidente di Area Science Park, **Giancarlo Michellone** - un primo passo che ci consentirà di realizzare impianti in Friuli Venezia Giulia e in seguito in Italia e a livello internazionale, man mano che convalideremo la valenza e la funzionalità delle nuove tecnologie".

"Enerplan è un progetto pilota strategico del Ministero dell'Am-



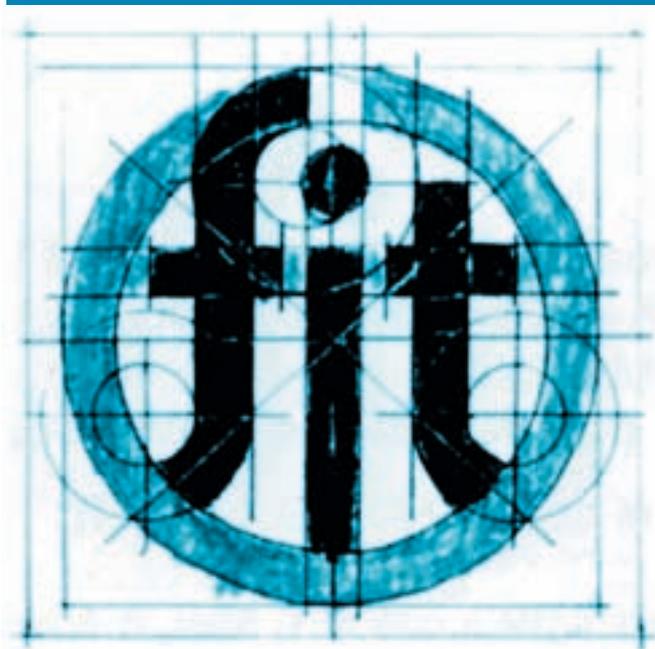
Giancarlo Michellone

"La valenza di Enerplan è stata riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente, che contribuisce per metà al costo previsto di 6,8 milioni di euro"

biente - afferma **Corrado Clini**, direttore generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare - perché consente di sperimentare soluzioni innovative nei settori chiave della produzione di energia da fonti rinnovabili, dell'edilizia ecosostenibile e del recupero energetico nelle attività

produttive. Le tecnologie e i sistemi di gestione che verranno sviluppati nell'ambito di Enerplan costituiranno un modello di riferimento per l'intero sistema energetico nazionale, anche in vista dell'adozione della strategia dell'Italia per la sicurezza energetica e la riduzione delle emissioni".

www.fondazioneinternazionale.org



**FONDAZIONE INTERNAZIONALE
TRIESTE PER IL PROGRESSO E LA
LIBERTÀ DELLE SCIENZE**

Presidenza e Segreteria

c/o ICTP

Strada Costiera 11 - 34014 Trieste

Telefono: 040 224160 - Fax: 040 2240224

E-mail: fit@ictp.it



Fondazione Internazionale Trieste per il Progresso e la Libertà delle Scienze

La Fondazione Internazionale Trieste per il Progresso e la Libertà delle Scienze (FIT), sotto la guida dei presidenti Prof. Abdus Salam e Prof. Paolo Budinich ha dato contributo determinante alla nascita e alla crescita del Sistema Trieste a partire dall' International Centre for Theoretical Physics (ICTP), con la successiva creazione della Third World Academy of Sciences (TWAS), dell'International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology (ICGEB), della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA), dell'International Centre for Science and High Technology (ICS).

Attraverso un'opera di costante sostegno e promozione, la FIT è stata determinante per rendere la Regione FVG uno dei luoghi a più alta concentrazione scientifica di eccellenza dell'Europa facendone anche il massimo centro per la cooperazione scientifica verso i Paesi in Via di Sviluppo.

L'attuale presidente Prof. Stefano Fantoni, esaminate in seno al Consiglio di Amministrazione le problematiche che attualmente coinvolgono la società civile, ha scelto di impegnare la FIT a:

Far conoscere diffusamente a livello regionale, nazionale ed internazionale la realtà delle istituzioni scientifiche presenti sul territorio, la loro attività ed il quotidiano lavoro delle persone impegnate nella ricerca.

Favorire il trasferimento dei risultati della ricerca, creando occasioni di incontro fra ricercatori ed industriali, con lo scopo di stimolare lo sviluppo di nuove tecnologie per la produzione di energia e per il risparmio energetico che consentano sviluppo economico nel rispetto dell'ambiente.

Utilizzare su larga scala le esperienze e i metodi sviluppati dalle istituzioni scientifiche regionali per favorire il rilancio di una strategia europea nella cooperazione internazionale allo sviluppo dei paesi del continente africano.



Fondazione Internazionale Trieste
per il Progresso e la Libertà delle Scienze

Scacco in otto mosse

Innovazioni radicali si coniugano ai sistemi tradizionali

Se la misura del successo di un'innovazione tecnologica è data dal suo valore di mercato e dal valore per il cliente, i progetti che costituiscono Enerplan riescono anche a coniugare la sperimentazione di innovazioni radicali a un'efficace integrazione con tutti i sistemi di produzione energetica tradizionali.

POMPE DI CALORE

Si tratta di realizzare, in collaborazione con Stp, spin-off insediato in Area, una pompa di calore di media taglia e ad alta efficienza, in grado di produrre acqua calda a temperatura superiore a 75°C, capace di sostituire le attuali caldaie, senza la necessità di rifare completamente l'impianto. Questa innovazione, che rappresenta un salto tecnologico, è in corso di brevetto. Il primo prototipo, realizzato da Rhoss Spa, è in fase di sperimentazione in una scuola di Pordenone.

CAPPOTTO ATTIVO

È un sistema innovativo, anch'esso in fase di brevettazione, per la diffusione di caldo e freddo dall'esterno all'interno di un fabbricato. Oltre alla funzione di isolamento termoacustico, il cappotto permette la completa eliminazione degli impianti tradizionali di riscaldamento e raffrescamento, consentendo risparmi energetici ed economici di gran lunga superiori alle tecnologie oggi disponibili. Il nuovo sistema è in fase di allestimento su un edificio del campus di Padriciano.

RECUPERO ENERGETICO

Questa soluzione trova applicazione negli edifici destinati ad attività particolari, quali laboratori e ospedali, che necessitano di un ricambio d'aria forzato molto elevato. In situazioni di questo genere la

maggior parte dell'energia spesa per il riscaldamento e il raffreddamento serve a condizionare l'aria. Esistono già i recuperatori ad alta-altissima efficienza, ma il funzionamento per il recupero energetico dipende dalle condizioni termo-igrometriche esterne. Il sistema proposto consente, invece, di recuperare sempre il massimo dell'energia, indipendentemente dalle condizioni climatiche.

ENERGIE ALTERNATIVE

Il laboratorio dimostrativo sull'energia alternativa è un impianto di cogenerazione che si compone di un motore a combustione interna di circa 150 kW alimentato a metano, accoppiato a un impianto di pannelli fotovoltaici con una potenza di circa 19 kW. È prevista l'integrazione con due diversi sistemi fotovoltaici per la sperimentazione e la verifica dell'efficienza delle diverse tecnologie costruttive, in accoppiamento



Una marcia in più con il trilinguismo

I vantaggi di scegliere per i propri studi la Libera Università di Bolzano

Una piccola grande realtà che contiene tutti i presupposti per emergere a livello internazionale: la Libera Università di Bolzano si distingue per le sue tecnologie all'avanguardia, un corpo docente internazionale e l'invidiabile rapporto docenti/studenti.

Gli stretti contatti col mondo del lavoro assicurano una formazione specifica; tirocini, stage, esperienze lavorative fanno parte del percorso di studi e sono finalizzate a integrare la teoria con esperienze "sul campo". "Elemento di fondamentale importanza - precisa il prof. **Konrad Bergmeister**, presidente dell'Università - è quel trilinguismo che consentirà ai nostri studenti un armonioso inserimento nel mercato del lavoro globale e un'opportuna apertura verso l'Europa: da noi si studia e si danno gli esami in italiano, inglese e tedesco. La conoscenza delle lingue viene testata



in entrata (bisogna conoscerne 2 su 3 per l'ammissione) e in uscita: oltre alla laurea i laureati conseguono il Diploma Supplement, documento ufficiale che certifica le alte competenze linguistiche raggiunte".

L'intenzione è quella di consolidare l'immagine di un ateneo a misura di studente che con le sue cinque facoltà diventi una realtà di riferimento in ambito internazionale. Un passo importante è quello di aprirsi alla po-

polazione: "Ci stiamo muovendo su diversi livelli - continua Bergmeister - stiamo elaborando uno Studium Generale, aperto a tutti i possessori di un diploma di maturità. Abbiamo inoltre costituito commissioni specifiche per la selezione del corpo docenti, che comprendono membri esterni all'ateneo, per garantire una selezione rigorosa, trasparente e meritocratica".

Università, dunque, come luogo dell'apprendimento permanente ma anche come possibilità multiculturale di un confronto attivo, con una biblioteca aperta fino a mezzanotte e studenti coinvolti in sistemi di mentoring che ne acquisiscono responsabilità e capacità di interazione sociale. La Libera Università di Bolzano insomma, consente di guardare il mondo da altri punti di vista, sviluppando competenze e promuovendo un concreto sviluppo interculturale.

Info@unibz.it - 0471 012 10



con il cogeneratore, e un sistema di telegestione per il controllo remoto e l'ottimizzazione della connessione dei vari impianti.

MICROTURBINE A GAS

Si tratta di un laboratorio di ricerca e sviluppo per impianti di co e trigenerazione basati su micro-turbine alimentate a metano. Se la cogenerazione consente di produrre contemporaneamente energia e

“ Diversi impianti saranno realizzati in via sperimentale all'interno del campus sul Carso ”

calore, la trigenerazione permette la produzione anche di energia frigorifera per il raffrescamento degli ambienti. L'impianto a micro-turbine alimentate a metano sarà confrontato con un sistema in grado di produrre pari energia (100 kwh) basato su un motore a combustione interna alternativo. L'impianto sarà l'unico in Italia che, oltre a fornire caldo, freddo ed energia elettrica, funzionerà come laboratorio nel quale confrontare in condizioni reali i due tipi di cogenerazione. Il progetto ha grande potenziale ap-

plicativo per le necessità delle Pmi, ma altri utilizzi sono già ipotizzabili. Per esempio, lavorando a “staffetta”, un certo numero di cogeneratori potrebbe all'occorrenza fungere anche da gruppo di continuità.

ILLUMINAZIONE STRADALE A LED

Sarà attuata la sperimentazione di sistemi di illuminazione stradale e, più in generale, di aree esterne, grazie a corpi illuminati a Power

Led. Si prevede una fase iniziale di installazione di alcuni punti di illuminazione all'interno dei Campus di Padriciano e Basovizza del parco scientifico e, in una fase successiva, la realizzazione anche nelle zone circostanti di due “campi prova” dotati di circa ottanta punti luce ciascuno.

SICUREZZA ECOLOGICA

Sarà realizzata una stazione di monitoraggio per il controllo del territorio e la rilevazione di dati meteorologici e ambientali in mo-

dità continua wireless. È prevista una piattaforma di tipo hardware e software per il monitoraggio in tempo reale e remoto di dati relativi a sostanze contaminanti, inquinanti, tossiche in prossimità del luogo di eventuali eventi calamitosi o situazioni di crisi. Il sistema sarà in grado di trasmettere verso un Centro di controllo streaming video ad alta risoluzione, gestire audio half-duplex bidirezionale, assieme a dati meteo provenienti dagli altri sensori del sistema, per un efficace monitoraggio di siti distribuiti sul territorio. Molteplici i campi di applicazione: dalla protezione civile a monitoraggi di ampia utilità per il benessere del cittadino.

TRIGENERAZIONE A BIOMASSA

L'obiettivo è realizzare un impianto pilota innovativo presso un'azienda vitivinicola locale, in modo da sfruttare in maniera completa ed efficiente le risorse energetiche che l'azienda stessa ha a disposizione, attraverso la raccolta di biomassa proveniente dai suoi terreni, rendendola completamente autosufficiente dal punto di vista dei fabbisogni di energia primaria.

AXEL



*macchine per l'industria siderurgica e termoplastica
costruzioni meccaniche e carpenteria
innovazioni produttive - revamping*

Via Polvaries, 25 - 33030 Buja (Ud) - Tel. 0432.964054 Fax 0432.960275 e-mail: axel@axel-srl.it



Nuova caldaia ecologica

A Pordenone al via la sperimentazione di un impianto che fa a meno di combustibili fossili e quindi non inquina

Partita la sperimentazione di una 'caldaia' che fa a meno di combustibili fossili e quindi non inquina. Ed un primo prototipo funzionante di questa nuova generazione di caldaie di media taglia, e ad alta efficienza, è stato installato in un comprensorio scolastico di Pordenone.



Lo annuncia il parco scientifico Area Science Park di Trieste riferendo che si tratta di "un vero salto tecnologico nel settore" e di un'innovazione "in corso di brevetto, da cui presto nascerà in Area Science Park, in collaborazione con Stp, uno spin-off imprenditoriale" del parco scientifico triestino.

La nuova caldaia green, spiega Area Science Park, "è una pompa di calore ad alta temperatura (PdC Ht) in grado di produrre acqua calda superiore ai 75°C, capace di sostituire le attuali caldaie da riscaldamento senza la necessità di rifare completamente l'impianto. La sperimentazione in corso sta facendo registrare risultati molto positivi, con rendimenti addirittura superiori alle attese: 115 kW di potenza effettiva, sensibilmente superiore ai 100 kW preventivati".

"L'innovativa pompa di calore consente, già da ora, di riscaldare palestra e spogliatoi e di produrre acqua calda sanitaria per tutta la scuola. L'impianto di Pordenone - prosegue Area - servirà anche da laboratorio per la verifica e il miglioramento della tecnologia e delle sue performance". Per Area Science Park, inoltre, "questo primo test, molto soddisfacente, rende più vicino il raggiungimento del principale obiettivo degli ideatori: sostituire le caldaie degli impianti di riscaldamento tradizionali, ad esempio nei condomini, con pompe di calore ad alta temperatura".

Molteplici i vantaggi identificati dai ricercatori di Area Science Park per la nuova caldaia, vantaggi sia economici che gestionali oltre che ecologici. "Sul lato energetico, infatti, - spiega Area Science Park - è rinnovabile almeno il 70% dell'energia necessaria a generare il calore, con zero emissioni in loco, drastica riduzione dell'inquinamento nelle città e conseguente sensibile miglioramento del microclima urbano".

"Il nostro ruolo di parco scientifico -sottolinea il presidente di Area Science Park, Giancarlo Michellone- è quello di scoprire chi ha idee geniali e aiutarlo a realizzarle. E' questo il caso di Stp, giovane società che ha inventato la pompa di calore ad alta temperatura, che promette di rivoluzionare il mercato delle caldaie da riscaldamento nei prossimi anni".

"Siamo riusciti a bruciare i tempi di ingegnerizzazione, - aggiunge Michellone - realizzando il primo prototipo funzionante grazie a una ditta leader come Rhoss. I test sono un successo e presenteremo la nuova tecnologia a istituzioni, imprese e giornalisti il prossimo 28 febbraio a Pordenone". La pompa di calore ad alta temperatura rientra nel piano di Area per la produzione e l'uso efficiente dell'energia Enerplan, cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

10 febbraio 2011, 10.50

Stampa Commenta

SONDAGGI

Pensate sia opportuno fermare l'attività lavorativa il giorno 17 marzo Festa dell'Unità d'Italia?

[Vedi i risultati](#)

Si

No

TOP ARTICOLI

TUTTO SPORT

Nasce lo 'Sportello ambiente'

[Carroccio al fianco degli esuli](#)

Caccia agli evasori

[Mi candido o no?](#)

Il ritorno di Dalla e De Gregori

[Interna sale in Ducati](#)

Riaprono le terme ad Arta

[Nuova caldaia ecologica](#)

Previsioni smog

[Bullismo 'inconsapevole'](#)



CRONACA

GALLERY

Cambio sede

[Una tragedia che sia monito per il futuro](#)

"Pedrotti chi?" Eccolo

[Favoreggiamento dell'immigrazione](#)

L'archivio di Pola

[Agos dichiara il fallimento](#)



VIDEO

Udine Far East Film 13

IL GAZZETTINO.it

Quinto giorno con le targhe alterne. Intanto la Provincia studia soluzioni

Il Pm10 non cala, avanti con i divieti

Mercoledì 9 Febbraio 2011,

PORDENONE - (ldf) Niente da fare. Anche oggi, quinto giorno consecutivo, saranno attivi a Pordenone, Porcia e Cordenons, i divieti al traffico a causa del Pm10. Le polveri sottili, infatti, continuano a crescere nonostante le targhe alterne: l'altro giorno il Pm10 in città è arrivato a 117 microgrammi per metro cubo d'aria e la stessa cifra è stata registrata a Porcia. Oggi potranno circolare le auto con targa dispari. Vietato il transito nella zona ristretta e permangono anche i divieti al riscaldamento. Intanto l'assessore provinciale Giuseppe Pedicini spiega la sua ricetta per combattere lo smog. «Il blocco del traffico è inutile. Bisogna dire addio a metano e gasolio per riscaldamento. La soluzione la stiamo sperimentando e la presenteremo a fine febbraio. Entro fine mese - spiega - verrà presentata ufficialmente la sperimentazione in atto in una palestra del Centro studi con un impianto a pompa di calore (a emissioni zero), installata al posto della caldaia a gasolio senza modificare l'impianto esistente. Una progetto di Area Science Park con l'ausilio del Polo tecnologico. Una volta superata la fase sperimentale - spiega Pedicini - si potrà pensare alla produzione in serie, per giungere poi, in tempi brevi, alla progressiva sostituzione delle caldaie a gas e a gasolio con questo nuovo tipo di pompa di calore ad "alta entalpia", portando a zero le emissioni di polveri sottili e altri inquinanti. Ancora una volta - conclude l'assessore Pedicini - poniamo la provincia di Pordenone all'avanguardia, con progetti e idee innovative».

© riproduzione riservata

La caldaia a zero emissioni: il prototipo in collaudo a Pordenone

Frutto del lavoro di Area Science Park di Trieste e Stp, l'innovativa pompa di calore ad alta temperatura promette di rivoluzionare il mercato delle caldaie

 Mi piace  12 perso

 Condividi su:       


ARCHIVIO

- > [In futuro energia da argilla e mirtilli](#)
- > [Il Marocco sceglie l'energia solare](#)
- > [Nuove proposte per favorire il risparmio energetico](#)
- > [Windstalk: il parco eolico senza turbine](#)

IMPIANTI - 23 febbraio 2011

Il primo prototipo è già in collaudo a Pordenone, dove in un comprensorio scolastico è stata installata un'innovativa "caldaia" che fa a meno di combustibili fossili e quindi non inquina. Si tratta di una pompa di calore ad alta temperatura (PdC HT) in grado di produrre acqua calda superiore ai 75°C, capace di sostituire le attuali caldaie da riscaldamento senza la necessità di rifare completamente l'impianto.

La sperimentazione in corso nella scuola di Pordenone sta facendo registrare risultati molto positivi, con rendimenti addirittura superiori alle attese: 115 kW di potenza effettiva, sensibilmente superiore ai 100 kW preventivati. L'innovativa pompa di calore consente, già da ora, di riscaldare palestra e spogliatoi e di produrre acqua calda sanitaria per tutta la scuola. L'impianto di Pordenone servirà anche da laboratorio per la verifica e il miglioramento della tecnologia e delle sue performance.

Un vero salto tecnologico nel settore, un'innovazione in corso di brevetto, da cui presto nascerà in Area Science Park, in collaborazione con la società Stp, uno spin-off imprenditoriale del parco scientifico triestino.

Questo primo test, molto soddisfacente, rende più vicino il raggiungimento del principale obiettivo degli ideatori: sostituire le caldaie degli impianti di riscaldamento tradizionali, ad esempio nei condomini, con pompe di calore ad alta temperatura. Una soluzione, questa, che avrebbe molteplici vantaggi economici, gestionali, oltre che ecologici.

Sul lato energetico, infatti, è rinnovabile almeno il 70% dell'energia necessaria a generare il calore, con zero emissioni in loco, drastica riduzione dell'inquinamento nelle città e conseguente sensibile miglioramento del microclima urbano.

"Il nostro ruolo di parco scientifico – sottolinea il presidente di Area Science Park, Giancarlo Michellone – è quello di scoprire chi ha idee geniali e aiutarlo a realizzarle. È questo il caso di Stp, giovane società che ha inventato la pompa di calore ad alta temperatura, che promette di rivoluzionare il mercato delle caldaie da riscaldamento nei prossimi anni. Siamo riusciti a bruciare i tempi di ingegnerizzazione, realizzando il primo prototipo funzionante grazie a una ditta leader come Rhoss. I test sono un successo e presenteremo la nuova tecnologia a istituzioni, imprese e giornalisti il prossimo 28 febbraio a Pordenone".

La pompa di calore ad alta temperatura rientra nel piano Enerplan per la produzione e l'uso efficiente dell'energia, cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

di O.O.

Più letti



IMPIANTI • 16 febbraio 2011

[In futuro energia da argilla e mirtilli](#)



IMPIANTI • 19 novembre 2010

[Windstalk: il parco eolico senza turbine](#)



IMPIANTI • 04 gennaio 2011

[Il Marocco sceglie l'energia solare](#)

Consigli



Devi accedere a Facebook per vedere i consigli dei tuoi amici



Ingegneri in Italia: piena occupazione nonostante la crisi

193 hanno condiviso questo elemento.



In futuro energia da argilla e mirtilli

59 hanno condiviso questo elemento.



Wind Explorer: l'auto eolica dei record

18 hanno condiviso questo elemento.



A Tokyo arriva l'eco-stazione hi-tech

32 hanno condiviso questo elemento.



Physalia: il giardino galleggiante che pulisce i fiumi del mondo

51 hanno condiviso questo elemento.



Plug-in sociale di Facebook

Software più scaricati

 Mi piace  12 persone

Condividi su:       

TAGS

AREA SCIENCE PARK

CALDAIA

GIANCARLO MICHELLONE

PORDENONE

TRIESTE

ARTICOLO PRECEDENTE

« **In futuro energia da argilla e mirtilli**

ARTICOLO SUCCESSIVO

ALTRE NEWS SUL CANALE IMPIANTI

- Consumi di energia elettrica in Italia -8,5% a Gennaio
- Consumi di energia elettrica in italia: - 6,6% a giugno
- Scenari elettrici al 2030

Commenta questo articolo



Per scrivere un commento devi essere registrato!

Se non ti sei ancora registrato [clicca qui](#)

 Scrivi qui il tuo commento

Effettua il login

STRUTTURE

Sezret

Calcolo e disegno del dominio di sicurezza, per la verifica agli stati limite ultimi, di una sezione in cemento armato,... Scaricato 6097 volte

CAD/3D

Cartesio 3.0 - Zeus

Il programma CARTESIO ha come possibili utenti gli studenti degli ultimi anni di Liceo Scientifico, del Diploma per... Scaricato 9761 volte

Energia a tutta birra: il biometano dagli scarti di cereali e luppolo

Il bioetanolo dagli scarti di lavorazione della birra

6 sostanze chimiche dannose per la salute e l'ambiente. L'UE le mette al bando

Verso Ecopolis. Quali i temi dell'edizione 2011? Intervista al dott. Giuseppe Tripaldi

Planet Sierra Award 2011 per i punti vendita "verdi". Premiata Nau Ottica!

Energia a tutta birra: il biometano dagli scarti di cereali e luppolo

COSA FA
LOW IMPACT

COSA PUOI FARE
TU

DIVENTA AZIENDA
LOW IMPACT

DIVENTA ENTE LOCALE
LOW IMPACT

A Pordenone il prototipo di una "super" caldaia ad alta efficienza alimentata a rinnovabili.



Una caldaia funzionante senza l'ausilio di combustibili fossili. E' questo il risultato di un progetto sviluppato presso il parco scientifico **Area Science Park di Trieste**

che, in collaborazione con il **Ministero dell'Ambiente** e della Tutela del Territorio e del Mare, ha avviato un programma denominato **ENERPLAN** "volto ad intraprendere percorsi di innovazione per l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia".

L'innovativa caldaia, nata proprio nell'ambito di questa collaborazione che ha visto operare figure sia private che pubbliche, è un **prototipo** perfettamente funzionante collocato presso una scuola di **Pordenone** alla quale garantisce, per ora, il riscaldamento della palestra e degli spogliatoi. La caldaia, **spiega** Area Science Park, è "una pompa di calore ad alta temperatura in grado di produrre acqua calda superiore ai **75°C**, capace di sostituire le attuali caldaie da riscaldamento senza la necessità di rifare completamente l'impianto". L'innovativo prodotto, sta facendo registrare ottime performance con potenze effettive che si aggirano intorno ai 115 Kw sviluppati. Ma la vera particolarità è la sua efficienza energetica, in quanto, sempre secondo stime di Area Science Park, è **rinnovabile** almeno il **70%** dell'energia utile a generare calore. A questo si aggiunge un notevole vantaggio ambientale, visto che la caldaia **non produce** emissioni di Co2 in loco. Il 28 febbraio, il progetto **sarà presentato** alle istituzioni, nonché ai media e alle imprese. L'obiettivo è di arrivare al più presto alla fase di industrializzazione e commercializzazione al fine di far godere, a chiunque ne faccia richiesta, i vantaggi ambientali ed energetici che questa innovazione può comportare.

Rocco Papaleo e Low Impact

Low Impact a GR Parlamento

Low Impact a GR Parlamento

SPECIALE

Quando anche le pubbliche amministrazioni acquistano verde. Intervista a Riccardo Rifici

Dalla legislazione europea alla normativa d'attuazione del Ministero dell'Ambiente. Si delineano le caratteristiche ed i criteri per le Pubbliche Amministrazioni per essere guidate negli **acquisti verdi** >>>

Voglia di un San Valentino Low Impact? Noi ti diciamo come. San Valentino, la festa dell'amore e degli innamorati. Ma come fare se oltre alla propria fidanzata (o fidanzato) si ama il Pianeta? Facile: si può organizzare un **San Valentino Low Impact** >>>

Il Futuro dell'auto elettrica è oggi A distanza di otto anni dal film di fantascienza *Minority Report* di Steven Spielberg la realtà supera la fantasia: le **avveniristiche auto elettriche** circolanti nelle città in un ipotetico 2054 sono "quasi" una realtà >>>

Ritrovaci su Facebook

Low Impact

Mi piace

T
P
T
P
P.

A 2,017 persone piace **Low Impact**. A 2.016 persone

EVENTI

SOLARPRAXIS Conferenza dell'Industria Solare 2011 Roma, 24 e 25 febbraio per aggiornarsi sulle novità del mercato in uno dei più importanti incontri di settore >>>

Ecopolis 2011. La terza edizione della fiera delle buone pratiche e tecnologie per l'ambiente urbano e le città sostenibili dal 23 al 25 marzo 2011 alla Fiera di Roma. Leggi gli articoli di approfondimento di Low Impact >>>

ecobuild Ecobuild 2011 a Londra Si terrà dall'1 al 3 marzo 2011 al centro espositivo di Excel a Londra, l'evento dedicato ai settori del design, dell'edilizia ecosostenibile e delle energie rinnovabili >>>

LINKS UTILI

- ▶ [UNEP United Nation Environment Programme](#)
- ▶ [EEA - European Environment Agency](#)
- ▶ [Life+](#)
- ▶ [Commissione Europea - Ambiente](#)
- ▶ [Ente per le nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente](#)
- ▶ [Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale](#)
- ▶ [Ministero dell'ambiente](#)



Verso Ecopolis. Quali i temi dell'edizione 2011? Intervista al dott. Giuseppe Tripaldi

Ecopolis, convegno ed



Twizy for all: lanciato il concorso Renault per giovani che sappiano comunicare l'auto elettrica



6 sostanze chimiche dannose per la salute e l'ambiente. L'UE le mette al bando



Verso Ecopolis. Quali i temi dell'edizione 2011? Intervista al dott. Giuseppe Tripaldi



Energia a tutta birra: il biometano dagli scarti di cereali e luppolo

COSA FA LOW IMPACT

COSA PUOI FARE TU

DIVENTA AZIENDA LOW IMPACT

DIVENTA ENTE LOCALE LOW IMPACT

A Pordenone il prototipo di una "super" caldaia ad alta efficienza alimentata a rinnovabili.



Una caldaia funzionante senza l'ausilio di combustibili fossili. E' questo il risultato di un progetto sviluppato presso il parco scientifico **Area Science Park di Trieste**

che, in collaborazione con il **Ministero dell'Ambiente** e della

Tutela del Territorio e del Mare,

ha avviato un programma denominato **ENERPLAN** "volto ad intraprendere percorsi di innovazione per l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia".

L'innovativa caldaia, nata proprio nell'ambito di questa collaborazione che ha visto operare figure sia private che pubbliche, è un **prototipo** perfettamente funzionante collocato presso una scuola di **Pordenone** alla quale garantisce, per ora, il riscaldamento della palestra e degli spogliatoi. La caldaia, **spiega** Area Science Park, è "una pompa di calore ad alta temperatura in grado di produrre acqua calda superiore ai **75°C**, capace di sostituire le attuali caldaie da riscaldamento senza la necessità di rifare completamente l'impianto". L'innovativo prodotto, sta facendo registrare ottime performance con potenze effettive che si aggirano intorno ai 115 Kw sviluppati. Ma la vera particolarità è la sua efficienza energetica, in quanto, sempre secondo stime di Area Science Park, è **rinnovabile** almeno il **70%** dell'energia utile a generare calore. A questo si aggiunge un notevole vantaggio ambientale, visto che la caldaia **non produce** emissioni di Co2 in loco. Il 28 febbraio, il progetto **sarà presentato** alle istituzioni, nonché ai media e alle imprese. L'obiettivo è di arrivare al più presto alla fase di industrializzazione e commercializzazione al fine di far godere, a chiunque ne faccia richiesta, i vantaggi ambientali ed energetici che questa innovazione può comportare.

Rocco Papaleo e Low Impact

Quando anche le pubbliche amministrazioni acquistano verde. Intervista a **Riccardo Rifici**

Low Impact a GR Parlamento

SPECIALE



Dalla legislazione europea alla normativa d'attuazione del Ministero dell'Ambiente. Si delineano le caratteristiche ed i criteri per le Pubbliche Amministrazioni per essere guidate negli **acquisti verdi** >>>



Voglia di un San Valentino Low Impact? Noi ti diciamo come. San Valentino, la festa dell'amore e degli innamorati. Ma come fare se oltre alla propria fidanzata (o fidanzato) si ama il Pianeta? Facile: si può organizzare un **San Valentino Low Impact** >>>



Il Futuro dell'auto elettrica è oggi A distanza di otto anni dal film di fantascienza **Minority Report** di Steven Spielberg la realtà supera la fantasia: le **avveniristiche auto elettriche** circolanti nelle città in un ipotetico 2054 sono "quasi" una realtà >>>

Ritrovaci su Facebook

A 2,032 persone piace **Low Impact**. A 2.031 persone

EVENTI

SOLARPRAXIS Conferenza dell'Industria Solare 2011 Roma, 24 e 25 febbraio per aggiornarsi sulle novità del mercato in uno dei più importanti incontri di settore >>>

ecobuild Ecobuild 2011 a Londra Si terrà dall'1 al 3 marzo 2011 al centro espositivo di Excel a Londra, l'evento dedicato ai settori del design, dell'edilizia ecosostenibile e delle energie rinnovabili >>>

Ecopolis 2011. La terza edizione della fiera delle buone pratiche e tecnologie per l'ambiente urbano e le città sostenibili dal 23 al 25 marzo 2011 alla Fiera di Roma. Leggi gli articoli di approfondimento di Low Impact >>>

LINKS UTILI

- ▶ **UNEP United Nation Environment Programme**
- ▶ **EEA - European Environment Agency**
- ▶ **Life+**
- ▶ **Commissione Europea - Ambiente**
- ▶ **Ente per le nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente**
- ▶ **Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale**
- ▶ **Ministero dell'ambiente**



Ambiente: Area Science, pronto prototipo la caldaia che non inquina



Mercoledì 09 Febbraio 2011 18:16

artita la sperimentazione di una 'caldaia che fa a meno di combustibili fossili e quindi non inquina. Ed un primo prototipo funzionante di questa nuova generazione di caldaie di media taglia, e ad alta efficienza, è stato installato in un comprensorio scolastico di Pordenone. Lo annuncia il parco scientifico Area Science Park di Trieste riferendo che si tratta di «un vero salto tecnologico nel settore» e di un'innovazione «in corso di brevetto, da cui presto nascerà in Area Science Park, in collaborazione con Stp, uno spin-off imprenditoriale» del parco scientifico triestino. La nuova caldaia green, spiega Area Science Park, «è una pompa di calore ad alta temperatura (PdC Ht) in grado di produrre acqua calda superiore ai 75°C, capace di sostituire le attuali caldaie da riscaldamento senza la necessità di rifare completamente l'impianto». «La sperimentazione in corso -assicura il parco scientifico- sta facendo registrare risultati molto positivi, con rendimenti addirittura superiori alle attese: 115 kW di potenza effettiva, sensibilmente superiore ai 100 kW preventivati». «L'innovativa pompa di calore consente, già da ora, di riscaldare palestra e spogliatoi e di produrre acqua calda sanitaria per tutta la scuola. L'impianto di Pordenone - prosegue Area- servirà anche da laboratorio per la verifica e il miglioramento della tecnologia e delle sue performance». Per Area Science Park, inoltre, «questo primo test, molto soddisfacente, rende più vicino il raggiungimento del principale obiettivo degli ideatori: sostituire le caldaie degli impianti di riscaldamento tradizionali, ad esempio nei condomini, con pompe di calore ad alta temperatura».



< Prec. Succ. >

Aggiungi commento

Nome (richiesto)

E-Mail

Titolo



1000 caratteri rimasti

Notificami i commenti successivi

VIDEO

Find us on Facebook



L'UNICO



You like
L'UNICO. Unlik
Page · **Error**
You like
this. Unlike · Adr
Page · **Error**

L'UNICO



Simona Ventura:
"Raffaella Fico
sull'Isola? Un test
politico" |
Gossip & Tv

www.lunico.eu
L'UNICO -
Quotidiano
Indipendente
di
Roma. Notizie
in tempo reale.
News e ultime
notizie.

2 ore fa

L'UNICO

561 people like **L'UNICO**. 560 people like **L'UNICO**.



Marco

Gaetano



Aggiorna

Invia

JComments

Facebook social plugin

Riforma Roma Capitale

Sei favorevole a maggiori poteri ai municipi?

Si, lo sono

No, non lo sono

Non saprei

TAGS

INEVIDENZA

Login

Nome utente

Password

Ricordami

- ▶ Password dimenticata?
- ▶ Nome utente dimenticato?
- ▶ Registrati



» Notiziario

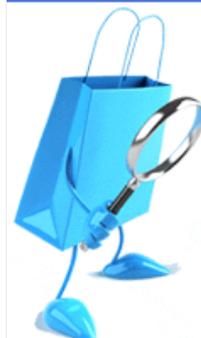
Notiziario Marketpress di **Martedì 01 Marzo 2011**

A PORDENONE LA SOLUZIONE PER L'INQUINAMENTO URBANO: PRESENTATA LA 'CALDAIA' CHE NON INQUINA ZERO EMISSIONI IN LOCO. FRUTTO DI UN'INEDITA COLLABORAZIONE PUBBLICO-PRIVATO

Pordenone, 1 marzo 2011 Arriva un esempio di concreta collaborazione tra pubblico e privato, in grado di affrontare – e ridurre fortemente – problemi di grande importanza sociale, quali l'inquinamento urbano e le sue conseguenze sulla salute dei cittadini. Da un lato la Pubblica Amministrazione (Ministero dell'Ambiente, Area Science Park, Provincia e Comune di Pordenone) pronta a finanziare e sperimentare tecnologie innovative, dall'altro imprese (Stp Srl, Rhoss Spa) in grado di ideare e ingegnerizzare soluzioni innovative e all'avanguardia. Nel mezzo, il continuo sfioramento dei tetti di emissione di Pm10* nelle nostre città e l'esigenza di trovare alternative alle caldaie a combustibili fossili di abitazioni e condomini. Pordenone ha scelto una via nuova, avviando nel comprensorio scolastico pubblico "Centro Studi" la sperimentazione della 'pompa di calore ad alta temperatura'. Zero emissioni in loco. Basse spese di gestione. Energia rinnovabile al 70÷75% che può arrivare al 100% con l'utilizzo di elettricità fornita da pannelli fotovoltaici. Sono le caratteristiche principali della nuova pompa di calore, ribattezzata la 'caldaia' che non inquina, in grado di produrre acqua calda superiore ai 75°C, capace perciò di sostituire le attuali caldaie da riscaldamento senza la necessità di rifare gli impianti. Un vero salto tecnologico (breakthrough) nel settore, un'innovazione tutta italiana in corso di brevetto, ideata da Stp (spin-off imprenditoriale di recente insediato nel parco scientifico triestino) e ingegnerizzata da Rhoss Spa. Il progetto rientra nel piano di Area Science Park per la produzione e l'uso efficiente dell'energia Enerplan, cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente. La sperimentazione vede il concreto sostegno della Provincia di Pordenone e il supporto del Comune di Pordenone. Le attuali pompe di calore non possono essere utilizzate con gli impianti di riscaldamento a termosifone - che costituiscono la maggioranza assoluta degli impianti urbani - poiché non sono in grado di erogare acqua riscaldata a temperatura sufficiente. La nuova soluzione, invece, eroga acqua a circa 80°C e può quindi sostituire le caldaie esistenti, senza ulteriori interventi su abitazioni e impianti. L'impianto prototipo installato ha fatto registrare rendimenti addirittura superiori alle attese - 115 kW di potenza effettiva, sensibilmente superiore ai 100 kW preventivati - riscaldando palestra e spogliatoi e producendo acqua calda sanitaria per il comprensorio scolastico. L'impianto di Pordenone servirà anche da laboratorio per la verifica e il miglioramento della tecnologia e delle sue performance. Questo primo test, molto soddisfacente, rende più vicino il raggiungimento del principale obiettivo degli ideatori: sostituire le caldaie degli impianti di riscaldamento tradizionali, ad esempio nei condomini, con pompe di calore ad alta temperatura. Una soluzione, questa, che avrebbe molteplici vantaggi. A cominciare da quelli economici: l'investimento iniziale è leggermente superiore rispetto all'acquisto di caldaie tradizionali ma, nel tempo, è compensato dai rilevanti risparmi sulla bolletta: la spesa sostenuta per l'impianto, di fatto, si ripaga (payback) in meno di quattro anni. Dal punto di vista gestionale, i costi di esercizio sono bassissimi, grazie a esigenze di manutenzione fortemente ridotte e all'eliminazione di permessi e verifiche amministrative e di sicurezza. Sul lato energetico, è rinnovabile almeno il 70% dell'energia necessaria a generare il calore, con ricadute molto positive sul versante ecologico: zero emissioni in loco, drastica riduzione dell'inquinamento nelle città. Le Applicazioni - Il mercato di riferimento primario per la pompa di calore ad alta temperatura è costituito dagli edifici urbani già esistenti (condomini, edifici storici, scuole, ospedali, etc.) e da quelli industriali/commerciali, che, insieme al traffico veicolare, rappresentano le principali fonti inquinanti delle nostre città. Le pompe di calore oggi sul mercato, caratterizzate da temperature di mandata attestata intorno ai 50°C, non

Cerchi un articolo
ORIGINALE?
Cerca nel nostro
e-shop:

MARKETPRESS.biz



Qui troverai
tanti prodotti
davvero unici
e ORIGINALI

<Clicca QUI>

[CERCHI
UNA CASA?
UN UFFICIO?
UNA CASA VACANZA?
LAVORO?
AUTO?
O ALTRO?
VUOI PUBBLICIZZARE
UN AVVENIMENTO?
CLICCA SUBITO QUI
E INSERISCI
GRATIS
I TUOI ANNUNCI
SU MARKETPRESS](#)

COMPUTER
FORENSICS

INVESTIGAZIONI
DIGITALI

Cerchi un articolo
ORIGINALE?
Cerca nel nostro
e-shop:

MARKETPRESS.biz



Qui troverai
tanti prodotti
davvero unici
e ORIGINALI

<Clicca QUI>

sono utilizzabili per gli edifici dotati di impianto di riscaldamento tradizionale. Un limite grave questo, che la nuova pompa Ht supera, grazie ad una temperatura di mandata compresa tra 70 e 80°C e ha un "Coefficient Of Performance" - ovvero il rapporto tra la quantità di calore erogato e la quantità di energia elettrica spesa - intorno a 3. Si tratta di un vero e proprio salto tecnologico, che, per sintetizzarlo in una parola, consente di passare dalla "casaklima" al "condominioklima", con un ambito di applicazione di gran lunga più ampio e un potenziale di impatto positivo sull'ambiente assai elevato, specie nelle città. I siti che si prestano bene alla sostituzione di caldaie con pompe di calore ad alta temperatura sono tutti quelli in cui vi è presenza di fiumi, canali sotterranei o affioranti, pozzi, laghi, stagni e acquitrini, reti di acquedotti, collettori fognari, mare, bealere, acqua di falda, cascami termici dai condensatori di centrali elettriche, acqua di cascate da processi industriali. www.pianoenerplan.it/

MARKETPRESS

- Notiziario
- Archivio
- Archivio Storico
- Visite a Marketpress
- Frasi importanti
- Piccolo vocabolario
- [Programmi sul web](#)



<<BACK

LOGIN

- Username
- Password

P.I. 12573730152

[web agency cdweb design](#)

by [rubalo.it](#)

[spazio web e registrazione dominio](#)

IN EDICOLA



Le altre edizioni

Leggi il quotidiano

Per abbonarsi
 Prezzi
 Consulta una copia

LOGIN

Sul cellulare notizie italiane ed estere del tuo giornale

CONDIVIDI: VERSIONE STAMPABILE INVIA

A Pordenone arriva la caldaia anti-smog

Si chiama "Tina", preleva dalle falde e scalda l'acqua a oltre 75 gradi. Metodo rivoluzionario

di Chiara Benotti



PORDENONE. La soluzione all'inquinamento urbano che attanaglia le città, anche di piccole dimensioni, si chiama "Tina", «la caldaia che non inquina». Produce zero emissioni, energia rinnovabile al 75 per cento e ha basse spese di gestione. La rivoluzione ecologica – in grado di produrre, se diffusa, benefici per la salute della popolazione – è stata sperimentata al centro studi ma entro un anno dovrebbe essere diffusa su larga scala. La pompa di calore è il frutto di un'inedita collaborazione pubblico-privata: ministero dell'Ambiente con Area Science Park, la Provincia e il Comune di Pordenone da un lato, dall'altro le imprese Stp Srl e Rhoss Spa che hanno ideato e progettato il prototipo.

A rendere importante il progetto, c'è il continuo sfioramento dei tetti di emissione di polveri sottili in città e l'esigenza di trovare alternative alle caldaie a combustibili fossili per abitazioni e condomini. "Tina" usa l'acqua di falda, nel cortile del centro studi.

Funziona a basse spese di gestione, con energia rinnovabile al 70-75 per cento (può arrivare al 100 per cento con l'utilizzo di elettricità fornita da pannelli fotovoltaici). La caldaia che non inquina è in grado di produrre acqua calda superiore ai 75 gradi, sostituendo le attuali caldaie da riscaldamento senza rifare gli impianti. Significa un salto tecnologico nel settore, con l'innovazione made in Italy che è in corso di brevetto. Ideata da Stp (spin-off imprenditoriale di recente insediato nel parco scientifico triestino) e costruita da Rhoss Spa.

Tina eroga acqua a circa 80 gradi. Le attuali pompe di calore non possono essere utilizzate con gli impianti di riscaldamento a termosifone - che costituiscono la maggioranza assoluta degli impianti urbani - poiché non sono in grado di erogare acqua riscaldata a temperatura sufficiente. Il prototipo del centro studi sta riscaldando palestra e spogliatoi e produce acqua calda sanitaria, per l'Ipsia Zanussi. Il prototipo servirà anche da laboratorio per la verifica e miglioramento della tecnologia e performance. E' un primo test con l'obiettivo allargato a delta sul futuro: sostituire le caldaie degli impianti di riscaldamento tradizionali, per esempio nei condomini, con pompe di calore ad alta temperatura. Tempi previsti: 12 mesi di rodaggio-sperimentazione, prima del traguardo.

I vantaggi? La spesa sostenuta per l'impianto, si ripagherà in meno di quattro anni. Dal punto di vista gestionale, i costi di esercizio sono bassi, grazie a esigenze di manutenzione fortemente ridotte e all'eliminazione di permessi e verifiche amministrative e di sicurezza.

Dal punto di vista energetico, è rinnovabile almeno il 70 per cento dell'energia e questo comporta una drastica riduzione dell'inquinamento nelle città.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

(01 marzo 2011)

ALTRI CONTENUTI CHE PARLANO DI SMOG

Tolto il blocco antimog a Udine i valori tornati nei limiti di legge

Smog, da oggi stop a Udine per le auto non ecologiche

Tutti i contenuti

ULTIM'ORA

Roma 17:35
 FEDERALISMO: GOVERNO PONE LA FIDUCIA ALLA CAMERA

Tripoli 17:31
 LIBIA: TRIPOLI RAFFORZA TRUPPE A CONFINE CON TUNISIA

Roma 17:28
 EURO: CHIUDE SOPRA QUOTA 1,38 DOLLARI

Le altre notizie

MULTIMEDIA



John Galliano razzista, Dior lo licenzia

TESTATE LOCALI

Quotidiani locali

Repubblica edizioni locali

TROVA INDIRIZZI UTILI

Cerca negozi e professionisti

Cerca

Naviga per categoria:

- NOLEGGIO AUTO - CONCESSIONARI AUTO - TAXI
- FARMACIE - OSPEDALI - PRONTO SOCCORSO
- RISTORANTI - AGENZIE VIAGGI - ALBERGHI - AGRITURISMO - BED AND BREAKFAST - RESIDENCE
- AGENZIE IMMOBILIARI - FINANZIAMENTI E MUTUI - MOBILI E COMPLEMENTI D'ARREDO - PIANTE E FIORI - IDRAULICI - TRASLOCHI - IMPRESE EDILI
- PALESTRE - PISCINE - ISTITUTI DI BELLEZZA - PARRUCCHIERI - ERBORISTERIE
- ABBIGLIAMENTO - GIOIELLI E OROLOGI - OUTLET - CENTRI COMMERCIALI - ELETTRODOMESTICI

ANNUNCI (UDINE E FRIULI VENEZIA GIULIA)

Appartamenti dell' Infanzia Via Staranzano (GO) 110 mq Nuova costruzione n. bagni 1 cucina: Abitabile Box STARANZANO CENTRO in elegante complesso residenziale di nuova costruzione appartamenti bi - livello...



Appartamenti dell' Infanzia Via Staranzano (GO) 85 mq Nuova costruzione n. bagni 1 0 piano cucina: A vista Box STARANZANO CENTRO in elegante complesso residenziale di nuova costruzione appartamenti con giardino.



Pubblica qui la tua inserzione PPN



Fotovoltaico a casa tua?
Impianti chiavi in mano.

[Chiedici un preventivo!](#)



Apri Conto Arancio
Rendimento elevato, zero spese, massima libertà. Scopri!
www.contoarancio.it



Linear Assicurazioni
Risparmi fino al 40%. Calcola subito il preventivo online!
www.Linear.it

Rustico, Casale

Vittorio Veneto 35 Via Staranzano (GO) Da ristrutturare Ex casa rurale disposta su tre livelli con ampio terreno adiacente. Casa e corte mq 767 + lotto terreno adiacente mq 915. 1200 cubi edificabili....



Appartamenti

della Guardia 14 Via Trieste (TS) 105 mq Ottimo n. bagni 1 1 piano cucina: Abitabile Senza Box SAN GIACOMO appartamento in ottime condizioni doppia esposizione vista aperta ampia metratura composto da:...



ANNUNCI DI LAVORO (UDINE E FRIULI VENEZIA GIULIA)

Responsabile Ufficio Acquisti

La Libera Università di Bolzano cerca un/a Responsabile Ufficio Acquisti

AGENTI

Agenzia Business partner Sorgenia cerca AGENTI con esperienza di vendita nel settore Energia Elettrica...

ENTI E TRIBUNALI (UDINE E FRIULI VENEZIA GIULIA)

Tipologia: Vendite

Località: Tavagnacco - Friuli Venezia Giulia

Beni in vendita: 1 - bene immobiliare:

Deposito/magazzino/capannone

[Leggi i dettagli](#)

Tipologia: Gare ed appalti

Località: Udine - Friuli Venezia Giulia

Oggetto: Servizi

[Leggi i dettagli](#)

PUBBLICITÀ



[SPECIALE CITTA' DI PORDENONE - - -](#)



[SPECIALE AGENDA CCIAA - - -](#)

Fai del MessaggeroVeneto la tua Homepage | Redazione | Scriveteci | Rss/xml | Pubblicità

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - Via Cristoforo Colombo n.149 - 00147 Roma - Tel:+39.06.84781 - P.I. 00906801006

Fattore riscaldamento. Sperimentazione in una palestra del centro studi. Non serve modificare l'impianto esistente

Pedicini: «Abbiamo la soluzione»

Una pompa di calore a emissioni zero al posto della caldaia a gasolio

«I provvedimenti presi in questi giorni per cercare di arginare l'inquinamento da polveri sottili hanno dimostrato la loro inutilità. Il blocco del traffico a Pordenone, Sacile, Cordemans e negli altri centri non ha sortito effetto alcuno. Lo dimostrano i rilevamenti effettuati. La vera causa della diffusione del Pm10 non sono le auto, che incidono solo in minima parte, ma gli impianti di riscaldamento degli edifici. Lo dimostra anche il fatto che d'estate l'inquinamento da polveri sottili è molto al di sotto dei livelli che stiamo sperimentando in questi giorni».

Ad affermarlo è l'assessore provinciale Giuseppe Pedicini, che ha dichiarato di avere pronta anche la soluzione. Entro fine mese verrà presentata ufficialmente, infatti, la sperimentazione in atto in una palestra del Centro studi con un impianto a pompa di calore (a emissioni zero), installata al posto della caldaia a gasolio senza modificare l'impianto esistente.

«Abbiamo già avviato l'impianto a pompa di calore, che è in fase di collaudo - ha affermato l'assessore Pedicini - sta funzionando perfettamente, anche oltre le aspettative dei tecnici. Nel progetto è protagonista Area Science Park di Padriciano (Trieste) con il supporto del Polo tecnologico di Pordenone e a giorni dovrebbe, se tutto va bene, essere inserito nell'ambito della campagna "Mi illumino di meno" promossa per il quinto anno consecutivo dalla trasmissione di Rai Radiodue "Caterpillar", che prevede, per il 18 febbraio, una grande giornata di mobilitazione nazionale in nome del risparmio energetico».

Una volta superata la fase sperimentale si potrà pensare alla produzione in serie, per giungere poi, in tempi brevi, alla progressiva sostituzione delle caldaie a gas e a gasolio con questo nuovo tipo di pompa di calore ad "alta entalpia", portando a zero le emissioni di polveri sottili e altri inquinanti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Meteoweb
cerca
corrispondenti
dall'Italia e
dal mondo



Scrivici a
info@meteoweb.it

News

14:32 - Smog: a Pordenone una 'pompa di calore' abbate emissioni

08.02.2011



PORDENONE, 8 FEB - Una "pompa di calore" a emissione zero al posto degli impianti di riscaldamento a metano o gasolio, e' l'unica soluzione all'abbattimento delle polveri sottili, piu' degli inutili blocchi alle auto. Ne e' convinta la Provincia di Pordenone, che ha avviato da alcune settimane la sperimentazione di un impianto ad "alta entalpia", che non richiede grosse spese ne' grosse modifiche ai sistemi esistenti. "I provvedimenti presi in questi giorni per cercare di arginare l'inquinamento da polveri sottili - spiega l'assessore provinciale all'Innovazione, Giuseppe Pedicini - hanno dimostrato la loro inutilita'. La vera causa della diffusione del pm10 non sono le auto, che incidono solo in minima parte, ma gli impianti di riscaldamento degli edifici. Lo dimostra anche il fatto che d'estate l'inquinamento da polveri sottili e' molto al di sotto dei livelli di questi giorni". La sperimentazione della pompa di calore e' in atto da alcune settimane in una palestra del Centro studi di Pordenone, al posto della vecchia caldaia a gasolio ma senza modificare l'impianto esistente. Il progetto e' stato elaborato dall'Area Science Park di Trieste, con il supporto del Polo tecnologico di Pordenone. "L'impianto, che e' in fase di collaudo - prosegue Pedicini - sta funzionando perfettamente, anche oltre le aspettative dei tecnici". Una volta superata la fase sperimentale si potra' pensare alla produzione in serie per giungere poi, in tempi brevi, alla progressiva sostituzione delle caldaie a gas e a gasolio, portando a zero le emissioni di polveri sottili e altri inquinanti. (ANSA)

Pillola del giorno

[La leggenda di Sant'Eustochia](#)

Previsioni Live



Previsioni comune per comune



Meteoweb

- Chi siamo
- Strumenti Meteo
- Associazione Onlus
- Previsioni live
- Meteo Comuni
- Convegni
- Progetto Pollino
- Camigliatello live
- Rete Stazioni Meteo
- Galleria
- MeteowebTV
- Pluviometro per te
- Area Soci
- Links
- Contatti
- Statistiche

Utenti online

Utenti Online n° 94

Webcam Live



[Vedi Webcam](#)

Le aziende di Meteoweb

StrettoWeb

- Missione
- Partners
- Credits
- Contatti
- Statistiche
- No Profit

NowCasting

- Satelliti
- Situazione
- Fulmini e Temporal
- Radar
- Mappe
- WebCam **NEW**
- Spaghetti
- Climatologia
- Mari e Venti
- Cosenza Lam
- Meteo America
- Zero Termico
- Indice di Calore

MeteoNotiziario

- Previsioni
- Ultim'ora
- Avvisi
- Analisi e Situazione
- Climatologia
- Fenomeni violenti
- Mari e Venti
- Primi passi Meteo
- Reportage

Approfondimenti

- Il Tempo Negli Stadi
- Meteo nel Mondo
- Celtic Sky
- Meteo Mediterraneo
- Freddo e Neve
- Scilla & Cariddi
- Estremi mondiali
- Montagna
- Codice da Meteo
- Weather Italy
- Meteo Cosenza
- Meteo nord/ovest
- Meteo sud/est
- Meteo App. Lucano
- Meteo Toscana

Rubriche

- Ambiente
- 21.12.2012
- Vancouver 2010
- Terremoto 1908
- Geografia
- Astronomia
- Geovulcanologia
- Botanica
- Scienze di base

- Animali
- Poesie
- Salute



MeteoWeb.it - Giornale online registrato al Tribunale di Reggio Calabria, n° 12/2010 - © MeteoWeb.it 2003-2010

Tutti i diritti sono riservati. Sono vietate le riproduzioni del sito, anche parziali. | [by Infoit.it](http://byInfoit.it)

Infoitalia Servizi srl. C.F. 04307700379 | P.IVA 02095920803 | REA n° RC-134906 | Capitale sociale 10.200 euro

Si precisa che i contenuti previsionali presenti nel sito sono elaborati da appassionati di meteorologia e non da professionisti facenti parte di enti/organizzazioni in grado di emettere bollettini con il crisma dell'ufficialità. Pertanto MeteoWeb Onlus non è responsabile per qualsiasi danno materiale e morale occorso a persone, animali o cose quale conseguenza di previsioni eventualmente errate o erroneamente interpretate dagli utenti.

info@meteoweb.it

La caldaia che non inquina è in prova in una scuola di Pordenone

23. febbraio 2011, 12:00 Uhr  [Inquinamento Ambientale](#), [Sviluppo Sostenibile](#)  0 commenti



Partita la sperimentazione di una 'caldaia' che fa a meno di combustibili fossili e quindi non inquina. Ed un primo prototipo funzionante di questa nuova generazione di [caldaie](#) di media taglia, e ad alta efficienza, è stato installato in un comprensorio scolastico di Pordenone. Lo annuncia il parco scientifico Area Science Park di Trieste riferendo che si tratta di "un vero salto tecnologico nel settore" e di un'innovazione "in corso di brevetto, da cui presto nascerà in Area Science Park, in collaborazione con Stp, uno spin-off imprenditoriale" del parco scientifico triestino.

La caldaia che non inquina

La nuova caldaia green, spiega Area Science Park, "è una [pompa di calore](#) ad alta temperatura (PdC Ht) in grado di produrre acqua calda superiore ai 75°C, capace di sostituire le attuali [caldaie](#) da [riscaldamento](#) senza la necessità di rifare completamente l'impianto". "La sperimentazione in corso -assicura il parco scientifico- sta facendo registrare risultati molto positivi, con rendimenti addirittura superiori alle attese: 115 kW di potenza effettiva, sensibilmente superiore ai 100 kW preventivati".

La sperimentazione

"L'innovativa [pompa di calore](#) consente, già da ora, di riscaldare palestra e spogliatoi e di produrre acqua calda sanitaria per tutta la scuola. L'impianto di Pordenone -prosegue Area- servirà anche da laboratorio per la verifica e il miglioramento della tecnologia e delle sue performance". Per Area Science Park, inoltre, "questo primo test, molto soddisfacente, rende più vicino il raggiungimento del principale obiettivo degli ideatori: sostituire le [caldaie](#) degli impianti di [riscaldamento](#) tradizionali, ad esempio nei condomini, con pompe di [calore](#) ad alta temperatura".

I vantaggi per l'ambiente

Molteplici i vantaggi identificati dai ricercatori di Area Science Park per la nuova caldaia, vantaggi sia economici che gestionali oltre che ecologici. "Sul lato energetico, infatti, -spiega Area Science Park- è rinnovabile almeno il 70% dell'energia necessaria a generare il [calore](#), con zero emissioni in loco, drastica riduzione dell'inquinamento nelle città e conseguente sensibile miglioramento del microclima urbano".

Le potenzialità della [pompa di calore](#) ad alta temperatura

"Il nostro ruolo di parco scientifico -sottolinea il presidente di Area Science Park, Giancarlo Michellone- è quello di scoprire chi ha idee geniali e aiutarlo a realizzarle. E' questo il caso di Stp, giovane società che ha inventato la [pompa di calore](#) ad alta temperatura, che promette di rivoluzionare il mercato delle [caldaie](#) da [riscaldamento](#) nei prossimi anni".

"Siamo riusciti a bruciare i tempi di ingegnerizzazione, -aggiunge Michellone- realizzando il primo prototipo funzionante grazie a una ditta leader come Rhoss. I test sono un successo e presenteremo la nuova tecnologia a istituzioni, imprese e giornalisti il prossimo 28 febbraio a Pordenone". La [pompa di calore](#) ad alta temperatura rientra nel piano di Area per la produzione e l'uso efficiente dell'energia Enerplan, cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Tags: [inquinamento aria](#), [riduzione emissioni CO2](#), [riduzione sprechi](#), [sostenibilità ambientale](#), [risparmio energetico](#)



Link Sponsorizzati

Publicità

Categorie

[Aree Protette e Parchi](#)

[Bioedilizia e Casa Ecologica](#)

[Energie Rinnovabili](#)

[Fiere ed Eventi Ambiente](#)

[Inquinamento Ambientale](#)

[Natura e Animali](#)

[Sviluppo Sostenibile](#)

Feeds

 [RSS Articoli](#)

 [RSS Commenti](#)

Cerca



Ultimi articoli

[Abbaia e sventa uno stupro](#)

[Parco Nazionale Alta Murgia -parte seconda-](#)

[Parco Nazionale Alta Murgia -parte prima-](#)

[Musto produce stivali di gomma naturale 100%](#)

[La caldaia che non inquina è in prova in una scuola di Pordenone](#)

[Mediterraneo a rischio trivellazioni incontrollate](#)

[Mobilità sostenibile: la Puglia cerca di fruttare il ciclo dell'idrogeno](#)

[Design Circle](#)

[A.R.F. Marzo, corso tecniche di cattura e contenimento dei rettili](#)

[Cuccioli di gatto nel freezer e cani che si sbranano dalla fame](#)

Archivio

[febbraio 2011](#)

[gennaio 2011](#)

[dicembre 2010](#)

[novembre 2010](#)

[ottobre 2010](#)

[settembre 2010](#)

[agosto 2010](#)

[luglio 2010](#)

[giugno 2010](#)

[maggio 2010](#)

[aprile 2010](#)

[marzo 2010](#)

[febbraio 2010](#)

Link Sponsorizzati

Trova il tuo Mutuo!

Mutuo su misura?
Trovalo con lo
strumento giusto!

Il miglior prestito!

 Prestiti Online®
Per tutti i tuoi sogni

Assicurazioni Auto e Moto!

Polizza auto
carissima?

 Trackback-URL

 comments feed for this post

Non ci sono commenti

Lascia un commento:

Nome (richiesto)

E-Mail (non visibile agli altri utenti)(richiesta)

Sito Web (opzionale)



[gennaio 2010](#)

[dicembre 2009](#)

[novembre 2009](#)

[ottobre 2009](#)

[settembre 2009](#)

[agosto 2009](#)

[luglio 2009](#)

[giugno 2009](#)

[maggio 2009](#)

[aprile 2009](#)

[marzo 2009](#)

[febbraio 2009](#)

[gennaio 2009](#)

[Partner](#)

[Link](#)



Mondoverde

Ecologia ambiente cultura

01/03/2011

Categorie

- » Ambiente
- » Eventi
- » Mostre
- » musica
- » sfoghi



Seleziona lingua

Powered by Traduci

Post recenti

- » Sacchetti plastica, Tar del Lazio conferma il...
- » Caldaia a emissioni zero è una realtà italiana
- » Calzature biodegradabili, non si buttano si...
- » Pronto un nuovo pannello solare ecologico senza...
- » Etichette energetiche per elettrodomestici, la...
- » Arriva la dieta sana economica e ecocompatibile
- » Energia da maree e correnti marine, i progetti...
- » Conoscere il vetro tramite un concorso scolastico
- » Un anno di rifiuti in un sacchetto, un vero e...
- » Auto elettrica, come ricaricarla a casa o in giro



MondodiOpinione
Fai sentire la tua voce!

Caldaia a emissioni zero è una realtà italiana



Si tratta di una **caldaia progettata e realizzata a Pordenone**, in sostanza è una pompa di calore ad alta temperatura, in grado di produrre acqua calda superiore ai 75°C.

Questo le permette di poter sostituire le attuali caldaie da riscaldamento senza la necessità di rifare completamente

l'impianto.

Ma **la novità più rilevante è che si tratta della prima caldaia effettivamente a zero emissioni.**

Il sistema utilizzato **permette di fare a meno di combustibili fossili rendendo possibile la riduzione di polveri sottili** che, in molte città italiane, stanno minando la salute delle persone.

La caldaia non è solo un prototipo, **la sperimentazione di questa soluzione è attualmente in corso in alcuni edifici scolastici di Pordenone, produce 115 kW di potenza effettiva**, un livello superiore ai 100 kW preventivati all'inizio, già in fase di sperimentazione permette di riscaldare palestra e spogliatoi e di produrre acqua calda sanitaria per tutta la scuola.

Lo sviluppo del progetto è supportato da **Area Science Park di Trieste e Stp**, il ruolo del parco scientifico triestino, è quello di scoprire chi ha idee geniali e aiutarlo a realizzarle.

Come in questo caso specifico, dove a fronte di Stp, che ha inventato la pompa di calore ad alta temperatura, l'intervento DI Area Park Science di Trieste, ha reso possibile la riduzione dei tempi di ingegnerizzazione, realizzando il primo prototipo funzionante.

Ora, **visto il successo della sperimentazione effettuata in alcuni locali di scuole cittadine, si conta di passare alla realizzazione della caldaia su scala industriale nel minor tempo possibile.**

L'obiettivo finale è quello di sostituire le caldaie degli impianti di riscaldamento tradizionali, con pompe di calore ad alta temperatura, un **cambiamento che porterebbe oltre a vantaggi economici anche vantaggi gestionali ed ecologici.**

Dal punto di vista energetico, almeno il 70% dell'energia necessaria a generare il calore, con zero emissioni in loco, potrebbe essere generata con questo pompa, ottenendo una drastica riduzione dell'inquinamento e un conseguente sensibile miglioramento del clima e della salute pubblica.

21:42 Scritto da : andato63 in Ambiente | [Link permanente](#) | [Commenti \(0\)](#) | [Segnala](#) | Tag: ecologia, caldaie green, emissioni zero, inquinamento, polveri sottili, smog, salute, pordenone, combustibili fossili, economia | [OKNO OKNOTizie](#) | [ADD THIS](#) | [Facebook](#)



Archivi

- 2011-03
- 2011-02
- 2011-01
- 2010-12
- 2010-11
- 2010-10
- 2010-09
- 2010-08
- 2010-07
- 2010-06
- Tutti gli archivi



 RSS  Atom

Ho fatto
beneficenza



Aggiungi andato63 alla mia lista contatti





« Fotovoltaico, Cip6, nucleare e il peso della bolletta

La Cina traina la crescita dell'eolico mondiale »

Pordenone collauda la 'caldaia che non inquina'

Autore: [Rinnovabili.it](#)

(Rinnovabili.it) – A regalare la maglia nera del PM10 a molte città italiane, soprattutto nel nord della penisola, non è necessariamente solo il settore dei trasporti. Come lo stesso "caso Milano" dimostra, a volte la mobilità è solo una delle variabili dell'equazione e a soffocare la città sono spesso e volentieri anche riscaldamento vecchi o inefficienti. Tra i comuni oggi in lotta con livelli di polveri sottili fuori norma c'è ne è uno che ha dato il via ad un progetto promettente: Pordenone. La città friulana è infatti il palcoscenico d'elezione per la sperimentazione di una *pompa di calore ad alta temperatura* (PdC HT) e alta efficienza per la produzione di acqua calda superiore ai 75°C, che con la sua taglia (oltre 100 kW) è in grado di rimpiazzare le attuali caldaie senza il bisogno di rifare completamente l'impianto. Dietro all'innovazione, ora in attesa di ottenere il brevetto, c'è AREA Science Park, il polo tecnologico triestino, e STP, uno spin-off imprenditoriale dello stesso parco.

Il progetto, rientrando nel **Piano energia Enerplan**, intende acquisire una serie di dati necessari per avviare un processo di industrializzazione del prototipo finale da trasformare in un innovativo prodotto sostitutivo delle esistenti caldaie a combustibili fossili. E' già stato installato in un comprensorio scolastico di Pordenone un **impianto PdC HT da 115 kW** destinato al riscaldamento di palestra e spogliatoi e alla produzione di acqua calda sanitaria per tutta l'istituto. Il prototipo servirà anche da laboratorio per la verifica e il miglioramento della tecnologia e delle sue performance, un laboratorio aperto a Università, enti di ricerca pubblici e privati, imprese ed altri enti autorizzati dal Ministero dell'Ambiente ai fini della raccolta di dati sperimentali e la stesura di linee guida utili per la realizzazione di standard e procedure per la certificazione di una gamma di pompe di calore acqua-acqua innovative in campo energetico.

"Il nostro ruolo di parco scientifico – sottolinea il presidente di AREA Science Park, Giancarlo Michellone – è quello di scoprire chi ha idee geniali e aiutarlo a realizzarle. E' questo il caso di STP, giovane società che ha inventato la pompa di calore ad alta temperatura, che promette di rivoluzionare il mercato delle caldaie da riscaldamento nei prossimi anni. Siamo riusciti a bruciare i tempi di ingegnerizzazione, realizzando il primo prototipo funzionante grazie a una ditta leader come Rhoss Spa. I test sono un successo e presenteremo la nuova tecnologia a istituzioni, imprese e giornalisti il prossimo 28 febbraio a Pordenone".

CONDIVIDI IL POST!

Questo articolo è stato pubblicato da admin il 12 febbraio 2011 alle 18:50, ed è archiviato come Energia. Puoi seguire i commenti a questo post attraverso RSS 2.0. Puoi pubblicare un commento. I ping sono disattivati.

Commenti (0)

Nessun commento presente.

Sponsor

Scegli il tuo abbonamento!



Cinema



Calcio

Serie TV,
Bambini e
Documentari

a soli **29€** /mese
fino al 31/5



Acquista ora

Vodafone ADSL

A soli 19€ di contributo mensile per un anno e attivazione gratuita se passi a Vodafone.

Scopri l'offerta >

power to you



Slide Show



Translator



Facebook



NuTesla researcher su Facebook



Ti piace · Non mi piace più · Amministra
Pagina · Insights · **Errore**
Ti piace · Non mi piace più · Amministra
Pagina · Insights · **Errore**

NuTesla researcher



Ruby, Berlusconi: "Nessuna domanda fuori tema birichino"

Autore: Uploads by antefattoblog Ruby, Berlusconi: "Nessuna domanda fuori tema birichino"
<http://www.ilfattoquotidiano.it/> "Senti birichino, lascia perdere. Domande in tema, siamo qui a preoccuparci di economia". Così il premier Silvio Berlusconi, in conferenza stamp...

Source: [Tecnologia](#) [Informatica](#) [Energia](#) [Audio](#) [Domotica](#) [Politica](#) [Economia](#)
Published: 2011-02-16 17:08:39 GMT

[Mostra tutto](#)

48 minuti fa · tramite RSS Graffiti

NuTesla researcher



Crysis 2 Story Trailer – TVTech

Autore: Uploads by tvtechit Crysis 2 Story Trailer – TVTech
<http://www.tvtech.it/> — <http://www.gamemag.it/> Trailer sulla storia di Crysis 2 con sottotitoli in italiano. From: [tvtechit](#) [Viagra](#) [21](#) [0](#) [rating](#) [Time](#) [02:21](#) [More in Science &](#)

A 674 persone piace NuTesla researcher. A 673 persone piace NuTesla researcher.



Twitter

NuTesla

The Informant



NuTeslaRes Ruby, Berlusconi: "Nessuna domanda fuori tema birichino":

Autore: Uploads by antefattoblog Ruby, Berlusconi: "N..."

<http://bit.ly/fqwGM7>

47 minutes ago · reply



[Join the conversation](#)

L'informazione e la conoscenza devono essere diffuse.

"La pena che i buoni devono scontare per l'indifferenza alla cosa pubblica è quella di essere governati da uomini malvagi." **Platone**
» **NuTesla** è un [ricercatore IT](#) - Information Technology. Ogni articolo appartiene al legittimo proprietario, la fonte è sempre chiaramente identificata (con link diretto) all'inizio di ogni post (articolo singolo) e si invita cortesemente a visitare i siti dei rispettivi autori per ulteriori approfondimenti. Inoltre, ogni link all'interno dei post è del tutto inalterato. NuTesla non è assolutamente responsabile per i contenuti degli articoli, è autore solo quando espressamente specificato.



- Cultura Cinema Musica Libri Viaggi Internet Tecnologia Sport Curiosità
- Gossip Per Lei Sesso Cucina Salute Scienze Televisione Lifestyle Lavoro
- Altri Magazine

Non ancora membro?
Proponi il tuo blog

Magazine Media e Comunicazione Forum Giochi

In tutti i Magazine

MEDIA E COMUNICAZIONE, TECNOLOGIA

"Caldaia che non inquina": sinergie di innovazione guidate da AREA Science Park e Ministero Ambiente con partner pubblici e privati in Friuli Venezia Giulia

Creato il 22 febbraio 2011 da [Vittoriobaroni](#)

25% di abbattimento dei costi di conto energia, 70% di energia rinnovabile, un istituto superiore come il "Livio Zanussi" di Pordenone sede di progetti operativi come un centro di ricerca applicata, ecco i primi risultati della felice sinergia tra AREA Science Park, Ministero Ambiente, Provincia e Comune di Pordenone, Polo Tecnologico Pordenone con il supporto di Innovation Factory grazie all'invenzione di STP Srl ingegnerizzata da Rhoss Spa.

La presentazione ([invito](#)) è in programma lunedì 28 febbraio mattina al cinema "Zero" di Pordenone. Ecco un'anteprima disponibile su YouTube con il servizio andato in onda in RAI:



La tecnologia permette di produrre acqua calda superiore ai 75°C e permette di sostituire le attuali caldaie senza la necessità di modificare gli impianti esistenti. La Pompa di Calore ad Alta Temperatura è un prototipo nato nell'ambito del [Piano Energia ENERPLAN](#), cofinanziato da:



Il suo sviluppo e sperimentazione è stato supportato dai seguenti partner:

invented by [STP Srl](#)



with the support of [Innovation](#)

Vota
Vedi articolo originale
Segnala un abuso

A proposito dell'autore
Vittoriobaroni
14 voti

- I suoi ultimi articoli
- A Spoleto nasce l'Istituto Italiano di Resilienza
 - Come fare business con i social network? Imperdibile collana del Sole 24 Ore dal 10 febbraio
 - L'incidenza di Google e YouTube nel Libro Bianco sui Contenuti digitali presentato oggi da AGCOM
 - Guida al CAD, il nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 10 gennaio 2011
- Vedi tutti

- Dossiers Paperblog
- Venezia Mete
 - youtube Siti

TEMATICHE POPOLARI

Lg Legacy Twitter youtube
Decreto intercettazioni HTC Focus Iphone
Motorola Beautiful Samsung
wikipedia Acer Sky Vodafone badoo
Grande Fratello Lost Nokia ipad
Facebook Blackberry Kinect
wordpress People Sony ericsson
google Glee Amazon Uomini e donne

SELEZIONE PAPERBLOG

- Fatti mandare da Maria a vincere il Festival par Giulietta88
- Sanremo è una cosa serissima par Danielevecchiotti
- Sanremo "visto" dalla radio par Affarinostris
- Sanremo visto da Twitter par Marcotoresini

Tutti gli articoli selezionati

I PIU' LETTI DI MEDIA E COMUNICAZIONE

Del giorno Della settimana Del mese

- La grande sfida di Openpolis da Afrodite
- Massimo Giletti a un passo da Canale 5. Simona Ventura verso Raiuno da Iltelevisionario
- L'ho sentita su YouTube da Mimmo
- Libia: spegni la rete

Factory



engineered and manufactured by RHOSS Spa



in cooperation with



Comune di Pordenone



Provincia di Pordenone Comune di Pordenone Polo Tecnologico di Pordenone

fonti:

- [area.trieste](#)
- [atominofvg](#)

Mi piace Ti piace "Caldia che non inquina": sinergie di innovazione guidate da AREA Science Park e Ministero Ambiente. [Non mi piace più](#) · [Aggiungi commento](#) · [Amministra Pagina](#) · [Statistiche](#) · [Errore](#)

[Commenta](#) [Invia a un amico](#) [Segnala un abuso](#)

[Stampa questo articolo](#) [Condividi su facebook](#) [Vedi articolo originale](#)

Ritornare alla prima pagina di

Possono interessarti anche questi articoli :

Chrome: 32 imperdibili estensioni che non conoscevi!



I dati parlano chiaro: l'unico browser in continua crescita è Chrome che dal gennaio del 2010 a quello del 2011 ha incrementato la sua quota sul "mercato" del... [Leggere il seguito](#)

Publicato da 16 ore, 46 minuti da [Cifrawebmaster](#)
[TECNOLOGIA](#)

Cari mamma e papà ve lo racconto io internet. Firmato: Guglielmo



Per molti genitori internet – oggi – è come la televisione – ieri – cioè un parcheggio per bambini e ragazzi. Li metti lì e stanno buoni. Oggi – com... [Leggere il seguito](#)

Publicato da 16 ore, 59 minuti da [Pinobruno](#)
[BAMBINI, FAMIGLIA, INTERNET, MEDIA E COMUNICAZIONE](#)

Cronaca di un colloquio di lavoro avventuroso

I colloqui di lavoro sono una gran rottura di palle. Se si vuole (ri)cominciare a fare qualcosa, questi sono un ostacolo non indifferente da subire e sorpassare... [Leggere](#)

accendi il massacro da [Pinobruno](#)

[Tutti gli articoli](#)

LA COMMUNITY MEDIA E

L'AUTORE DEL GIORNO



Erika

TOP UTENTI

[facebook](#)
104336 pt

[yourlifeupdated](#)
81840 pt

[sued](#)
55590 pt

[giardiniblog](#)
54940 pt

[Tutto sull'autore](#)

[Diventa membro](#)

SUL FORUM MEDIA E COMUNICAZIONE

[WordPress: come inserire una slide e ...](#) commentato da [Lina](#)

[Pro Evolution Soccer \(PES\) 2011 Aggiornamenti](#) ... commentato da [Seba](#)

[40 e dintorni: Barbara Bubi Barbieri](#) ... commentato da [Monica](#)

[Nokia rilascia il firmware PR1.1 per ...](#) commentato da [Daniele](#)

[Vedi tutti i messaggi](#)

I GIOCHI SU PAPERBLOG

[Arcade](#)

[Casino](#)

[Rompicapo](#)

[Nostradamus](#)
Nostradamus è un gioco " shoot them up" con una..... [Gioca](#)

[Puzzle](#)
*Informazioni sul gioco * Un classico gioco di..... [Gioca](#)

[Karate Blazers](#)
Informazioni sul gioco Karate Blazers è un..... [Gioca](#)

[Pacman](#)
Pac-Man è un video gioco creato nel 1979 da Toru..... [Gioca](#)

[Scopri lo spazio giochi di Paperblog](#)



[il seguito](#)

Il 22 febbraio 2011 da [Blackzun](#)
[TECNOLOGIA](#)

Software video editing: Sony Vegas Pro 10

Uno degli aspetti a favore di Sony Vegas è la velocità nelle renderizzazioni, per via dell'elaborazione solo dei fotogrammi effettivamente modificati e dalla... [Leggere il seguito](#)

Il 22 febbraio 2011 da [Cibbuzz](#)
[GADGET](#), [TECNOLOGIA](#)

Coca Cola: Happiness Truck



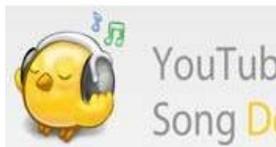
Dopo la Coca Cola Happiness Machine arriva l'Happiness Truck, il furgoncino della felicità, molto simile al distributore automatico che tempo fa ha...

[Leggere il seguito](#)

Il 22 febbraio 2011 da [Folliacreativa.com](#)

[MARKETING E PUBBLICITÀ](#), [MEDIA E COMUNICAZIONE](#)

YouTube Songs Downloader: scaricare audio, video ed interi album da YouTube in...



YouTube è una fonte infinita di video da scaricare e da cui estrarre le canzoni che più ci piacciono. YouTube Songs Downloader è un eccellente software con cui ... [Leggere il seguito](#)

Il 22 febbraio 2011 da [Benzene](#)
[TECNOLOGIA](#)

Come farsi pubblicità alla Radio

Qualche giorno fa il mio amico Andrea, pieno di entusiasmo, mi ha invitato ad assistere su Youtube la sua ultima Cover al Piano. La canzone che Andrix Best (... [Leggere il seguito](#)

Il 21 febbraio 2011 da [Piero Iacono](#)

[MARKETING E PUBBLICITÀ](#), [MEDIA E COMUNICAZIONE](#)

➔ Commenta

Username*

Email*

Sito web

B *I*     

"..."

Inviare

Dossier Paperblog



- 
[VENEZIA](#)
- 
[YOUTUBE](#)
- 
[NOKIA](#)
- 
[DECRETO](#)
[INTERCETTAZIONI](#)

Home	Presentazione	Rassegna stampa	Proponi il tuo blog	
Contatti	Condizioni d'uso	E.A.Q.		
Lavora con noi	Informazioni azienda			

The screenshot shows a newspaper page with a main article titled "LIBRO Da velista a marinaio un 'vademecum' per sentire le onde". The article features a large photograph of sailboats on the water. To the left, there are smaller sections titled "Le fotografie del Fondo Svevo" and "Inedite cicale e formiche". To the right, there are sections for "Piano recital di Limatainen" and "Il 'nodo' del fine vita". The page is filled with text, images, and small advertisements.

MERCOLEDÌ,
16 MARZO
2011

Pagina 48 - Cronaca Trieste

Da velista a marinaio un "vademecum" per sentire le onde

GUBELLINI AL "RACEWAY"

LIBRO

Oggi lo storico locale all'Interno dell'Ippodromo, che ora si chiama "Raceway", ospiterà una serata d'eccezione per festeggiare il 150° anniversario dell'unità d'Italia. Padrino della serata, sarà il noto dj/produttore italiano Maurizio Gubellini, reduce dai numerosissimi ascolti del suo programma Insane su radio m2o e dal suo ultimo pezzo "5seconds". Per l'occasione il locale sarà attrezzato con un impianto audio d'eccezione, firmato RCF 100% made in Italy, assieme a spettacoli di luci, laser a colori e videoproiezioni. Parteciperanno allo spettacolo ballerine professioniste. Il punto esatto dell'evento sarà visibile da quasi tutta la città, tramite

un enorme fascio di luce che verrà proiettato nel cielo. Video, foto e interviste saranno pubblicate sul portale www.in-stereo.it Info e preventi,accrediti: info@in-stereo.it

Domani, alle 18, alla Lega Navale al Molo Fratelli Bandiera 9, verrà presentato il libro "Il manuale del velista. Teoria e tecnica delle manovre e della conduzione della barca" di Renzo Porro. Un libro che spiega, in modo approfondito ma semplice, i principi della navigazione a vela, che tratta i vari aspetti del navigare con analisi tecniche accurate e facilmente comprensibili e che fornisce le basi e cerca di creare lo spirito per imparare a navigare in autonomia. Le analisi tecniche sono svolte con concetti semplici e comprensibili a tutti gli coloro che siano disposti a fare un piccolo sforzo per capire le motivazioni delle manovre che hanno imparato. Ciò li aiuterà a compiere le manovre corrette in situazioni nuove che richiedono una decisione ragionata ma tempestiva. Inoltre, l'utilizzo di una matematica semplice ed efficace permette di "prendere le misure" ai fenomeni e di capire come si generano le forze, ad esempio sulle vele e sulla linea di ancoraggio, e la loro intensità: è il primo passo per capire la pericolosità di certi comportamenti a bordo. Il libro (Edizioni Gribaudo 548 pagine, 32 tavole a colori fuori testo con più di 40 fotografie, oltre 350 disegni) è dunque teso ad aiutare il lettore a fare il salto da "velista" a "marinaio" con l'acquisizione della coscienza e delle conoscenze necessarie alle nuove e maggiori

responsabilità. Otto degli undici capitoli del libro trattano argomenti che interessano anche la navigazione a motore (ancoraggio, ormeggio, sicurezza ed emergenze a bordo, manutenzione, meteorologia, canotto, salute a bordo, arte del navigare). Le manovre delle vele bianche e colorate sono spiegate con circa 90 disegni e oltre 40 fotografie a colori che mostrano le diverse forme che le vele assumono in funzione della loro regolazione e la conseguente forza aerodinamica che agisce sulla barca facendola avanzare e sbandare. Il capitolo dedicato a una meteorologia elementare ma concreta svela ciò che è fondamentale conoscere per non essere sorpresi dal cattivo tempo e per evitarlo, se possibile, e una spiegazione semplice viene data per ogni fenomeno ricordato con l'ausilio di oltre 60 disegni. Un intero capitolo è dedicato all'arte del navigare e raccoglie molta dell'esperienza necessaria per navigare in sicurezza divertendosi e termina con alcuni paragrafi sulle buone maniere e le attenzioni da fare per ridurre i rischi di aggressioni. Poiché chi va in barca a vela è spesso capace di alternare alla rude praticità necessaria per navigare con efficacia il desiderio di intrattenersi piacevolmente con i compagni di navigazione, nel testo ed alla fine di ogni capitolo sono riportate curiosità ed informazioni che offrono spunti di conversazione su argomenti legati alla navigazione. Un glossario con più di 500 termini ed un indice analitico molto dettagliato completano l'opera. Renzo Porro, dopo la

laurea in ingegneria
meccanica ha dedicato la vita
di lavoro alla sperimentazione,
progettazione, ricerca all'interno
del Gruppo Fiat. Terminata
l'attività lavorativa a tempo
pieno, la passione per la vela
ha trovato spazio per navigare,
fino a far maturare la
decisione di scrivere questo
libro.

Giovedì 10 Febbraio 2011

[LEGGI](#) [VIDEO](#) [EVENTI](#) [FOCUS](#) [LETTERE](#) [NEWSLETTER](#)

[LAVORO](#)

[CASA](#)

[MOTORI](#)

[NOTIZIE](#)

[NOTIZIE](#)

[facebook](#) [twitter](#) [youtube](#) [cinema](#) [meteo](#) [oroscopo](#)

[HOME](#)

PEDICINI "BLOCCO DEL TRAFFICO INUTILE. BISOGNA DIRE ADDIO AL METANO"

[Stampa](#) [Invia](#) [Condividi](#)

"Stiamo sperimentando una soluzione e la presenteremo a fine febbraio"



PORDENONE - "I provvedimenti presi in questi giorni per cercare di arginare l'inquinamento da polveri sottili hanno dimostrato la loro inutilità. **Il blocco del traffico a Pordenone, Sacile,**

Cordenons e negli altri centri non ha sortito effetto alcuno".

"Lo dimostrano i rilevamenti effettuati. **La vera causa della diffusione del Pm10 non sono le auto**, che incidono solo in minima parte, ma gli impianti di riscaldamento degli edifici. Lo dimostra anche il fatto che d'estate l'inquinamento da polveri sottili è molto al di sotto dei livelli che stiamo sperimentando in questi giorni". Ad affermarlo è l'assessore provinciale all'Innovazione, Giuseppe Pedicini, che ha pronta anche la soluzione.

Entro fine mese verrà presentata ufficialmente, infatti, **la sperimentazione in atto in una palestra del Centro studi** con un impianto a pompa di calore (a emissioni zero), installata al posto della caldaia a gasolio senza modificare l'impianto esistente.

"Abbiamo già avviato l'impianto a pompa di calore, che è in fase di collaudo – **afferma l'assessore Pedicini** – sta funzionando perfettamente, anche oltre le aspettative dei tecnici. Nel progetto è protagonista Area Science Park di Padriciano (Trieste) con il supporto del Polo tecnologico di Pordenone e a giorni dovrebbe, se tutto va bene, essere inserito nell'ambito della campagna "Mi illumino di meno" promossa per il quinto anno consecutivo dalla trasmissione di Rai Radiodue "Caterpillar", che prevede, per il 18 febbraio

Ritrovaci su Facebook

PORDENONEGGI

pordenoneggi.it - le notizie della tua provincia

[Mi piace](#)

Ti piace **pordenoneggi.it - le notizie della tua provincia**. Non mi piace
più · Amministra
Pagina · **Errore**
Ti piace. Non mi piace
più · Amministra
Pagina · **Errore**

A 878 persone piace **pordenoneggi.it - le notizie della tua provincia**. A 877 persone piace **pordenoneggi.it - le**

[Facebook](#) Plug-in sociale di Facebook

2011, una grande giornata di mobilitazione nazionale in nome del risparmio energetico".

Una volta superata la fase sperimentale si potrà pensare alla produzione in serie, per giungere poi, in tempi brevi, alla progressiva sostituzione delle caldaie a gas e a gasolio con questo nuovo tipo di pompa di calore ad "alta entalpia", portando a zero le emissioni di polveri sottili e altri inquinanti. "Ancora una volta – conclude l'assessore Pedicini – poniamo la provincia di Pordenone all'avanguardia, con progetti e idee innovative"

Publicato Martedì, 08/02/2011

Invia nuovo commento

Il tuo nome: *

E-mail: *

Il contenuto di questo campo è privato e non verrà mostrato pubblicamente.

Homepage:

Oggetto:

Commento: *

Formato input

Filtered HTML

Full HTML

CAPTCHA

Questa domanda serve a verificare che il form non venga inviato da procedure automatizzate

Problema di matematica: *

5 + 1 =

Risolvi la somma algebrica. Esempio : per 1 + 3 inserisci 4

Informativa

Tutti possono commentare gli articoli pubblicati su PordenoneOggi, esprimendo liberamente la propria opinione nei limiti della stabiliti dalla legge e dal buon gusto. Non saranno perciò ammesse offese e espressioni volgari. Anche il nickname dell'utente dovrà attenersi a questi principi. La

pubblicazione dei commenti è comunque affidata all'insindacabile giudizio della redazione di Pordenoneoggi. Prima della pubblicazione possono passare anche alcune ore.

Per segnalare scorrettezze o per ogni altra comunicazione scrivere a:
redazione@pordenoneoggi.it

Mercoledì 23 Febbraio 2011

[LEGGI](#) [VIDEO](#) [EVENTI](#) [FOCUS](#) [LETTERE](#) [NEWSLETTER](#)

[LAVORO](#)

[CASA](#)

[MOTORI](#)

[NOTIZIE](#)

[NOTIZIE](#)

[facebook](#)

[twitter](#)

[youtube](#)

[cinema](#)

[meteo](#)

[oroscopo](#)

[HOME](#)

ARRIVA A PORDENONE LA "CALDAIA CHE NON INQUINA"

[Stampa](#) [Invia](#) [Condividi](#)

Il prototipo è in fase di sperimentazione e collaudo



PORDENONE - Sarà presentata **lunedì 28 febbraio alle 10.30 nella sede di Cinemazero** a Pordenone a imprese, pubbliche amministrazioni, multiutilities e alla stampa la Pompa di calore ad alta temperatura.

Ribattezzata "la caldaia che non inquina", il prototipo è in fase di sperimentazione e collaudo presso il comprensorio scolastico "Centro Studi" di Pordenone. La soluzione, sviluppata nell'ambito del Piano energia ENERPLAN di AREA Science Park, cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente, è stata ideata da STP, spin-off imprenditoriale di recente insediato nel parco scientifico triestino, e ingegnerizzata da Rhoss Spa.

Offre vantaggi economici, gestionali e, soprattutto, ecologici: **è rinnovabile almeno il 70% dell'energia** necessaria a generare il calore, con zero emissioni in loco. L'innovativa tecnologia è in grado di produrre acqua calda superiore ai 75°C e può sostituire le attuali caldaie da riscaldamento, senza la necessità di rifare gli impianti.

Prenderanno parte all'evento di presentazione: *Giancarlo Michellone*, Presidente AREA Science Park, *Corrado Clini*, Direttore Generale Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, *Renzo Tondo*, Presidente Regione Autonoma FVG, la* Provincia* e il *Comune di Pordenone*. Al termine della presentazione nel Cinema Zero, sarà possibile visionare il prototipo già in funzione presso l'attiguo "Centro Studi" di Pordenone. La sperimentazione in corso è resa possibile grazie al concreto sostegno della Provincia di Pordenone e al supporto del Comune di Pordenone.

Ulteriori informazioni e immagini su www.pianoenerplan.it

Ritrovaci su Facebook



pordenoneoggi.it - le notizie della tua provincia

[Mi piace](#) Ti piace **pordenoneoggi.it - le notizie della tua provincia**. Non mi piace più · Amministra Pagina · Statistiche · I

Ti piace. Non mi piace più · Amministra Pagina · Statistiche · I

A 907 persone piace **pordenoneoggi.it - le notizie della tua provincia**. A 906 persone piace **pordenoneoggi.it - le notizie della tua provincia**.

[Plug-in sociale di Facebook](#)

Publicato Martedì, 22/02/2011

Invia nuovo commento

Il tuo nome: *

E-mail: *

Il contenuto di questo campo è privato e non verrà mostrato pubblicamente.

Homepage:

Oggetto:

Commento: *

Formato input

Filtered HTML

Full HTML

CAPTCHA

Questa domanda serve a verificare che il form non venga inviato da procedure automatizzate

Problema di matematica: *

13 + 0 =

Risolvi la somma algebrica. Esempio : per 1 + 3 inserisci 4

Informativa

Tutti possono commentare gli articoli pubblicati su PordenoneOggi, esprimendo liberamente la propria opinione nei limiti della stabiliti dalla legge e dal buon gusto. Non saranno perciò ammesse offese e espressioni volgari. Anche il nickname dell'utente dovrà attenersi a questi principi. La pubblicazione dei commenti è comunque affidata all'insindacabile giudizio della redazione di Pordenoneoggi. Prima della pubblicazione possono passare anche alcune ore.

Per segnalare scorrettezze o per ogni altra comunicazione scrivere a: redazione@pordenoneoggi.it

DIRETTORE RESPONSABILE: MAURIZIO PERTEGATO |
C.F. REGISTRO DELLE IMPRESE E P.I. 01667430936 |

**RINNOVABILI.IT**

quotidiano d'informazione sulle fonti rinnovabili

direttore Mauro Spagnolo

Mercoledì, 26 Gennaio 2011

news locali
[Tutte le news »](#)
[Archivio »](#)
Piemonte
23 gennaio 11**Al via una nuova era della mobilità in Piemonte**Siena
22 gennaio 11**Costi di mercato nulli****Carta ricostruzione dell'Aquila****Certificazione energetica****Banche per il fotovoltaico****rassegna settimanale**
[Tutte le news »](#)
[Archivio »](#)
Canberra
21 gennaio 11**SolaMaps, con una mappa interattiva gli utenti del solare creano un network****rassegna mercato »****tecnologie »****Area Business »****La storia del solare in Italia****Conto energia****le Aziende si segnalano****Ingegnere Ciampa**

(Roma)

Fonti rinnovabili progettazione

News

a cura della Redazione: C. Canonico, G. Cenci, S. Del Bianco, G. Di Nora, A. Mori, R. Spinosa

[Rassegna stampa »](#)

Trieste, 12 gennaio 11

Uno degli 8 progetti di ENERPLAN**Al collaudo LIDEA, il Laboratorio dimostrativo per le energie alternative***Al Campus di Basovizza di AREA Science Park si sta valutando l'efficienza energetica di un impianto realizzato con moduli fotovoltaici integrati a un sistema di cogenerazione a metano*

(Rinnovabili.it) – Un unico impianto in grado di svolgere le funzioni di sistema di cogenerazione, di gruppo elettrogeno e di gruppo di continuità e al tempo stesso essere laboratorio per lo studio, realizzazione e messa sul mercato di soluzioni energetiche d'avanguardia. Questo in sintesi il cuore di LIDEA, il **Laboratorio Impianto Dimostrativo Energie Alternative** elaborato dal polo scientifico di Trieste **AREA Science Park** all'interno del Campus di Basovizza, sul Carso triestino.

Si tratta di uno degli otto progetti di sviluppo sperimentale che costituiscono il Piano Energia "ENERPLAN", con cui AREA Science Park è stata autorizzata dal Ministero dell'Ambiente ad intraprendere percorsi di innovazione per l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti rinnovabili. Otto percorsi per sviluppare, monitorare e diffondere le tecnologie innovative di produzione e gestione energetica più vicine al mercato che da alcune settimane possono contare su un primo collaudo, quello del LIDEA. Celle fotovoltaiche a film sottile integrate con un impianto di cogenerazione con motore a combustione interna, alimentato a gas metano, in grado di svolgere le funzioni di una micro-centrale completamente automatizzata.

Produzione combinata di energia e calore quindi, con una speciale caratteristica distintiva, vale a dire quella di riuscire a modulare la potenza elettrica generata grazie ad un sistema evoluto di convertitori elettronici.

Per maggiori informazioni sugli argomenti trattati in questo articolo

ingegneria

E-mail

**Inserisci GRATIS
la tua attività**

tecnonews »

Lo stadio solare

Centro Polifunzionale
Passivo (pdf)

Stazione di ricarica
solare

il sondaggio

**Decreto
rinnovabili:limiti FV
in aree agricole**

assolutamente
favorevole

favorevole ma solo per
aree di pregio

decisamente no

Vota

Vedi i risultati

Condividi

Polldaddy.com

Note

Annunci Google

[Luxim](#)
Impianti
fotovoltaici
integrati Offerta
gratuita chiavi in
mano!
www.luxim.org



WEBSITE GRADE

99

POWERED BY
WebsiteGrader

Cos'è Website
Grader?

PageRank
0

Google PageRank

E' vietata la riproduzione anche parziale degli articoli pubblicati in questo sito. Ogni abuso sarà perseguito a norma di legge.
© 2010 **Rinnovabili.it** C.F./P.IVA.: 09572171008 - Autorizz. del Tribunale di Roma n° 257 del 18.07.05 - Hosting: **PromoNet** - Site Design: **Eclctica.it**

**RINNOVABILI.IT**

quotidiano d'informazione sulle fonti rinnovabili

direttore Mauro Spagnolo

Venerdì, 18 Febbraio 2011

news locali
[Tutte le news »](#)
[Archivio »](#)
Genova
11 febbraio 11

**Progetto
Condomini
Intelligenti,
risparmiare energia
sostenendo
ambiente e
famiglie**

Torino
11 febbraio 11

**Carta ricostruzione
dell'Aquila**

**Certificazione
energetica**

**Banche per
il fotovoltaico**

**rassegna
settimanale**

[Tutte le news »](#)
[Archivio »](#)
11 febbraio 11
**Energia dal
Vulcano**

**rassegna
mercato »**

tecnologie »

Area Business »

**La storia del solare
in Italia**

Conto energia

**le Aziende
si segnalano**

Solenergetica srl

(Palermo)

Fotovoltaico, minieolico,
illuminazione a led,**Primo piano**[Rassegna stampa »](#)

17 febbraio 11

Rinnovabili.it porta l'efficienza energetica ad UnoMattina

di Mariangela Finamore

Caldaje efficienti, finestre fotovoltaiche e cappotti termici tra i protagonisti dello spazio di UnoMattina riservato all'efficienza e al risparmio energetico



Dopo la **mobilità elettrica** Rinnovabili.it porta ad Unomattina l'efficienza energetica negli edifici puntando l'attenzione su caldaie, infissi e pannelli radianti, ottimi alleati per risparmiare energia e far scendere l'importo della bolletta garantendo confort ed affidabilità.

Prendendo spunto dall' **indagine di Legambiente** in cui si legge che 9 edifici su 10 sono risultati inefficienti all'occhio della termo-camera, lo strumento in grado di fotografare le dispersioni di calore degli edifici. Un problema, quello del cattivo isolamento termico, che può essere affrontato sia a livello domestico con ristrutturazioni e modifiche interne, sia a livello comunale attuando specifiche restrizioni che,

andando a modificare la temperatura massima consentita nelle case portandola da 20 a 19 gradi centigradi, garantirebbe la riduzione del consumo energetico e delle emissioni.

Intervenendo in qualità di esperto di efficienza e risparmio energetico, Mauro Spagnolo, direttore del quotidiano on-line Rinnovabili.it, durante la trasmissione andata in onda su Rai Uno è riuscito a dare ai telespettatori un importante contributo, descrivendo e consigliando dai piccoli accorgimenti alle grandi ristrutturazioni e tenendo sempre al centro del discorso lo stretto legame tra efficienza energetica e risparmio in bolletta. Semplicemente sostituendo gli infissi presenti nel 60% degli edifici italiani si potrebbe, come spiega Spagnolo, ottenere un risparmio in termini di emissioni davvero notevole considerando che, secondo le statistiche, il settore dell'edilizia impatta a livello planetario consumando il 40% dell'energia a disposizione, oltre a risultare molto più arretrato tecnologicamente rispetto al comparto trasporti o a quello industriale. Infissi con un maggiore isolamento termico e acustico garantiscono quindi un risparmio energetico che influisce anche sulla qualità della vita, livello facilmente raggiungibile grazie alle nuove finestre a doppia camera e triplo vetro come i modelli presentati in studio e forniti da **Schüco**, che, nonostante il costo iniziale 2,5 volte superiore rispetto ad un infisso tradizionale, garantiscono a breve termine un rientro sia economico conteggiato nel calo dell'importo in bolletta, sia in salute, evitando le condense che spesso sono la causa della formazione sulle pareti interne delle nostre case di insalubri muffe e batteri.

Ma la tecnologia oltre a promette risparmio ci consente, nel nostro piccolo, di divenire produttori di energia semplicemente installando finestre che al loro interno montano un modulo fotovoltaico (**Schüco**), in grado di generare corrente sfruttando le radiazioni solari che lo colpiscono.



Se vogliamo risparmiare ancora di più, oltre alla sostituzione di infissi non idonei possiamo intervenire sulla caldaia che, oltre ad essere più efficiente, nel caso dei modelli detti "a condensazione" può far raggiungere un'efficienza del 110% grazie al recupero del calore dei fumi emessi. Rientrando, così come gli infissi più moderni, nel regime di incentivazione l'acquisto di infissi di ultima generazione permettendo di recuperare in 10 anni il 55% della somma fatturata. Ma l'esempio dell'efficienza

solare termico
E-mail

Inserisci GRATIS
la tua attività

tecnonews »

Lo stadio solare

Centro Polifunzionale
Passivo (pdf)

Stazione di ricarica
solare

il sondaggio

Incentivi alle
rinnovabili: pensi
sia il caso di

abolirli

diminuirne l'entità

mantenerli a carico dei
consumatori

mantenerli ma a carico
della fiscalità generale

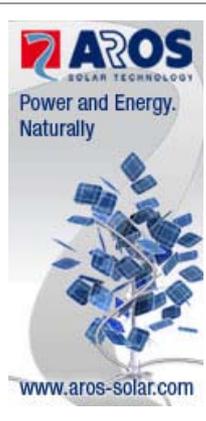
Vota

Vedi i risultati

Condividi

Polldaddy.com

Note



è fornito in puntata dalla “_caldaia che non inquina_”, il prototipo di pompa di calore che, installato nell’Istituto “Lino Zanussi” di Pordenone, permette di risparmiare il 25% dell’energia senza emettere CO2. Installata senza modificare gli impianti esistenti la nuova caldaia riesce a scaldare l’acqua che in entrata ha una temperatura di 12° C portandola fino a 70-80 gradi, permettendo così alla scuola di riscaldare la palestra e di usufruire di acqua calda sanitaria, come descritto nel servizio dalla dott.ssa Arvea Marieni (Progetti energia Area Scienze Park Trieste).



Dalle finestre alle caldaie passando per le eco-ristrutturazioni suggerite dall’impresario edile Alessandro Alibrandi che, qualora non ci fosse la possibilità di sostituire caldaia e infissi suggerisce una terza valida alternativa: la realizzazione di un *cappotto termico* esterno o interno all’abitazione in grado di isolare termicamente grazie all’ausilio di materiali quali polistirolo, sughero o fibra di legno, per un costo di circa 20 euro al metro quadrato.

L’ultimo step per fare dalla nostra casa un perfetto esempio di risparmio ed efficienza è rappresentato dal montaggio, in fase di costruzione ex-novo o di ristrutturazione, di *pannelli radianti* moduli che, come ricordato dal direttore di Rinnovabili.it, montati al di sotto del pavimento permettono di riscaldare

l’ambiente sfruttando meno calore rispetto a quello necessario a far funzionare un tradizionale impianto di riscaldamento.

Per maggiori informazioni sugli argomenti trattati in questo articolo



Cos'è Website
Grader?

PageRank
0

Google PageRank

E' vietata la riproduzione anche parziale degli articoli pubblicati in questo sito. Ogni abuso sarà perseguito a norma di legge.
© 2010 Rinnovabili.it C.F./P.IVA.: 09572171008 - Autorizz. del Tribunale di Roma n° 257 del 18.07.05 - Hosting: [PromoNet](#) - Site Design: [Eclctica.it](#)

**RINNOVABILI.IT**

quotidiano d'informazione sulle fonti rinnovabili

direttore Mauro Spagnolo

Mercoledì, 16 Febbraio 2011

news locali
[Tutte le news »](#)
[Archivio »](#)

 Roma
 13 febbraio 11

L'Ambr Jovinelli riaccende la propria facciata sotto l'egida di Caterpillar

Carta ricostruzione dell'Aquila

Certificazione energetica

Banche per il fotovoltaico

rassegna settimanale

[Tutte le news »](#)
[Archivio »](#)

 Roma
 11 febbraio 11

Conto Energia: il GSE attiva sezione per le richieste di riconoscimento

rassegna mercato »

tecnologie »

Area Business »

La storia del solare in Italia

Conto energia

le Aziende si segnalano

Ingegnere Ciampa

(Roma)

Fonti rinnovabili progettazione

News

a cura della Redazione: C. Canonico, G. Cenci, S. Del Bianco, G. Di Nora, A. Mori, R. Spinosa

[Rassegna stampa »](#)

Pordenone, 10 febbraio 11

Un salto tecnologico per un sensibile miglioramento del microclima urbano**Pordenone collauda la 'caldaia che non inquina'**

Vantaggi economici, gestionali ed ecologici per la pompa di calore ad alta temperatura che sta riscaldando alcuni ambienti di una scuola friulana, grazie al progetto sviluppato da AREA Science Park e STP

(Rinnovabili.it) – A regalare la maglia nera del PM10 a molte città italiane, soprattutto nel nord della penisola, non è necessariamente solo il settore dei trasporti. Come lo stesso **"caso Milano"** dimostra, a volte la mobilità è solo una delle variabili dell'equazione e a soffocare la città sono spesso e volentieri anche riscaldamenti vecchi o inefficienti. Tra i comuni oggi in lotta con livelli di polveri sottili fuori norma c'è ne è uno che ha dato il via ad un progetto promettente: Pordenone. La città friulana è infatti il palcoscenico d'elezione per la sperimentazione di una *pompa di calore ad alta temperatura* (PdC HT) e alta efficienza per la produzione di acqua calda superiore ai 75°C, che con la sua taglia (oltre 100 kW) è in grado di rimpiazzare le attuali caldaie senza il bisogno di rifare completamente l'impianto. Dietro all'innovazione, ora in attesa di ottenere il brevetto, c'è AREA Science Park, il polo tecnologico triestino, e STP, uno spin-off imprenditoriale dello stesso parco.

Il progetto, rientrante nel **Piano energia Enerplan**, intende acquisire una serie di dati necessari per avviare un processo di industrializzazione del prototipo finale da trasformare in un innovativo prodotto sostitutivo delle esistenti caldaie a combustibili fossili. E' già stato installato in un comprensorio scolastico di Pordenone un **impianto PdC HT da 115 kW** destinato al riscaldamento di palestra e spogliatoi e alla produzione di acqua calda sanitaria per tutta l'istituto. Il prototipo servirà anche da laboratorio per la verifica e il miglioramento della tecnologia e delle sue performance, un laboratorio aperto a Università, enti di ricerca pubblici e privati, imprese ed altri enti autorizzati dal Ministero dell'Ambiente ai fini della raccolta di dati sperimentali e la stesura di linee guida utili per la realizzazione di standard e procedure per la certificazione di una gamma di pompe di calore acqua-acqua innovative in campo energetico.

"Il nostro ruolo di parco scientifico – sottolinea il presidente di AREA Science Park, Giancarlo Michellone – è quello di scoprire chi ha idee geniali e aiutarlo a realizzarle. E' questo il caso di STP, giovane società che ha inventato la pompa di calore ad alta temperatura, che promette di rivoluzionare il mercato delle caldaie da riscaldamento nei prossimi anni. Siamo riusciti a bruciare i tempi di ingegnerizzazione, realizzando il primo prototipo funzionante grazie a una ditta leader come Rhoss Spa. I test sono un successo e presenteremo la nuova tecnologia a istituzioni, imprese e giornalisti il prossimo 28 febbraio a Pordenone".

Per maggiori informazioni sugli argomenti trattati in questo articolo



ingegneria

E-mail

Inserisci GRATIS
la tua attività

tecnonews »

Lo stadio solare

Centro Polifunzionale
Passivo (pdf)

Stazione di ricarica
solare

il sondaggio

Incentivi alle
rinnovabili: pensi
sia il caso di

abolirli

diminuirne l'entità

mantenerli a carico dei
consumatori

mantenerli ma a carico
della fiscalità generale

Vota

Vedi i risultati

Condividi

Polldaddy.com

Note



Cos'è Website
Grader?

PageRank
0

Google PageRank

RistrutturART - Il portale che ricerca i migliori professionisti della ristrutturazione

Accedi su

- [HOME](#)
- [MAGAZINE](#)
- [LEGGI](#)
- [NORMATIVE](#)
- [DOCUMENTAZIONE](#)

Articoli marcati con tag 'comprensorio scolastico di Pordenone'

In arrivo la caldaia che non inquina



Mi piace

Ti piace. Non mi piace più · [Aggiungi commento](#) · [Amministra](#)

[Pagina](#) · [Statistiche](#) · **Errore**

A Leo Brattoli piace questo elemento. Di' che ti piace questo elemento

22 febbraio 2011

E' in arrivo la caldaia ecologica. E' stato dato il via, infatti, alla sperimentazione di un prototipo di caldaia che non utilizza combustibili fossili e, quindi, non inquina. Si tratta di caldaie di media taglia e ad alta efficienza il cui primo prototipo è stato installato in un comprensorio scolastico di Pordenone.



Come ha dichiarato il parco scientifico Area Science Park, si tratta di «*un vero salto tecnologico nel settore*» e di un'innovazione «*in corso di brevetto, da cui presto nascerà in Area Science Park, in collaborazione con Stp, uno spin-off imprenditoriale*» del parco scientifico triestino.

La caldaia ecologica, come spiega Area Science Park, «*è una pompa di calore ad alta temperatura (PdC Ht) in grado di produrre acqua calda superiore ai 75°C, capace di sostituire le attuali caldaie da riscaldamento senza la necessità di rifare completamente l'impianto. La sperimentazione in corso sta facendo registrare risultati molto positivi, con rendimenti addirittura superiori alle attese: 115 kW di potenza effettiva, sensibilmente superiore ai 100 kW preventivati.*»

I vantaggi offerti da questa caldaia green sono molteplici: non solo ecologici ma anche economici. Difatti è rinnovabile almeno il 70 % dell' energia necessaria a generare il calore, con zero emissioni in loco, drastica riduzione dell'inquinamento nelle città e conseguente sensibile miglioramento del microclima urbano.

Testo di:

Annarita Garofalo

Web writer

Tag: [caldaia ecologica](#), [combustibili fossili](#), [comprensorio scolastico di Pordenone](#), [drastica riduzione dell'inquinamento nelle città](#), [parco scientifico Area Science Park](#), [rinnovabile almeno il 70% dell'energia necessaria a generare il calore](#)

Publicato in [Caldaia](#) | [Nessun commento »](#)

RistrutturART su Facebook

Mi piace

A 483 persone piace RistrutturART. A 482 piace RistrutturART.

Plug-in sociale di Facebook

I piu' letti

[Detrazioni 36% e 55%: le ...](#)

- 2.180 views

[Sottotetto e mansarda abi...](#)

- 1.386 views

[Dichiarazione di conformi...](#)

- 1.080 views

[Firmato il Contratto Coll...](#)

- 1.031 views

[La Segnalazione Certifica...](#)

- 1.005 views

[La ritenuta d'acconto per...](#)

- 986 views

[Elettrodomestici: in arri...](#)

- 837 views

[Consigli su come arredare...](#)

- 827 views

[Strambino, nuovo](#)

[impianto...](#) - 722 views

[La norma Uni sulla classi...](#)

- 719 views

Cerca:

Categorie

[Agevolazioni](#) [Fiscali](#)

[Ristrutturazione](#) (40)

[Amministratori](#) [di](#)

[condominio](#) (48)

[Antennista](#) (9)

[Antifurto casa](#) (6)

[Antiquario e Restauratore](#)

(24)

[Architetti](#) (117)

[Arredatore](#) (63)

[Ascensore ed Elevatori](#) (8)
[Assistenza computer](#) (17)
[Avvocato](#) (46)
[Bonifiche](#) (5)
[Caldaia](#) (11)
[Caminetti e Stufe](#) (8)
[Cancelli e Recinzioni](#) (2)
[Cartongesso](#) (3)
[Certificatori](#) (10)
[Climatizzazione](#) (12)
[Contributi e finanziamenti](#)
(6)
[Coordinatore della sicurezza](#)
(17)
[Decorazioni murali](#) (5)
[Disinfestazione](#) (1)
[Edilizia eco-sostenibile](#) (89)
[Elettricista](#) (42)
[Elettrodomestici](#) (37)
[Falegname](#) (11)
[Fiere edilizia e
manifestazioni](#) (50)
[Fonti rinnovabili](#) (96)
[Geometra](#) (28)
[Giardiniere](#) (31)
[Idraulico](#) (11)
[Imbianchino](#) (2)
[Immobiliare](#) (16)
[Impermeabilizzazioni](#) (4)
[Imprese edili e Muratore](#)
(31)
[Imprese pulizia](#) (2)
[Ingegnere](#) (54)
[Isolamento](#) (9)
[Leggi e Normative](#) (107)
[Linee Vita](#) (3)
[Notaio](#) (11)
[Pannelli Solari e Fotovoltaici](#)
(150)
[Pavimentazioni](#) (19)
[Piano Casa](#) (23)
[Piscina](#) (5)
[Pubblicità](#) (5)
[Riscaldamento](#) (21)
[Ristrutturare](#) (42)
[Ristrutturart](#) (24)
[Serramentista](#) (7)
[Tende da esterno](#) (1)
[Tetto e Coperture](#) (2)
[Traslochi](#) (2)
[Uncategorized](#) (8)

Pagine

[Chi siamo](#)
[Obiettivi](#)

Archivi

Seleziona mese

[HOME](#) - [CHI SIAMO](#) - [OBIETTIVI](#) - [INFORMATIVA SULLA PRIVACY](#) - [NOTE LEGALI](#) - [LAVORA CON NOI](#) - [CONTATTACI](#) -



TRIESTE - L'inquinamento da polveri sottili che è emergenza in questi giorni in molte città italiane, in particolare del Nord, ha la sua causa principale nell'emissioni da riscaldamento. L'allarme è scattato in una metropoli come Milano, ma anche centri più piccoli registrano tassi di PM10 nettamente superiori ai limiti di legge, come a Pordenone. Dalla città friulana, tuttavia, arriva una notizia promettente: è in corso di sperimentazione una "caldaia" che fa a meno di combustibili fossili e quindi non inquina.

Si tratta di una pompa di calore ad alta temperatura (PdC HT) in grado di produrre acqua calda superiore ai 75°C, capace di sostituire le attuali caldaie da riscaldamento senza la necessità di rifare completamente l'impianto. Un vero salto tecnologico (*breakthrough*) nel settore, un'innovazione in corso di brevetto, da cui presto nascerà in AREA Science Park, in collaborazione con STP, uno spin-off imprenditoriale del parco scientifico triestino.

Un primo prototipo funzionante di questa nuova generazione di caldaie di media taglia e ad alta efficienza, è stato installato in un comprensorio scolastico di Pordenone. La sperimentazione in corso sta facendo registrare risultati molto positivi, con rendimenti addirittura superiori alle attese: 115 kW di potenza effettiva, sensibilmente superiore ai 100 kW preventivati. L'innovativa pompa di calore consente, già da ora, di riscaldare palestra e spogliatoi e di produrre acqua calda sanitaria per tutta la scuola. L'impianto di Pordenone servirà anche da laboratorio per la verifica e il miglioramento della tecnologia e delle sue performance. Questo primo test, molto soddisfacente, rende più vicino il raggiungimento del principale obiettivo degli ideatori: sostituire le caldaie degli impianti di riscaldamento tradizionali, ad esempio nei condomini, con pompe di calore ad alta temperatura.

Una soluzione, questa, che avrebbe molteplici vantaggi economici, gestionali, oltre che ecologici. Sul lato energetico, infatti, è rinnovabile almeno il 70% dell'energia necessaria a generare il calore, con zero emissioni in loco, drastica riduzione dell'inquinamento nelle città e conseguente sensibile miglioramento del microclima urbano.

"Il nostro ruolo di parco scientifico - sottolinea il presidente di AREA Science Park, Giancarlo Michellone - è quello di scoprire chi ha idee geniale e aiutarlo a realizzarle. È questo il caso di STP, giovane società che ha inventato la pompa di calore ad alta temperatura, che promette di rivoluzionare il mercato delle caldaie da riscaldamento nei prossimi anni. Siamo riusciti a bruciare i tempi di ingegnerizzazione, realizzando il primo prototipo funzionante grazie a una ditta leader come Rhoss Spa. I test sono un successo e presenteremo la nuova tecnologia a istituzioni, imprese e giornalisti il prossimo 28 febbraio a Pordenone".

La pompa di calore ad alta temperatura rientra nel piano di AREA per la produzione e l'uso efficiente dell'energia ENERPLAN, cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Fonte: Ufficio stampa - AREA Science Park

Pubblicato il 09/02/2011

Vai all'inizio ▲

Vai alla presentazione di: [AREA Science Park](#)

Leggi le altre notizie collegate:

-  La Pubblica Amministrazione a scuola di edilizia sostenibile
-  Un nuovo modo di gestire la ricerca
-  AREA Science Park - un assegno di ricerca
-  AREA Science Park: corso di strategie e tecniche di europrogettazione
-  AREA Science Park: conferiti oggi i Premi Innovazione 3L/3T
-  AREA Science Park - selezione 2 tecnologie III livello
-  Nasce la rete mobile privata di nuova generazione: il software diventa la rete
-  I primi dati della mappatura sugli Enti di Ricerca della regione Friuli Venezia Giulia
-  Fondazione Cariplo commissiona ad AREA studio di 'technology foresight'
-  A Cimteclab il premio Innovazione Amica dell'Ambiente 2010

NEWSLETTER

UPDATE

RSS

18.01 10/02/2011
L'anno della tigre - Vietnam 2010': proiezione del Crut alla Scuola Interpreti

15.06 10/02/2011
Università di Trieste - Bando di finanziamento per ricercatori di ateneo

11.46 10/02/2011
Internazionalizzazione: Friuli Innovazione partner EurOffice

17.57 09/02/2011
Da AREA Science Park e STP un'innovativa pompa di calore ad alta temperatura

PERCORSI

LAVORO

FORMAZIONE

EVENTI

PUBBLICAZIONI

SALA STAMPA

MAGAZINE

CONTATTI

[> home > scienza e cultura](#)

STRATEGIE

PROTAGONISTI

SCIENZA & CULTURA

RICADUTE DELLA RICERCA FINANZIATA DALLA REGIONE FVG

> Spazio alla ricerca con il programma 'Ricercati speciali' di Radio3

Radio3
febbraio 2011

> A Uno Mattina la 'caldaia che non inquina'

Servizio in programma il 17 febbraio su Rai Uno dopo il TG1 delle 7.30

> 'L'anno della tigre - Vietnam 2010': proiezione del Crut alla Scuola Interpreti

CRUT dell'Università di Trieste
Trieste
16 febbraio 2011

> L'acqua nell'universo di 'Imparare Sperimentando'

INAF OATS
Trieste
5 - 27 febbraio 2011

> L'albero della vita. Alla scoperta dell'evoluzione con Darwin

Provincia Gorizia, Musei Provinciali Gorizia, IS
Gorizia
12 febbraio - 19 giugno 2011

> Presentazione video 'Impianto idroelettrico del Cellina 1905-1988'

Immaginario Scientifico
Pordenone
5 febbraio 2011

> Psicologia dell'inganno: il fascino della cospirazione

SISSA
Trieste
27 gennaio 2011

> Immaginario Scientifico - Notte Immaginarie

Immaginario Scientifico
Trieste
22 gennaio 2011

> Nuove opportunità con la convenzione tra l'ateneo giuliano e l'APCLAI

Firmato accordo con il Festival del cinema latinoamericano

> Sorpresa di Natale per i piccoli Scienziati della domenica

Immaginario Scientifico
Trieste
19 dicembre 2010

> I marziani siamo noi. Un filo rosso dal big bang alla vita

Immaginario Scientifico
Trieste
17 dicembre 2010

> Libera scienza in libero stato

Presentazione del libro di Margherita Hack
Hack
9 dicembre 2010

NEWSLETTER

UPDATE

RSS

12.48 18/02/2011
Trasformazione università in Europa: Udine esempio e caso studio

15.44 17/02/2011
SISSA - Brains in dialogue

09.37 17/02/2011
Legge regionale finanziamenti universitari

17.04 16/02/2011
Spazio alla ricerca con il programma 'Ricercati speciali' di Radio3

PERCORSI

1 2 3 4 5 ... >

[X]

L'attenzione nei confronti dell'inquinamento da polveri sottili, con lo sfioramento dei limiti in diverse città d'Italia, suscita in questi giorni interesse su nuove soluzioni ecologiche per il riscaldamento domestico. **Uno Mattina** (Rai Uno) dedicherà un servizio alla "caldaia che non inquina", l'innovativo prototipo di **Pompa di calore ad alta temperatura** (PdC HT), in sperimentazione presso un complesso scolastico di Pordenone.

Il servizio andrà in onda domani 17 febbraio, dopo il TG1 delle 7.30, nello spazio che Uno Mattina dedica ogni giovedì all'ambiente e alle nuove tecnologie verdi. **La Pompa di calore ad alta temperatura è in grado di produrre acqua calda superiore ai 75°C e potrebbe sostituire le attuali caldaie da riscaldamento**, senza la necessità di rifare gli impianti a termosifone esistenti e senza l'utilizzo di combustibili fossili. È stata ideata da **STP**, spin-off imprenditoriale di recente insediato nel parco scientifico triestino AREA Science Park, mentre il prototipo è stato ingegnerizzato e realizzato da Rhoss Spa.

Il progetto rientra nel piano di **AREA Science Park per la produzione e l'uso efficiente dell'energia ENERPLAN**, cofinanziato dal **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**. La sperimentazione della Pompa di calore ad alta temperatura vede il concreto sostegno della Provincia di Pordenone e il supporto del Comune di Pordenone.

Pubblicato il 16/02/2011

Vai all'inizio ▲

Vai alla presentazione di: [AREA Science Park](#)

Leggi le altre notizie collegate:

- Da AREA Science Park e STP un'innovativa pompa di calore ad alta temperatura
- La Pubblica Amministrazione a scuola di edilizia sostenibile
- Un nuovo modo di gestire la ricerca
- AREA Science Park - un assegno di ricerca
- AREA Science Park: corso di strategie e tecniche di europrogettazione
- AREA Science Park: conferiti oggi i Premi Innovazione 3L/3T
- AREA Science Park - selezione 2 tecnologie III livello
- Nasce la rete mobile privata di nuova generazione: il software diventa la rete
- I primi dati della mappatura sugli Enti di Ricerca della regione Friuli Venezia Giulia
- Fondazione Cariplo commissiona ad AREA studio di 'technology foresight'

LAVORO

FORMAZIONE

EVENTI

PUBBLICAZIONI

SALA STAMPA

MAGAZINE

CONTATTI

[> home > sala stampa](#)

STRATEGIE

PROTAGONISTI

SCIENZA
& CULTURARICADUTE
DELLA RICERCA
FINANZIATA
DALLA
REGIONE FVG**> Ideas worth spreading - idee che meritano di essere diffuse**

Le parole di chi ha cambiato e sta cambiando il mondo
28/02/11

> Orientamento: l'ateneo di Udine incontra i giovani a "YOUng"

Spazi espositivi, servizio tirocini e job placement, tavole rotonde e seminari per far incontrare studenti e mondo del lavoro
28/02/11

> La soluzione per l'inquinamento urbano: presentata la 'caldaia' che non inquina

Molteplici i vantaggi: economici, gestionali ed ecologici
28/02/11

> Inaugurazione del Centro di Eccellenza sulla Simulazione

Il Centro è stato realizzato dalla società italo tedesca VI-grade in collaborazione con Friuli Innovazione
10/03/11

> IN-FVG: avviata la prima start up

GREEN Solutions è uno spin-off accademico per le consulenze ambientali
24/02/11

> Erasmus for Young Entrepreneurs: Friuli Innovazione guida la miglior partnership

Prima per numero di iscrizioni e terzo per le relazioni già avviate
22/02/11

> Progetto quanto robotico per la riabilitazione post ictus

Tre studenti dell'Università di Udine impegnati a Vancouver
22/02/11

> Internazionalizzazione imprese FVG: vecchi problemi e nuove proposte

Presentati i risultati sul fabbisogno delle imprese per l'internazionalizzazione
21/02/11

> Trasformazione università in Europa: Udine esempio e caso studio

Analisi sulla governance di 24 Atenei di 8 Paesi per studiarne cambiamenti in atto e loro impatto interno e sulla società
18/02/11

> Rete per la ricerca europea: gemellaggio tra Udine e Bari

Friuli Innovazione, socio dell'APRE - Agenzia per la promozione della ricerca europea
15/02/11

> Revisione Statuto Università di Udine: designata la Commissione

Quarantasei le candidature pervenute. Voto unanime sulla rosa designata
14/02/11

> Molinaro: premiate tre tesi innovative sul tema della disabilità

Molinaro: "Vengono premiati impegno, capacità e ricerca"
14/02/11

1 2 3 4 5 ... >



NEWSLETTER

UPDATE RSS

17.41 01/03/2011
Progettare edifici efficienti e impianti di produzione dell'energia da fonti rinnovabili

16.04 01/03/2011
Nuove prospettive in Chimica Farmaceutica: Quinto meeting Npcf

09.45 01/03/2011
Work Experience FSE

09.31 01/03/2011
Settimana del cervello 2011

PERCORSI

PORDENONE - Arriva da Pordenone un esempio di concreta collaborazione tra pubblico e privato, in grado di **affrontare - e ridurre fortemente** - problemi di grande importanza sociale, quali **l'inquinamento urbano e le sue conseguenze sulla salute dei cittadini**. Da un lato la Pubblica Amministrazione (**Ministero dell'Ambiente, AREA Science Park, Provincia e Comune di Pordenone**) pronta a finanziare e sperimentare tecnologie innovative, dall'altro imprese (**STP Srl, Rhoss Spa**) in grado di ideare e ingegnerizzare soluzioni innovative e all'avanguardia. Nel mezzo, il continuo sfioramento dei tetti di emissione di PM10* nelle nostre città e l'esigenza di trovare alternative alle caldaie a combustibili fossili di abitazioni e condomini.

Pordenone ha scelto una via nuova, avviando nel comprensorio scolastico pubblico "Centro Studi" la **sperimentazione della 'pompa di calore ad alta temperatura'**. **Zero emissioni** in loco. **Basse spese di gestione. Energia rinnovabile al 70÷75% che può arrivare al 100% con l'utilizzo di elettricità fornita da pannelli fotovoltaici**. Sono le caratteristiche principali della nuova pompa di calore, ribattezzata la 'caldaia' che non inquina, in grado di produrre acqua calda superiore ai 75°C, capace perciò di sostituire le attuali caldaie da riscaldamento senza la necessità di rifare gli impianti. Un vero salto tecnologico (breakthrough) nel settore, un'innovazione tutta italiana in corso di brevetto, ideata da STP (spin-off imprenditoriale di recente insediato nel parco scientifico triestino) e ingegnerizzata da Rhoss Spa. **Il progetto rientra nel piano di AREA Science Park per la produzione e l'uso efficiente dell'energia ENERPLAN, cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente**. La sperimentazione vede il **concreto sostegno della Provincia di Pordenone e il supporto del Comune di Pordenone**.

Le attuali pompe di calore non possono essere utilizzate con gli impianti di riscaldamento a termosifone - che costituiscono la maggioranza assoluta degli impianti urbani - poiché non sono in grado di erogare acqua riscaldata a temperatura sufficiente. **La nuova soluzione, invece, eroga acqua a circa 80°C e può quindi sostituire le caldaie esistenti, senza ulteriori interventi su abitazioni e impianti**. L'impianto prototipo installato ha fatto registrare rendimenti addirittura superiori alle attese - 115 kW di potenza effettiva, sensibilmente superiore ai 100 kW preventivati - riscaldando palestra e spogliatoi e producendo acqua calda sanitaria per il comprensorio scolastico. L'impianto di Pordenone servirà anche da laboratorio per la verifica e il miglioramento della tecnologia e delle sue performance. Questo primo test, molto soddisfacente, rende più vicino il raggiungimento del principale obiettivo degli ideatori: sostituire le caldaie degli impianti di riscaldamento tradizionali, ad esempio nei condomini, con pompe di calore ad alta temperatura.

Una soluzione, questa, che avrebbe **molteplici vantaggi**. A cominciare da quelli economici: l'investimento iniziale è leggermente superiore rispetto all'acquisto di caldaie tradizionali ma, nel tempo, è compensato dai **rilevanti risparmi sulla bolletta**: la spesa sostenuta per l'impianto, di fatto, si ripaga (payback) in meno di quattro anni. Dal punto di vista gestionale, **i costi di esercizio sono bassissimi**, grazie a esigenze di manutenzione fortemente ridotte e all'eliminazione di

permessi e verifiche amministrative e di sicurezza. Sul lato energetico, è rinnovabile almeno il 70% dell'energia necessaria a generare il calore, con ricadute molto positive sul versante ecologico: **zero emissioni in loco, drastica riduzione dell'inquinamento nelle città.**

Le applicazioni:

Il mercato di riferimento primario per la pompa di calore ad alta temperatura è **costituito dagli edifici urbani già esistenti** (condomini, edifici storici, scuole, ospedali, etc.) e **da quelli industriali/commerciali**, che, insieme al traffico veicolare, rappresentano le principali fonti inquinanti delle nostre città. Le pompe di calore oggi sul mercato, caratterizzate da temperature di mandata attestata intorno ai 50°C, non sono utilizzabili per gli edifici dotati di impianto di riscaldamento tradizionale. Un limite grave questo, che la nuova pompa HT supera, grazie ad una temperatura di mandata compresa tra 70 e 80°C e ha un "Coefficient Of Performance" - ovvero il rapporto tra la quantità di calore erogato e la quantità di energia elettrica spesa - intorno a 3.

Si tratta di un vero e proprio salto tecnologico, che, per sintetizzarlo in una parola, consente di passare dalla "casaklima" al "condominioklima", con un ambito di applicazione di gran lunga più ampio e un potenziale di impatto positivo sull'ambiente assai elevato, specie nelle città. I siti che si prestano bene alla sostituzione di caldaie con pompe di calore ad alta temperatura sono tutti quelli in cui vi è presenza di fiumi, canali sotterranei o affioranti, pozzi, laghi, stagni e acquitrini, reti di acquedotti, collettori fognari, mare, bealere, acqua di falda, cascami termici dai condensatori di centrali elettriche, acqua di cascame da processi industriali.

Per ulteriori informazioni e immagini:
visita il sitoweb www.pianoenerplan.it

Fonte. Ufficio stampa - AREA Science Park



Pubblicato il 28/02/2011

Vai all'inizio ▲

Vai alla presentazione di: [AREA Science Park](#)

Leggi le altre notizie collegate:

- Progettare edifici efficienti e impianti di produzione dell'energia da fonti rinnovabili
- Work Experience FSE
- Presentazione della 'caldaia che non inquina'
- A Uno Mattina la 'caldaia che non inquina'
- Da AREA Science Park e STP un'innovativa pompa di calore ad alta temperatura
- La Pubblica Amministrazione a scuola di edilizia sostenibile
- Un nuovo modo di gestire la ricerca
- AREA Science Park - un assegno di ricerca
- AREA Science Park: corso di strategie e tecniche di europrogettazione
- AREA Science Park: conferiti oggi i Premi Innovazione 3L/3T

| [+ condividi altro](#)

Caldia ecologica in prova in una scuola di Pordenone

Publicato da **Sascha Greguoldo** il 3 marzo 2011

in [Notizie](#)

Links sponsorizzati

| 0 |

0Share

Un istituto scolastico di Pordenone sta testando un prototipo di un dispositivo che consente di riscaldare la palestra e gli spogliatoi nonché di produrre acqua calda sanitaria per tutta la scuola.

Si tratta di una caldaia progettata da Area Science Park di Trieste, e ribattezzata "pompa di calore ad alta temperatura".

E' una caldaia che rispetta l'ambiente in quanto ha zero emissioni e può sostituire le attuali caldaie in uso senza dover rifare tutto l'impianto.

I risultati forniti dai test nella scuola sono stati soddisfacenti e addirittura superiori alle attese.

Fonti:

Bresciapoint 17.02.2011

mondoeco blog 23.02.2011

Wired Italian Valley 25.02.2011

Io Donna del Corriere della Sera 26.02.2011

Pubblicato in [Notizie](#) Tags: [ambiente](#), [palestra](#), [Pordenone](#), [riscaldamento](#), [tecnologia](#)

« [Gite scolastiche sui luoghi del Risorgimento](#)

Puoi [lasciare un commento](#), o un [trackback](#) dal tuo sito.

Sponsored Links

Articoli correlati

- [Pordenone, ragazzo pestato e messo su Facebook](#)
- [Todi: nuove tecnologie informatiche nella scuola superiore](#)
- [Come usare l'iPad al posto del libro](#)
- [Insidie e speranze nell'era digitale](#)
- [Sparita tredicenne: le indagini anche a scuola](#)
- [Hanno inventato il robot-insegnante](#)
- [BergamoScienza: qualche idea per i più piccoli](#)
- [A scuola con l'iPad](#)
- [BergamoScienza: laboratori per gli studenti](#)

Lascia un commento

Connect with Facebook

Nome (richiesto)

e-Mail (non sarà pubblicata) (richiesto)

Website



CONTATTACI

Mi piace

Mattel

SITI CONSIGLIATI

- [Compra e vendi Online](#)
- [Shopping Online](#)
- [Poker Americano Online](#)
- [Offerte Adsl](#)
- [Conto corrente online](#)

ARTICOLI RECENTI

- › Caldaia ecologica in prova in una scuola di Pordenone
- › Gite scolastiche sui luoghi del Risorgimento
- › Puglia: bambina presa a morsi all'asilo nido.
- › Calabria: denunciati genitori che non mandano a scuola i figli
- › Fiori sul banco di Yara

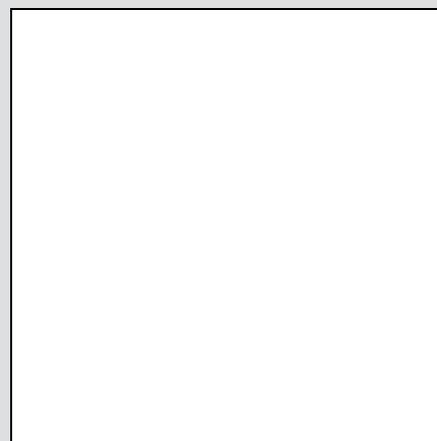
ARTICOLI PIÙ COMMENTATI

- › Fiori sul banco di Yara (1)
- › Calabria: denunciati genitori che non mandano a scuola i figli (1)
- › Gite scolastiche sui luoghi del Risorgimento (1)

ARTICOLI PIÙ LETTI

- › 17 marzo 2011 festa nazionale
- › Prove Invalsi alle scuole superiori
- › L'editore Laterza apre le scuole per raccontare l'Unità d'Italia
- › 17 marzo 2011 festa nazionale (2)
- › La rivolta del vasino

LINK SPONSORIZZATI



SEZIONI

- › Foto (0)
- › Notizie (220)

ARCHIVI

- › marzo 2011
- › febbraio 2011
- › gennaio 2011
- › dicembre 2010
- › novembre 2010
- › ottobre 2010
- › settembre 2010
- › aprile 2010

TAGS

carabinieri Gelmini genitori insegnanti
internet liceo manifestazione ministero polizia preside
protesta riforma Gelmini scuola media scuola
primaria scuola secondaria scuola superiore
studenti studenti medi università violenza

COMMENTI RECENTI

- › Sascha Greguoldo: Non sono informato sui singoli casi, ma ritengo ch... »
- › Fabrizio Pizziconi: Buongiorno, sono un rappresentante dei genitori in... »
- › Sascha Greguoldo: Gebril Hewadi, medico libico: "Chi andava a scuola... »
- › Sascha Greguoldo: Silvio Berlusconi: "Libertà vuol dire avere la pos... »
- › Sascha Greguoldo: Il decreto Milleproroghe e' stato definitivamente ... »

Copyright © Scuola Blog

Scuola Blog is owned and operated by [Blog Publishing](#) © 2009 - 2011 Blog Publishing Limited - [Contatti](#) - [Chi Siamo](#) - All Rights Reserved
[Ultime Notizie](#) - [Web Hosting Partner: Hosting44.com](#) - [Annunci Usato](#)

Scuola Blog, prima di pubblicare foto, video o testi ottenuti da internet, mette in atto tutti gli opportuni controlli al fine di accertarne il libero regime di circolazione e non ledere i diritti d'autore o altri diritti esclusivi di terzi. Per segnalare alla redazione eventuali errori nell'uso di materiale riservato scrivete a scuolablog@blogpublishing.it. Provvederemo nel più breve tempo possibile alla rimozione del materiale soggetto a diritti di terzi.



STUDIO BARONI



FRONTPAGE
return home

SCORRI
by topic

ISCRIVITI
rss feed

OLDER »

22 FEBBRAIO 2011 • 11:58

“Caldia che non inquina”: sinergie di innovazione guidate da AREA Science Park e Ministero Ambiente con partner pubblici e privati in Friuli Venezia Giulia

25% di abbattimento dei costi di conto energia, 70% di energia rinnovabile, un istituto superiore come il “Livio Zanussi” di Pordenone sede di progetti operativi come un centro di ricerca applicata, ecco i primi risultati della felice sinergia tra AREA Science Park, Ministero Ambiente, Provincia e Comune di Pordenone, Polo Tecnologico Pordenone con il supporto di Innovation Factory grazie all’invenzione di STP Srl ingegnerizzata da Rhoss Spa.

La presentazione ([invito](#)) è in programma lunedì 28 febbraio mattina al cinema “Zero” di Pordenone. Ecco un’anteprima disponibile su YouTube con il servizio andato in onda in RAI:

La tecnologia permette di produrre acqua calda superiore ai 75°C e permette di sostituire le attuali caldaie senza la necessità di modificare gli impianti esistenti. La Pompa di Calore ad Alta Temperatura è un prototipo nato nell’ambito del [Piano Energia ENERPLAN](#), cofinanziato da:



Il suo sviluppo e sperimentazione è stato supportato dai seguenti partner:

invented by [STP Srl](#)



Preventivo per un progetto?

chiama il 347 3957216

NEWSLETTER

Inserisci email e poi clicca qui sotto

Online



Statistiche

◦ 40,762 visite dal 29/5/2009

FORMAZIONE 2.0

Studio Baroni propone corsi di formazione ad hoc per aziende che intendono introdurre un nuovo modo di comunicare con il mercato, il territorio e innovare le modalità di relazione con i clienti. Il pacchetto per un corso completo si realizza in 2 giorni full immersion in ambiente WiFi e tutoraggio elearning. ESEMPIO CORSO STANDARD:

["Corso Formazione Impresa 2.0"](#)

Copyright and Copyleft



Copyright and Copyleft Studio Baroni [così intende che resta valido il Diritto d'Autore Italiano con diritti riservati su testi, concept, formati digitali e file soggetti a liberatorie specifiche con doveri verso terzi. Tuttavia, per volontaria adesione in termini di convenzione internazionale Creative Commons e possibilità di condivisione digitale, sulla base del diritto anglosassone e statunitense, è anche applicata Deroga di Studio Baroni con Licenza per l'uso digitale condizionato alle specifiche Creative Commons. is licensed under a Creative Commons Attribution-NoDerivs 3.0 Unported License.](#) Permissions beyond the scope of this license may be available at vittorio.baroni@gmail.com.

Archivio

Seleziona mese

Categorie

with the support of [Innovation Factory](#)



engineered and manufactured by [RHOSS Spa](#)



in cooperation with



[Provincia di Pordenone](#)



[Comune di Pordenone](#)



[Polo Tecnologico Pordenone](#)

fonti:

- [area.trieste](#)
- [atominofvg](#)

CONDIVIDI —>



Filed under: [Ambiente](#), [Eventi](#), [Friuli Venezia Giulia](#), [Innovazione](#), [Pubblica Amministrazione](#), [Area Science Park](#), [atominofvg](#), [Comune di Pordenone](#), [Innovation Factory](#), [Ministero Ambiente](#), [Piano Energia ENERPLAN](#), [Pompa di Calore ad Alta Temperatura](#), [Provincia Pordenone](#), [RhoSS Spa](#), [STP Srl](#)

Be the first to like this post.

Lascia un Commento

Occorre aver fatto il login per inviare un commento

- [ABI](#) (1)
- [Abruzzo](#) (2)
- [AGCOM](#) (1)
- [Agroalimentare](#) (2)
- [Alto Adige/Südtirol](#) (4)
- [Ambiente](#) (15)
- [Arte](#) (5)
- [Bandi europei](#) (5)
- [Biodiversità](#) (2)
- [CCIAA](#) (3)
- [CENSIS](#) (1)
- [Città](#) (31)
- [Comunicazione](#) (32)
- [Concorsi](#) (13)
- [Confindustria](#) (2)
- [Creative Commons](#) (2)
- [Cultura](#) (15)
- [CUOA](#) (8)
- [digitale](#) (67)
- [Domotica](#) (14)
- [Economia](#) (20)
- [Emilia Romagna](#) (3)
- [Energia](#) (3)
- [enterprise](#) (40)
- [Etica](#) (14)
- [Europa](#) (1)
- [Eventi](#) (46)
- [Facebook](#) (35)
- [Ferrari](#) (1)
- [Film](#) (3)
- [Filosofia](#) (1)
- [Firenze](#) (2)
- [Formazione](#) (14)
- [Friuli Venezia Giulia](#) (2)
- [Giovani](#) (4)
- [Google](#) (15)
- [Imprese 2.0](#) (38)
- [Industria](#) (26)
- [Innovazione](#) (101)
- [ISFOL](#) (2)
- [ISTAT](#) (3)
- [Jesolo](#) (3)
- [libri](#) (6)
- [LinkedIn](#) (3)
- [Marketing](#) (29)
- [Melica – Scandelin & Partners](#) (2)
- [Nanotecnologie](#) (2)
- [Nanotecnologie](#) (5)
- [Nordest](#) (20)
- [Nordest 2019](#) (7)
- [Nordovest](#) (2)
- [Obama](#) (4)
- [Padova](#) (8)

- [Partecipazione](#) (26)
- [Pedagogia](#) (17)
- [Politecnico di Milano](#) (3)
- [Politecnico di Torino](#) (1)
- [Porto Marghera Venezia](#) (4)
- [Privacy](#) (2)
- [Project Manager](#) (1)
- [Psicologia](#) (6)
- [PST Galileo Padova](#) (1)
- [Pubblica Amministrazione](#) (55)
- [Puglia](#) (1)
- [QR code](#) (4)
- [Regioni](#) (28)
- [Resilienza](#) (7)
- [Responsabilità Sociale](#) (4)
- [Ricerca](#) (41)
- [Scuola](#) (7)
- [sicurezza](#) (4)
- [Sistemi gestionali](#) (15)
- [Social Network](#) (56)
- [Società della Conoscenza](#) (72)
- [Software libero](#) (17)
- [Sostenibilità](#) (9)
- [Statistiche](#) (10)
- [Torino](#) (2)
- [Trentino Alto Adige](#) (1)
- [Treviso](#) (3)
- [Turismo](#) (5)
- [Twitter](#) (7)
- [Uncategorized](#) (11)
- [Unioncamere](#) (9)
- [Università di Padova](#) (3)
- [VEGA](#) (3)
- [Veneto](#) (15)
- [Venezia](#) (19)
- [Verona](#) (1)
- [Vicenza](#) (1)
- [Waterfront](#) (3)
- [Web 2.0](#) (59)
- [wikipedia](#) (16)
- [WIRED](#) (1)
- [Wordpress](#) (4)
- [YouTube](#) (15)

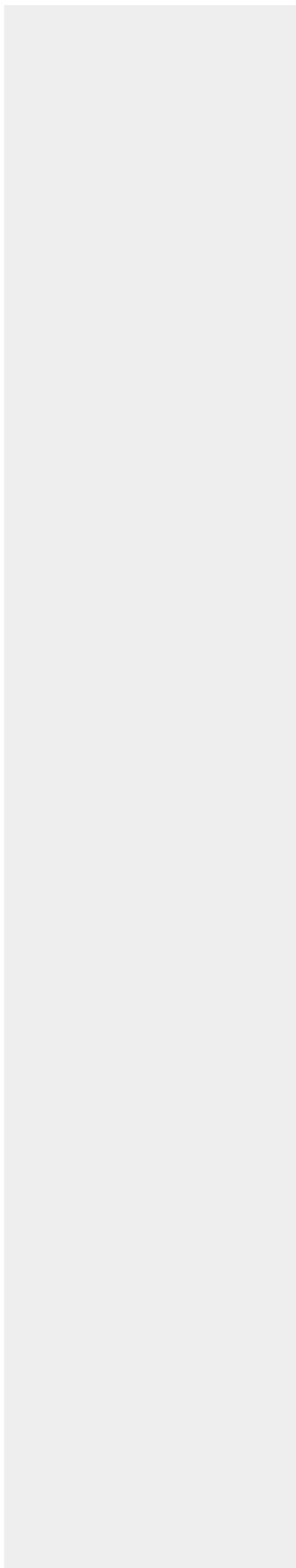
Calendario articoli

febbraio: 2011

L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27

28

[« gen](#)



FRONTPAGE
return home

SCORRI
by topic

ISCRIVITI
rss feed

[Blog su WordPress.com.](#)

Theme: [Grid Focus](#) by [Derek Punsalan](#).

studioFonzar's Blog

FONZARNEWS Online

« [Macchine agricole semoventi, richiamo ministeriale – correzione del link Luciano, startupper: "Riparo un iPhone in 12 minuti"](#) »

La caldaia che non inquina è made in Italy

Da: <http://italianvalley.wired.it/>
(grazie Max)

È una pompa di calore ad alta temperatura: non usa combustibili fossili e produce emissioni. A Pordenone scalda già una scuola

È già un prototipo la prima caldaia a zero emissioni. Il sistema utilizzato consente di fare a meno di combustibili fossili rendendo possibile la riduzione di polveri sottili che, in molte città italiane, sono di molto superiori ai limiti di legge. E quindi ben vengano soluzioni tecnologiche per affrontare il problema.

Il prototipo di caldaia, progettato e realizzato a Pordenone, è una pompa di calore ad alta temperatura (PdC Ht) in grado di produrre acqua calda superiore ai 75°C, con la capacità di sostituire le attuali caldaie da riscaldamento senza la necessità di rifare completamente l'impianto.

La sperimentazione, in corso in alcuni edifici scolastici della cittadina, permette di avere una caldaia green che produce 115 kW di potenza effettiva, sensibilmente superiore ai 100 kW preventivati all'inizio. Lo sviluppo del progetto è stato supportato da Area Science Park di Trieste e Stp, uno spin-off imprenditoriale del parco scientifico triestino.

"Il nostro ruolo di parco scientifico – ha sottolineato Giancarlo Michellone, presidente di Area Science Park – "è quello di scoprire chi ha idee geniali e aiutarlo a realizzarle". Come nel caso della collaborazione con la Stp, che ha inventato la pompa di calore ad alta temperatura. "Siamo riusciti a bruciare i tempi di ingegnerizzazione", continua Michellone: "realizzando il primo prototipo funzionante e grazie al successo dei test in alcuni locali di scuole cittadine contiamo di realizzare la caldaia in larga scala nel più breve tempo possibile".

Pordenone non è nuova ad iniziative rivolte alla sostenibilità ambientale e alla riduzione di inquinamento. Ricordiamo infatti il progetto delle [minicar elettriche gratuite in tutta la provincia](#).

Questo articolo è stato pubblicato sabato, 26 febbraio 2011 alle 5:10 e classificato in [Energia](#). Puoi seguire i commenti a questo articolo tramite il feed [RSS 2.0](#). Puoi [inviare un commento](#), o fare un [trackback](#) dal tuo sito.

Scrivi un commento

Per inviare un commento devi fare il [login](#).

studioFonzar's Blog è basato su piattaforma [WordPress](#)



studioFonzar

News correlate

- » [Made in Italy – Promozione con la concessione di nuovi contributi](#)
- » [Industria 2015: il Ministero dello Sviluppo Economico ha modificato i bandi relativi ad "Efficienza energetica", "Mobilità sostenibile" e "Nuove tecnologie per il made in Italy"](#)
- » [Camino caldaia di tipo B – cattiva manutenzione 2](#)
- » [Scambiatore caldaia di tipo B – cattiva manutenzione 1](#)
- » [Industria 2015: la pubblicazione del terzo bando, dedicato alle "Nuove tecnologie per il Made in Italy", prevista nel mese di gennaio 2008](#)
- » [Bandi industria 2015:Firmato 1° agosto Decreto che estende ammissibilità ad altre attività](#)
- » [Marchio di origine "Made in ..."](#)
- » [Industria 2015: si parte con efficienza energetica e mobilità sostenibile](#)
- » [Caldaia... ecologica](#)
- » [Industria 2015: definito il piano d'intervento del Progetto di Innovazione "Nuove tecnologie per il made in Italy"](#)

[Articoli \(RSS\)](#) e [Commenti \(RSS\)](#).





W Segui Wired con noi

La caldaia che non inquina è made in Italy

Il Grande Fratello diventa intelligente

Il carburante del 2020 sarà bio?

La caldaia che non inquina è made in Italy

A cura di Wired.it

[Tweet](#) 0 [Commenta](#)

È già un prototipo la prima caldaia a *zero emissioni*. Il sistema utilizzato consente di fare a meno di combustibili fossili rendendo possibile la riduzione di polveri sottili che, in molte città italiane, sono di molto superiori ai *limiti di legge*. E quindi ben vengano *soluzioni tecnologiche* per affrontare il problema.

Il prototipo di caldaia, **progettato e realizzato a Pordenone**, è una pompa di calore ad alta temperatura (PdC Ht) in grado di produrre acqua calda superiore ai 75°C, con la capacità di sostituire le attuali caldaie da riscaldamento senza la necessità di rifare completamente l'impianto.

La sperimentazione, in corso in alcuni edifici scolastici della cittadina, permette di avere una caldaia *green* che produce 115 kW di potenza effettiva, sensibilmente superiore ai 100 kW preventivati all'inizio. Lo sviluppo del progetto è stato supportato da [Area Science Park di Trieste](#) e [Stp](#), uno spin-off imprenditoriale del parco scientifico triestino.

"Il nostro ruolo di parco scientifico - ha sottolineato **Giancarlo Michellone**, presidente di Area Science Park - " è quello di scoprire chi ha idee geniali e aiutarlo a realizzarle". Come nel caso della collaborazione con la Stp, che ha inventato la pompa di calore ad alta temperatura. "Siamo riusciti a bruciare i tempi di ingegnerizzazione", continua Michellone: " realizzando il primo prototipo funzionante e grazie al successo dei test in alcuni locali di scuole cittadine contiamo di realizzare la caldaia in larga scala nel più breve tempo possibile".

Pordenone non è nuova ad iniziative rivolte alla sostenibilità ambientale e alla riduzione di inquinamento. Ricordiamo infatti il progetto delle [minicar elettriche gratuite](#) in tutta la provincia.

[Leggi le ultime notizie su Wired.it](#)

28 febbraio 2011

www.wired.it

Tiscali Ads

Non è mai troppo tardi per laurearsi
 La laurea è un traguardo senza età! Contattaci ora
www.cepu.it

Laurearsi a tutte le età
 Hai più di 30 anni e non sei ancora laureata?
 Contattaci ora!
www.cepu.it

Trova software [Trova](#)
 Ricerca avanzata

LE ULTIME NEWS DA WIRED.IT



50 bufale a cui credono tutti

Falsi storici, errori e leggende che hanno cambiato il mondo e in cui siamo caduti almeno una volta



Ginevra, un salone al verde

In Svizzera, per la prima volta, ci saranno i veicoli a energia pulita. Le immagini

Tiscali Socialnews | Commenti (0)

Accedi con il tuo account [facebook](#) [twitter](#) oppure con [socialnews](#)



Scrivi un commento!
Accedi con il tuo account Facebook oppure con Socialnews.

 Condividi il tuo commento su Facebook PUBBLICA

 **2. F@br1** 24 minuti fa (28-02-2011)
non spiega però con che principio funziona e quanto costerebbe farlo...
[Rispondi](#) [Segnala come inappropriato](#)

 **1. Augusto Cerina** 1 ora fa (28-02-2011)
Proprio gli stessi risultati ottenuti dai nostrani parchi scientifici e tecnologici. Al Science Park di Padriciano ci sono stato. E' un altro mondo
[Rispondi](#) [Segnala come inappropriato](#)

1



Zombie nei videogiochi, a volte ritornano

Dead Island, The Walking Dead, Yakuza of the End: ancora una volta, i morti viventi camminano nei videogiochi



Film a mattoncini

I classici del cinema come American Beauty e Tempi moderni riletti in chiave Lego



Forum



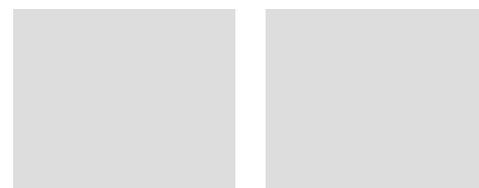
Blog



Newsletter

L'elenco delle novità
I sondaggi, le immagini,
i filmati e la linea
diretta con gli esperti

[Vai al forum](#)



[Contattaci](#)

LAVORO

FORMAZIONE

EVENTI

PUBBLICAZIONI

SALA STAMPA

MAGAZINE

CONTATTI

[> home > eventi](#)

STRATEGIE

PROTAGONISTI

SCIENZA
& CULTURARICADUTE
DELLA RICERCA
FINANZIATA
DALLA
REGIONE FVG**> Nuove prospettive in Chimica Farmaceutica: Quinto meeting Npcf**Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche
Università degli Studi di Trieste
Dal 28 al 30 marzo 2011**> Corso Gps Outdoor/Indoor**Organizzato da DERMAT, in collaborazione con GARMIN e il Consorzio Friuli Formazione.
Udine, 27 - 28 marzo 2011**> Olimpiadi italiane delle neuroscienze 2011**Immaginario Scientifico, Centro BRAIN
Trieste
marzo - giugno 2011**> Al via i nuovi Caffè delle Scienze**CPN Università Trieste
Trieste
10 febbraio - 12 maggio 2011**> L'albero della vita. Alla scoperta dell'evoluzione con Charles Darwin**Gorizia
12 febbraio - 19 giugno 2011**> Settimana del cervello 2011**Università di Trieste
Trieste
9-24 marzo 2011**> Inaugurazione dell'anno accademico 2010/2011**Università degli Studi di Udine
Lunedì 14 marzo 2011, Udine**> Verso quale università? Modelli europei a confronto**Università di Trieste
Trieste
14 marzo 2011**> Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - Physics Masterclass**INFN
Trieste
14 marzo 2011**> Ad aprile l'inaugurazione del nuovo Science Centre dell'Immaginario Scientifico**Immaginario Scientifico
Pordenone
aprile 2011**> Nuove prospettive in Chimica Farmaceutica: Quinto meeting Npcf**Università di Trieste
Trieste
Dal 28 al 30 marzo 2011


NEWSLETTER

UPDATE

RSS

12.29 14/03/2011
 Il cervello e le emozioni: un convegno tematico

12.00 14/03/2011
 Riconoscimento europeo per Techno Seed

11.01 14/03/2011
 Corsi di dottorato della SISSA

11.45 11/03/2011
 Al via la settima edizione del Premio Bernardo Nobile

PERCORSI

Organizzazione: AREA Science Park

Presentazione della "caldaia che non inquina"

Lunedì 28 febbraio alle ore 10.30

Cinema Zero, Piazza Maestri del Lavoro 3 - Pordenone

Sarà presentata lunedì prossimo a Pordenone a imprese, pubbliche amministrazioni, multiutilities e alla stampa la Pompa di calore ad alta temperatura. Ribattezzata "la caldaia che non inquina", il prototipo è in fase di sperimentazione e collaudo presso il comprensorio scolastico "Centro Studi" di Pordenone.

La soluzione, sviluppata nell'ambito del Piano energia ENERPLAN di AREA Science Park, cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente, è stata ideata da STP, spin-off imprenditoriale di recente insediato nel parco scientifico triestino, e ingegnerizzata da Rhoss Spa. Offre vantaggi economici, gestionali e, soprattutto, ecologici: è rinnovabile almeno il 70% dell'energia necessaria a generare il calore, con zero emissioni in loco. L'innovativa tecnologia è in grado di produrre acqua calda superiore ai 75°C e può sostituire le attuali caldaie da riscaldamento, senza la necessità di rifare gli impianti.

Prenderanno parte all'evento di presentazione: **Giancarlo Michellone**, Presidente AREA Science Park, **Corrado Clini**, Direttore Generale Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, **Renzo Tondo**, Presidente Regione Autonoma FVG, la Provincia e il Comune di Pordenone. Al termine della presentazione nel Cinema Zero, sarà possibile visionare il prototipo già in funzione presso l'attiguo "Centro Studi" di Pordenone.

La sperimentazione in corso è resa possibile grazie al concreto sostegno della Provincia di Pordenone e al supporto del Comune di Pordenone.

Scarica l'[invito](#) all'evento di presentazione.

Ulteriori informazioni e immagini su www.pianoenerplan.it



Pubblicato il 22/02/2011

Vai all'inizio ▲

Vai alla presentazione di: [AREA Science Park](#)

Leggi le altre notizie collegate:

 [Al via la settima edizione del Premio Bernardo Nobile](#)

- Strumenti per finanziare lo sviluppo d'impresa
- Dal MIUR il via libera al nuovo Statuto del Consorzio per l'Area di Ricerca di Trieste
- Progettare edifici efficienti e impianti di produzione dell'energia da fonti rinnovabili
- Work Experience FSE
- La soluzione per l'inquinamento urbano: presentata la 'caldaia' che non inquina
- A Uno Mattina la 'caldaia che non inquina'
- Da AREA Science Park e STP un'innovativa pompa di calore ad alta temperatura
- La Pubblica Amministrazione a scuola di edilizia sostenibile
- Un nuovo modo di gestire la ricerca

       |  [condividi altro](#)

Pordenone: la caldaia che non inquina

CRONACA | FEBRUARY 28, 2011 AT 18:54

[Mi piace](#) [Ti piace](#) [Non mi piace più](#) [Amministra Pagina](#) [Statistiche](#) [Errore](#)

Arriva da Pordenone un esempio di concreta collaborazione tra pubblico e privato, in grado di affrontare – e ridurre fortemente – problemi di grande importanza sociale, quali l'inquinamento urbano e le sue conseguenze sulla salute dei cittadini. Da un lato la Pubblica Amministrazione (Ministero dell'Ambiente, AREA Science Park, Provincia e Comune di Pordenone) pronta a finanziare e sperimentare tecnologie innovative, dall'altro imprese (STP Srl, Rhoss Spa) in grado di ideare e ingegnerizzare soluzioni innovative e all'avanguardia. Nel mezzo, il continuo sfioramento dei tetti di emissione di PM10* nelle nostre città e l'esigenza di trovare alternative alle caldaie a combustibili fossili di abitazioni e condomini.

Pordenone ha scelto una via nuova, avviando nel comprensorio scolastico pubblico "Centro Studi" la sperimentazione della 'pompa di calore ad alta temperatura'. Zero emissioni in loco. Basse spese di gestione. Energia rinnovabile al 70÷75% che può arrivare al 100% con l'utilizzo di elettricità fornita da pannelli fotovoltaici. Sono le caratteristiche principali della nuova pompa di calore, ribattezzata la 'caldaia' che non inquina, in grado di produrre acqua calda superiore ai 75°C, capace perciò di sostituire le attuali caldaie da riscaldamento senza la necessità di rifare gli impianti.

Un vero salto tecnologico (breakthrough) nel settore, un'innovazione tutta italiana in corso di brevetto, ideata da STP (spin-off imprenditoriale di recente insediato nel parco scientifico triestino) e ingegnerizzata da Rhoss Spa. Il progetto rientra nel piano di AREA Science Park per la produzione e l'uso efficiente dell'energia ENERPLAN, cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente. La sperimentazione vede il concreto sostegno della Provincia di Pordenone e il supporto del Comune di Pordenone.

Le attuali pompe di calore non possono essere utilizzate con gli impianti di riscaldamento a termosifone – che costituiscono la maggioranza assoluta degli impianti urbani – poiché non sono in grado di erogare acqua riscaldata a temperatura sufficiente. La nuova soluzione, invece, eroga acqua a circa 80°C e può quindi sostituire le caldaie esistenti, senza ulteriori interventi su abitazioni e impianti. L'impianto prototipo installato ha fatto registrare rendimenti addirittura superiori alle attese – 115 kW di potenza effettiva, sensibilmente superiore ai 100 kW preventivati – riscaldando palestra e spogliatoi e producendo acqua calda sanitaria per il comprensorio scolastico. L'impianto di Pordenone servirà anche da laboratorio per la verifica e il miglioramento della tecnologia e delle sue performance. Questo primo test, molto soddisfacente, rende più vicino il raggiungimento del principale obiettivo degli ideatori: sostituire le caldaie degli impianti di riscaldamento tradizionali, ad esempio nei condomini, con pompe di calore ad alta temperatura.



UDINE20 CONSIGLIA

SHOCKING SHOPPING!

UDINE20 CONSIGLIA

©2011

Meteo Udine

Previsione	T min	T max	Vento	Probabilità di Precipitazioni
Martedì 1	0	10	E 18 km/h	10%
Mercoledì 2	-2	9	ENE 16 km/h	40%
Giovedì 3	1	8	NE 11 km/h	40%
Venerdì 4	-1	12	E 5 km/h	5%

STAT

ADV

CATEGORIES

- Aquile.FVG
- Basket
- Bibione
- Blogger FVG
- Buttrio
- Cassacco
- Cividale del Friuli
- COPERTINA

Una soluzione, questa, che avrebbe molteplici vantaggi. A cominciare da quelli economici: l'investimento iniziale è leggermente superiore rispetto all'acquisto di caldaie tradizionali ma, nel tempo, è compensato dai rilevanti risparmi sulla bolletta: la spesa sostenuta per l'impianto, di fatto, si ripaga (payback) in meno di quattro anni. Dal punto di vista gestionale, i costi di esercizio sono bassissimi, grazie a esigenze di manutenzione fortemente ridotte e all'eliminazione di permessi e verifiche amministrative e di sicurezza. Sul lato energetico, è rinnovabile almeno il 70% dell'energia necessaria a generare il calore, con ricadute molto positive sul versante ecologico: zero emissioni in loco, drastica riduzione dell'inquinamento nelle città.

LE APPLICAZIONI

Il mercato di riferimento primario per la pompa di calore ad alta temperatura è costituito dagli edifici urbani già esistenti (condomini, edifici storici, scuole, ospedali, etc.) e da quelli industriali/commerciali, che, insieme al traffico veicolare, rappresentano le principali fonti inquinanti delle nostre città. Le pompe di calore oggiAggiungi un appuntamento per oggi sul mercato, caratterizzate da temperature di mandata attestata intorno ai 50°C, non sono utilizzabili per gli edifici dotati di impianto di riscaldamento tradizionale. Un limite grave questo, che la nuova pompa HT supera, grazie ad una temperatura di mandata compresa tra 70 e 80°C e ha un "Coefficient Of Performance" – ovvero il rapporto tra la quantità di calore erogato e la quantità di energia elettrica spesa – intorno a 3.

Si tratta di un vero e proprio salto tecnologico, che, per sintetizzarlo in una parola, consente di passare dalla "casaklima" al "condominioklima", con un ambito di applicazione di gran lunga più ampio e un potenziale di impatto positivo sull'ambiente assai elevato, specie nelle città. I siti che si prestano bene alla sostituzione di caldaie con pompe di calore ad alta temperatura sono tutti quelli in cui vi è presenza di fiumi, canali sotterranei o affioranti, pozzi, laghi, stagni e acquitrini, reti di acquedotti, collettori fognari, mare, bealere, acqua di falda, cascami termici dai condensatori di centrali elettriche, acqua di cascame da processi industriali.

articoli correlati

- February 5, 2011 -- [Pordenone: blocco totale del traffico 6 Febbraio](#)
- February 23, 2009 -- [Martedì 24 limitazioni al traffico - Udine](#)
- February 16, 2011 -- [Max Pezzali a Pordenone il 10 maggio 2011](#)
- February 14, 2011 -- [Meteo: cielo grigio, da mercoledì piove. Neve in quota](#)

TAGS: CALDAIA, INQUINAMENTO, INQUINAMENTO CALDAIA, PM10, POMPA DI CALORE, PORDENONE

[Caldaia Elettrica 2010](#)

I Nostri Consigli e le Offerte del Web per Caldaie a Gas.

[Caldaie Casa.Search.Excite.it](#)

[Gas](#)

Prezzo Conveniente, Bloccato per un anno con tutta la comodità del web.

[www.edisoncasa.it](#)

Annunci Heyos

Commenta subito questa notizia utilizzando facebook!



Leave a Reply

You must be [logged in](#) to post a comment.

Copyright © 2011 Udine20.it. All Rights Reserved.

Shared at [Nemesismedia](#) Zenko Magazine Theme designed by WPZOOM.

Udine20.it è una testata giornalistica registrata al tribunale di Udine n. 02/2010 Direttore responsabile Fabio Di Bernardo

**Quest'anno scopri le Mauritius
con Vacanzerei.com**



- CRONACA
- DAI COMUNI
- DAI GIORNALI
- EVENTI
- FOTO
- Gazzettino
- Grado
- Il Piccolo
- Maratona
- Messaggero Veneto
- PP
- Pulfero
- Ravascletto
- Regione FVG
- Snaidero Basket
- SONDAGGI
- SPORT
- Stregna
- Tarcento
- Tarvisio
- Tavagnacco
- Tolmezzo
- Treppo Grande
- Udinese Calcio
- Varmo
- Venezia
- zero
- | GOSSIP
- | TECH & WEB
- | VARIE RUBRICHE
- | WEB TV



Video Rai



Accesso Utente



Pagina Principale



810 Utenti Online



Traduttore



Contatto



Chi Siamo



Chat

Rai 1: il servizio sulla "Caldaia che non inquina" > Ultimi giorni per iscriversi all'evento

SU RAI 1, LA "CALDAIA" CHE NON INQUINA Guarda il filmato dedicato da "Uno Mattina" alla nuova tecnologia e partecipa alla presentazione: ultimi giorni per iscriversi online

Home Fai "Business con la Ricerca": Business Day

ATOMINO FVG

La voce della
Cono-Scienza



 [Voce RSS](#) | [Commenti RSS](#)

facebook

**Visto
business
annuale**

Promozione
della
settimana
APPROFITTAENE!!

**Sconto
40%**

Acquisto link
testuali

Resta aggiornato

Enter your email address to subscribe to this blog and receive notifications of new posts by email.

Le categorie

[Rai 1: il servizio sulla "Caldaia che non inquina" > Ultimi giorni per iscriversi all'evento](#)

Publicato il 21 febbraio 2011 da Gabriele Persi

SU RAI 1, LA "CALDAIA" CHE NON INQUINA Guarda il filmato dedicato da "Uno Mattina" alla nuova tecnologia e partecipa alla presentazione: ultimi giorni per iscriversi online

L'attenzione nei confronti dell'inquinamento da polveri sottili, con i suoi limiti in [diverse città d'Italia](#), suscita in questi giorni grande interesse: ecologico per il riscaldamento domestico.

Uno Mattina (Rai Uno) ha dedicato un servizio alla "Caldaia che non inquina", l'innovativo prototipo di Pompa di calore ad alta temperatura (PdC H

[Alfabeto dell'Innovazione](#) (2)

[Arte & Scienza](#) (36)

[Bandi e Finanziamenti](#) (46)

[Basilicata Innovazione](#) (17)

[Business Day](#) (51)

[Competitività per le imprese](#)
(268)

[Cono\(Scienza\) per tutti](#) (167)

[Creazione d'impresa](#) (27)

[ENERPLAN](#) (7)

[Europa e dintorni](#) (17)

[Le vostre segnalazioni](#) (19)

[Tecnologie & Prodotti](#) (103)

[Valorizzazione ricerca](#) (40)

[Vita in AREA](#) (36)

Parliamo di..

[3L/3T Alfabeto AREA](#)

[Magazine arte](#)

[atomino bando](#)

[Basilicata brevetti](#)

[Business](#)

[businessday](#)

[competitività](#)

[comunicato](#)

[stampa disabilità](#)

[divulgazione](#)

[domotica Domotica FVG](#)

[energia enerplan](#)

[ergonomia evento](#)

[finanziamento](#)

[formazione Innovation](#)

[Factory](#)

[innovazione](#)

[insediati insediato](#)

[lavoro materiali innovativi](#)

[mobilità nautica](#)

[Openday PMI](#)

[premio prodotti](#)

[ricerca ricercatore](#)

[risultati Risultati](#)

sperimentazione presso un complesso scolastico di Pordenone.

Il filmato illustra i vantaggi ecologici, economici e gestionali zero emissioni in loco; taglia i costi di riscaldamento nelle case e ne sostituisce le caldaie senza modifiche agli impianti.

Lunedì 28 febbraio, alle ore 10.30 a Pordenone, AREA Sc Ministero Ambiente presentano le caratteristiche della nuova tecnologia un'occasione da non perdere per imprese, centri di ricerca, pubbliche amministrazioni e realtà interessate a utilizzi e applicazioni della "caldaia che non inquina".

Ultimi giorni per iscriversi su: www.pianoenerplan.it

> se non si avvia il filmato, [clicca qui](#)

Info su www.pianoenerplan.it



1 Votes

Fallo sapere ai tuoi amici [Email](#) [Facebook](#) [Twitter](#)

Filed under: [ENERPLAN](#) Messo il tag: | [energia](#)

« ["Come comunichiamo 'sta innovazione qui?" \(La storia di faTina, p... TEDxTrieste: il 25 febbraio grande serata con l'hacking etico e i segreti business imprenditoriale](#) »



Like

A un blogger piace questo elemento post.



[2009 scienza](#)
[scoperta](#) [sincrotrone](#)
[startup tecnologia](#)
[tecnologie viaggio](#)

Una Risposta

["Caldaia che non inquina": sinergie di innovazione guidate d Science Park e Ministero Ambiente con partner pubblici e p Friuli Venezia Giulia « STUDIO BARONI, on 22 febbraio 2011 at 1](#)
said:

[...] atominofvg [...]

[Replica](#)

Lascia un Commento

Il tuo indirizzo email non verrà pubblicato. Required fields are marked *

Nome *

Email *

Sito web

© 2011 <http://www.videorai.com/>



oggi 9°	gio 11°	ven 10°
MAX	MAX	MAX

Cosa

Dove

Estendi a provincia

CERCA

A Pordenone arriva la caldaia anti-smog

Publicato il 1 Mar 2011 09:16 Fonte: [Messaggero Veneto](#)

[Stampa Notizia](#)

Si chiama "Tina", preleva dalle falde e scalda l'acqua a oltre 75 gradi. Metodo rivoluzionario di Chiara Benotti PORDENONE. La soluzione all'inquinamento urbano che attanaglia le città, anche di piccole dimensioni, si chiama "Tina", «la caldaia che non inquina». Produce zero emissioni, energia rinnovabile al 75 per cento e ha basse spese di gestione. La rivoluzione ecologica - in grado di produrre, se diffusa, benefici per la salute della popolazione - è stata sperimentata al centro studi ma entro un anno dovrebbe essere diffusa su larga scala. La pompa di calore è il frutto di un'inedita collaborazione pubblico-privata: ministero dell'Ambiente con Area Science Park, la Provincia e il Comune di Pordenone da un lato, dall'altro le imprese Stp Srl e Rhoss Spa che hanno ideato e progettato il prototipo. A rendere importante il progetto, c'è il continuo sfioramento dei tetti di emissione di polveri sottili in città e l'esigenza di trovare alternative alle caldaie a combustibili fossili per abitazioni e condomini. "Tina" usa l'acqua di falda, nel cortile del centro studi. Funziona a basse spese di gestione, con energia rinnovabile al 70-75 per cento (può arrivare al 100 per cento con l'utilizzo di elettricità fornita da pannelli fotovoltaici). La caldaia che non inquina è in grado di produrre acqua calda superiore ai 75 gradi, sostituendo le attuali caldaie da riscaldamento senza rifare gli impianti. Significa un salto tecnologico

[Leggi tutto](#) - [Vai all'articolo originale](#)

NOTIZIE CORRELATE

- [In collaudo a Pordenone prototipo di caldaia ecologica](#)
- [In collaudo a Pordenone prototipo di caldaia ecologica](#)

Promozioni

L'auto che tutte le auto vorrebbero essere. Nuova Golf Sport Edition! Scopri da Muzzatti sabato 19 e domenica 20 a Porcia in Corso Italia 49. Ti ASPETTIAMO!!

MUZZATTI SRL. Concessionaria a Pordenone, in Via della Libertà n.83. Per informazioni e preventivi contatta il numero 0434.923114!

Hai un ristorante, un albergo o una palestra e vuoi comunicare le tue promozioni a tutti i potenziali clienti? Scopri come

PROMO MAIL! Lo strumento diretto ed efficiente per comunicare; utilizzalo per il lancio di nuove iniziative commerciali, promozioni, concorsi o per la generazione di nuovi contatti Scopri come

[GUARDA TUTTE LE PROMOZIONI](#)



VOUOI FAR CRESCERE GLI AFFARI NELLA TUA CITTÀ?

SCOPRI COME



Categorie commerciali IN EVIDENZA

DORMIRE E MANGIARE:

- Hotel e Alberghi
- Ristoranti
- Bed & breakfast
- Agriturismo
- Pizzerie

FARE LA SPESA

- Pasticcerie
- Alimentazione biologica e dietetica
- Enotecche
- Gastronomie e rosticcerie
- Alimenti tipici locali

ABITARE E ARREDARE

- Agenzie immobiliari
- Mobili e complementi d'arredo
- Idraulici
- Imprese edili
- Piante e fiori

CREA LA TUA SCHEDA AZIENDA
Personalizza la tua presenza su



Pubblica utilità

VAI ALL'ELENCO COMPLETO

- Sedi comunali
- Sedi provinciali
- Camere di commercio
- Sicurezza e giustizia
- Questure
- Commissariati di P.S.

- Farmacie di turno
- Ospedali
- Cliniche private
- Infanzia
- Asili nido
- Pediatri

Pordenone

Regione: Friuli-venezia Giulia

Provincia: Pordenone

Superficie: 38.2 km²

Abitanti: 51461

Tutti i comuni della provincia

Cerca un numero 1254

Entra con Facebook Entra Registrati

numero di telefono di privati e aziende

Chi/Cosa

Dove

estendi a provincia

CERCA

TROVA

Cosa

Dove

Estendi a provincia

CERCA

In collaudo a Pordenone prototipo di caldaia ecologica

Publicato il 10 Feb 2011 11:10 Fonte: ArezzoWeb.it

Stampa Notizia

Partita la sperimentazione di una 'caldaia' che fa a meno di combustibili fossili e quindi non inquina. Ed un primo prototipo funzionante di questa nuova generazione di caldaie di media taglia, e ad alta efficienza, è stato installato in un comprensorio scolastico di Pordenone. Lo annuncia il parco scientifico Area Science Park di Trieste riferendo che si tratta di "un vero salto tecnologico nel settore" e di un'innovazione "in corso di brevetto, da cui presto nascerà in Area Science Park, in collaborazione con Stp, uno spin-off imprenditoriale" del parco scientifico triestino. La nuova caldaia green, spiega Area Science Park, "è una pompa di calore ad alta temperatura (PdC Ht) in grado di produrre acqua calda superiore ai 75°C, capace di sostituire le attuali caldaie da riscaldamento senza la necessità di rifare completamente l'impianto". "La sperimentazione in corso -assicura il parco scientifico- sta facendo registrare risultati molto positivi, con rendimenti addirittura superiori alle attese: 115 kW di potenza effettiva, sensibilmente superiore ai 100 kW preventivati". "L'innovativa pompa di calore consente, già da ora, di riscaldare palestra e spogliatoi e di produrre acqua calda sanitaria per tutta la scuola. L'impianto di Pordenone - prosegue Area- servirà anche da laboratorio per la verifica e il miglioramento della tecnologia e delle sue performance". Per Area Science Park, inoltre, "questo primo test, molto soddisfacente, rende più vicino il

Leggi tutto - Vai all'articolo originale

Promozioni



PROMO MAIL! Lo strumento diretto ed efficiente per comunicare; utilizzato per il lancio di nuove iniziative commerciali, promozioni, concorsi o per la generazione di nuovi contatti Scopri come



Hai un ristorante, un albergo o una palestra e vuoi comunicare le tue promozioni a tutti i potenziali clienti? Scopri come

GUARDA TUTTE LE PROMOZIONI



VUOI FAR CRESCERE GLI AFFARI NELLA TUA CITTÀ?

SCOPRI COME



Categorie commerciali IN EVIDENZA

DORMIRE E MANGIARE:

- Hotel e Alberghi
- Ristoranti
- Bed & breakfast
- Agriturismo
- Pizzerie

FARE LA SPESA

- Pasticcerie
- Alimentazione biologica e dietetica
- Enotecche
- Gastronomie e rosticcerie
- Alimenti tipici locali

ABITARE E ARREDARE

- Agenzie immobiliari
- Mobili e complementi d'arredo
- Idraulici
- Imprese edili
- Piante e fiori

CREA LA TUA SCHEDA AZIENDA
Personalizza la tua presenza su

GRATIS

Pubblica utilità

VAI ALL'ELENCO COMPLETO

Uffici pubblici

- Sedi comunali
- Sedi provinciali
- Camere di commercio
- Questure
- Commissariati di P.S.

Salute e Sanità

- Farmacie di turno
- Ospedali
- Cliniche private
- Asili nido
- Pediatri

Pordenone by Wikipedia



Regione: Friuli-venezia Giulia
Provincia:

Superficie: 38.2 km²
Abitanti: 51461

Tutti i comuni della provincia

Cerca un numero 1254

Cerca nell'elenco abbonati di Milano un numero di telefono di privati e aziende

Chi/Cosa

Dove

estendi a provincia

CERCA

TROVA



- [WIRED.IT 55 minuti fa](#)
- [DAILY WIRED 55 minuti fa](#)
- [GADGETLAND un'ora fa](#)
- [ITALIAN VALLEY un'ora fa](#)
- [WIRED TV 3 ore fa](#)
- [WIRED MAG 2 ore fa](#)



ITALIAN VALLEY

Cerca

[Registrati Login](#)

Registrazione Classica [Registrati](#)

Registrazione Connect

Connessione in corso ...

Login

[Sign in with Twitter](#) [Sign in with a Yahoo! ID](#) [Sign in with Friend Connect](#)

Login Classica

Username

Password

[Ho dimenticato la password](#)

Login Connect

Connessione in corso ...

Login

[Sign in with Twitter](#) [Sign in with a Yahoo! ID](#) [Sign in with Friend Connect](#)

- [NEWS](#)
- [PROGETTI](#)
 - [AMBIENTE](#)
 - [COMUNICAZIONI](#)
 - [CONSERVAZIONE](#)
 - [COSTRUZIONI](#)
 - [E-GOVERNMENT](#)
 - [MOBILITA](#)
 - [PROTEZIONE CIVILE](#)
 - [SALUTE](#)

- [SICUREZZA](#)
- [INTERNET](#)
- [ALTRI](#)
- [BLOG](#)
 - [Startup Cloud](#)
 - [Startup Business](#)
 - [Invertising](#)
- [APPUNTAMENTI](#)
- [PROPONI](#)

- [ITALIAN VALLEY](#)
- [NEWS](#)

La caldaia che non inquina è made in Italy

È una pompa di calore ad alta temperatura: non usa combustibili fossili e produce emissioni. A Pordenone scalda già una scuola

25 febbraio 2011 di [Antonino Caffo](#)



È già un prototipo la prima caldaia a *zero emissioni*. Il sistema utilizzato consente di fare a meno di combustibili fossili rendendo possibile la riduzione di polveri sottili che, in molte città italiane, sono di molto superiori ai [limiti di legge](#). E quindi ben vengano [soluzioni tecnologiche](#) per affrontare il problema.

Il prototipo di caldaia, **progettato e realizzato a Pordenone**, è una pompa di calore ad alta temperatura (PdC Ht) in grado di produrre acqua calda superiore ai 75°C, con la capacità di sostituire le attuali caldaie da riscaldamento senza la necessità di rifare completamente l'impianto.

La sperimentazione, in corso in alcuni edifici scolastici della cittadina, permette di avere una caldaia *green* che produce 115 kW di potenza effettiva, sensibilmente superiore ai 100 kW preventivati all'inizio. Lo sviluppo del progetto è stato supportato da [Area Science Park di Trieste](#) e [Stp](#), uno spin-off imprenditoriale del parco scientifico triestino.

*"Il nostro ruolo di parco scientifico - ha sottolineato **Giancarlo Michellone**, presidente di Area Science Park - " è quello di scoprire chi ha idee geniali e aiutarlo a realizzarle". Come nel caso della collaborazione con la Stp, che ha inventato la pompa di calore ad alta temperatura. "Siamo riusciti a bruciare i tempi di ingegnerizzazione", continua Michellone: " realizzando il primo prototipo funzionante e grazie al successo dei test in alcuni locali di scuole cittadine contiamo di realizzare la caldaia in larga scala nel più breve tempo possibile".*

Pordenone non è nuova ad iniziative rivolte alla sostenibilità ambientale e alla riduzione di inquinamento. Ricordiamo infatti il progetto delle [minicar elettriche gratuite](#) in tutta la provincia.



This opera is licensed under a [Creative Commons Attribution-NonCommercial-NoDerivs 3.0 Unported License](#).
[open/close](#) **TIMELINE**

- commenti
- commenti autore
- updates
- correlati

Tags correlati:

- [ambiente](#)
- [energia rinnovabile](#)
- [polveri sottili](#)
- [pm10](#)
- [Pordenone](#)
- [Stp](#)
- [Area Science Park](#)
- [Giancarlo Michellone](#)
- [combustibili](#)
- [fossili](#)
- [zero emissioni](#)
- [Trieste](#)

Follow:

Segui

ATTENZIONE

Per poter utilizzare il follow the content devi effettuare la [login](#) oppure [registrarti](#).

[Chiudi](#)

Inserisci il tuo nome

Inserisci qui il tuo commento:



[diesel](#) - 2 ore fa

forse il sottotitolo è sbagliato. La frase non dovrebbe essere "e non produce emissioni di PM10"? perchè se non le riduce è inutile. Cmq è abbastanza inutile l'articolo visto che non si capisce un bel niente di come eventualmente funziona.ò Diciamo che ci dobbiamo fidare sulla parola

VOTA

- [1Wired](#)
- [0Tired](#)
- [0Expired](#)

ATTENZIONE

Per poter votare devi effettuare la [login](#) oppure [registrarti](#).

[Chiudi](#)

Grazie, il tuo voto è stato registrato non potrai più votare questo contenuto.

[Chiudi](#).

ATTENZIONE

Hai già espresso il tuo voto per questo contenuto. Non è possibile votare nuovamente.

[Chiudi](#).

ATTENZIONE

Per poter utilizzare il follow the content

devi effettuare la [login](#) oppure [registrarti](#).

[Chiudi](#)

[+](#)

[+ Segui](#)



0 [Condividi](#)

- [share](#)
- [print](#)
- [perma](#)

Contenuti Correlati



25 febbraio 2011



11 febbraio 2011

[Inquinamento, 7mila morti l'anno solo in Pianura PadanaBio-Dome, salvare il pianeta diventa low-cost](#)

di Sergio Pennacchini [AMBIENTE](#)



11 febbraio 2011

27 dicembre 2010

[Il batterio Pacman](#)

di Linnea Passaler [P@zienti](#)

di Sergio Pennacchini [OUTDOOR](#)



10 dicembre 2010

[Tecnologia ecosostenibile? Non proprio](#)

di Sergio Pennacchini [ACCESSORI](#)



11 novembre 2010

[Milano, l'aria più inquinata è in metrò](#)

di Tiziana Moriconi [AMBIENTE](#)

[Trovata diossina a Milano: ecco le 6 sostanze più pericolose](#)

di Barbara Visentin [AMBIENTE](#)

ITALIAN VALLEY

[Più recenti](#) [Più seguiti](#)

2 ore fa | [AMBIENTE](#) "[La caldaia che non inquina è made in Italy](#)" un giorno fa | [NEWS](#) "[Luciano, startupper: "Riparo un iPhone in 12 minuti"](#)" 2 giorni fa | [ALTRI](#) "[Nel Lazio il distretto è spaziale](#)"

4 mesi fa | [ALTRI](#) "[Dettori: "Perché ci serve una Banca dell'Innovazione"](#)" 3 mesi fa | [INTERNET](#) "[Blomming, il mercato ai tempi di Internet](#)" 9 mesi fa | [COMUNICAZIONI](#) "[E il corpo comunica con lo schermo, senza parole](#)"

WIRED.IT

[Più recenti](#) [Più seguiti](#)

un'ora fa | [AMBIENTE](#) "[Inquinamento, 7mila morti l'anno solo in Pianura Padana](#)" 2 ore fa | [Mister Bit](#) "[Videogame sexy per giocatori disabilitati: Kiss Controller](#)" 2 ore fa | [SCIENZA](#) "[Shuttle Discovery, lancio riuscito \[foto e video\]](#)"

4 mesi fa | [STORIE](#) "[Il Web è morto e il copyright non si sente tanto bene](#)" 4 mesi fa | [EXTRA](#) "[Ascolta Wired di ottobre](#)" 22 giorni fa | [Sveglia Italia](#) "[Cari sindaci, Wired porta il wi-fi gratis in 150 piazze: prenotatevi!](#)"

DAILY WIRED

- [Inquinamento, 7mila morti l'anno solo in Pianura Padana](#)
- [Keplero è arrivato sulla Stazione spaziale internazionale](#)
- [Shuttle Discovery, lancio riuscito \[foto e video\]](#)
- [WikiLeaks sul copyright: gli Usa influenzano le leggi europee](#)
- [Bloccato LinkedIn \[E poi sbloccato\]](#)

GADGETLAND

- [Ginevra, un salone eco \[foto\]](#)
- [Videogame sexy per giocatori disabilitati: Kiss Controller](#)
- [Intel presenta Thunderbolt. E il computer va alla velocità della luce](#)
- [Videogame sexy per giocatori disabilitati: Ose'](#)
- [Posso recuperare file eliminati per errore dal pc? \[FAQ\]](#)

ITALIAN VALLEY

- [La caldaia che non inquina è made in Italy](#)
- [Luciano, startupper: "Riparo un iPhone in 12 minuti"](#)
- [Distretti tecnologici, la risposta dell'hi-tech alla crisi](#)
- [Nel Lazio il distretto è spaziale](#)
- [Search & Develop, iniziativa dedicata alla ricerca dei servizi innovativi per le piccole e medie imprese milanesi](#)

WIRED TV

- [Nicholas Negroponte: i bambini sono la risorsa più preziosa \[Ted\]](#)
- [Bardi, il paese che rinasce con la banda larga \[video\]](#)
- [Bruce Sterling: Apple non ti rende intelligente e Microsoft ti fa diventare stupido \[video\]](#)

- [Jovanotti: niente è gratis, le cose è bello pagarle \[Interviste Oblique\]](#)
- [Samsung Galaxy Tab](#)

WIRED MAG

- [Il cybergioco manda in pensione casinò e sale scommesse](#)
- [Second Solar, il giocattolo da record che esiste davvero](#)
- [Anci: "Le piazze Wi-Fi? Un bel modo per festeggiare l'unità d'Italia"](#)
- [Puglia connessa, presto nuovi hotspot nelle piazze](#)
- [La bottega del falegname, tra trucioli e pixel](#)

Cerca

- Sitemap:
- [WIRED.IT](#)
- [DAILY WIRED](#)
- [GADGETLAND](#)
- [ITALIAN VALLEY](#)
- [WIRED TV](#)
- [WIRED MAG](#)

- [Facebook](#)
- [FriendFeed](#)
- [Youtube](#)
- [Twitter](#)
- [Flickr](#)
- [RSS Feed](#)
- [E-mail](#)

CONDÉ NAST
DIGITAL

- [Condizioni di utilizzo](#)
- [Privacy policy](#)
- [Pubblicità](#)
- [Redazione](#)
- [Abbonati](#)
- [Tutorial](#)

- [Internet for Peace](#)
- [Wired.com](#)
- [Wired.co.uk](#)

- [Style.it](#)
- [GQ.com](#)
- [Vogue.it](#)
- [VanityFair.it](#)
- [CondéNet Int.](#)

- [I più seguiti](#)
- [Geotag](#)
- [Widget](#)

Nome utente

Password

Accedi

Ricordami Si è smarrita la propria password?

Cerca

Blogs relativi a: Pompa Di Calore Ad Alta Temperatura

Blog evidenziato



“Caldia che non inquina”: sinergie di innovazione guidate da AREA Science Park e Ministero Ambiente con partner pubblici e privati in Friuli Venezia Giulia

25% di abbattimento dei costi di conto energia, 70% di energia rinnovabile, un istituto superiore come il “Livio Zanussi” di Pordenone sede di progetti operativi come un centro di ricerca ... [più](#) →

STUDIO BARONI



"Caldia che non inquina": sinergie di innovazione guidate da AREA Science Park e Ministero Ambiente con partner pubblici e privati in Friuli Venezia Giulia

Vittorio Baroni ha scritto 1 day ago: 25% di abbattimento dei costi di conto energia, 70% di energia rinnovabile, un istituto superiore co ... [più](#) →

Tag: pubblica amministrazione, Innovazione, Ambiente, Eventi, Friuli Venezia Giulia, AREA Science Park, atominofvg, Comune di Pordenone, Innovation Factory

Have *your* say.
Start a blog.

[See our free features](#) →

[Sign Up Now!](#)

Tag simili

Tutti →

[Innovation Factory](#)
[Provincia Pordenone](#)
[Comune di Pordenone](#)
[Ministero Ambiente](#)
[atominofvg](#)

[Piano Energia ENERPLAN](#)
[Rhoss Spa](#) [STP Srl](#) [Ambiente](#)
[Innovazione](#)

 [Abbonati al feed RSS di questo tag](#)

SU WORDPRESS.COM

[Supporto 24/7](#)
[Forums](#)
[caratteristiche libere](#)
[Servizi Premium](#)
[VIP Services: Support & Hosting](#)
[Theme Showcase](#)
[Tag più popolari](#)

ALSO COOL

[WordPress Apps](#)
[WordPress.org](#)
[WordPress.tv](#)
Follow us on [Facebook](#) & [Twitter](#)
[PollDaddy Online Surveys](#)
[Videopress](#) [Condivisione Video](#)
[Matt Mullenweg](#)



WORDPRESS for iOS

DAL NOSTRO BLOG

[How is WordPress.com made?](#)
[New Theme: Duster](#)
[Are you well-versed in comment etiquette?](#)
[Want more traffic? Publicize now makes it easy](#)
[Stand out from the Crowd With a Premium Theme](#)
[Want to blog better in 2011? We're here to help.](#)
[Continua a leggere...](#)



Lunedì 14 Febbraio 2011

Benvenuto !

Log-In | Registrati

zeroEmission NEWS

il più grande portale italiano delle rinnovabili



CERCA


[Home](#) [TV](#) [News](#) [Blog](#) [Riviste e Annuari](#) [Fiere](#) [Conferenze](#) [Newsletter](#) [RADIO zE](#) [Aziende e prodotti](#) [Configuratori](#)


Efficienza energetica

Emergenza smog, arriva la caldaia che non inquina

11-02-2011

L'inquinamento da polveri sottili un' emergenza in questi giorni in molte città italiane, in particolare del Nord, è causato in gran parte dal riscaldamento. Una soluzione al problema arriva da Pordenone, dove l'AREA Science Park sta testando un'innovativa pompa di calore ad alta temperatura



Emergenza smog, arriva la caldaia che non inquina

Si tratta di una **pompa di calore ad alta temperatura**, in grado di produrre acqua calda superiore ai 75°C, che potrebbe sostituire le attuali caldaie da riscaldamento senza la necessità di rifare completamente l'impianto.

Un primo prototipo funzionante di questa nuova generazione di caldaie di media taglia e ad alta efficienza (una tecnologia innovativa, realizzata nell'ambito del Piano Energia ENERPLAN di AREA Science Park di Trieste e del ministero dell'Ambiente e frutto di una sinergia fra partner pubblici e privati) è stato installato in un comprensorio scolastico di Pordenone. La sperimentazione in corso sta facendo registrare risultati molto positivi, con rendimenti addirittura superiori alle attese: 115 kW di potenza effettiva, sensibilmente superiore ai 100 kW preventivati.

L'innovativa pompa di calore consente, già da ora, di riscaldare palestra e spogliatoi e di produrre acqua calda sanitaria per tutta la scuola. L'impianto di Pordenone servirà anche da laboratorio per la verifica e il miglioramento della tecnologia e delle sue performance. Questo primo test, molto soddisfacente, rende più vicino il raggiungimento del principale obiettivo: sostituire le caldaie degli impianti di riscaldamento tradizionali, ad esempio nei condomini, con pompe di calore ad alta temperatura. E dire addio così allo smog. (f.n.)

Tags: [Smog](#) [Pompa Di Calore](#) [Trieste](#) [Area Science Park](#) [Polveri Sottili](#)



Commenta

Vota

Segnalaci

tutte le News

le più recenti le più viste le più votate



Idroelettrico

14-02-11

Seci Energia (Maccaferri): partnership "strategica" nell'idroelettrico serbo



Ambiente

14-02-11

L'aria che respiriamo? E' sempre più "polverosa"



Fotovoltaico

14-02-11

Fv Italia, "Più controlli e giro di vite sulle speculazioni"



Fotovoltaico

11-02-11

Terzo Conto Energia, "Pronta la sezione per richieste incentivi online"



Efficienza Energetica

11-02-11

Emergenza smog, arriva la caldaia che non inquina



Eolico

11-02-11

Grecia: in primavera via ai lavori del parco eolico di Ydra



Ecocompatibilità

11-02-11

A Brasilia taglio del nastro per la prima 'Ambasciata Verde'



Geotermia

11-02-11

Usa: riconvertire i pozzi di petrolio in centrali per la geotermia



Rinnovabili

11-02-11

Banca Intesa e Unicredit partner della Desertec Industrial Initiative



Prodotti e Soluzioni

11-02-11

A Settimo Torinese debutta il fotovoltaico alle bacche di mirtillo



Biomasse

11-02-11

Enel Green Power entra in Terraie per sviluppare le biomasse in Italia



Sviluppo Sostenibile

11-02-11

I piani della Puglia per diventare una regione 'smart'



Fotovoltaico

11-02-11

Integrazione fv, Ue finanzia progetto per membrana 'thin film'



Ambiente

11-02-11

Un occhio dallo spazio sorveglierà le acque costiere



Correlate



Inquinamento

Mal'aria, "Città italiane malate ...



Emissioni

Pechino: "Giro di vite sul traffico in città..."



Iniziative

Enerplan, dove nasce l'energia del futuro



Emissioni

La Nuova Zelanda lancia (tra le polemiche) un sist...



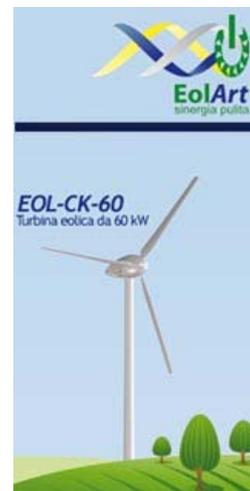
Aziende



Prodotti



Servizi



Fotovoltaico 11-02-11
 Energy Roof, la soluzione di Solarcentury per il fv agricolo

Politica 11-02-11
 Terre rare, Pechino: "Al via la creazione di riserve strategiche"

Fotovoltaico 10-02-11
 Finanziaria 2011, imposta sostitutiva anche per il leasing del fv

Fotovoltaico 10-02-11
 Italcementi, intesa con Fotowatio per fv da 6 MW in ex sito estrattivo

Biocarburanti 10-02-11
 Decolla la produzione di bioetanolo in Usa: per il 2011 atteso un picco

Emissioni 10-02-11
 "Stop alla distruzione delle foreste ad alto assorbimento di CO2"

Inquinamento 10-02-11
 Usa: batteri patogeni nelle acque rilevabili anche se in minime quantità

Bioedilizia 10-02-11
 GBC Italia e Pefc Italia, intesa per il legno certificato in edilizia

Politica 10-02-11
 Target efficienza energetica, Bruxelles: "Obbligatorio entro 2 anni"

CSP - solare a concentrazione 10-02-11
 Un grande futuro per il Csp in Nord Africa e Medio Oriente

Mobilità sostenibile 09-02-11
 Un ponte eolico-solare per riscattare la Salerno-Reggio Calabria

Eolico 09-02-11
 Munich Re investe nell'eolico: assicurate le prime 40 turbine di Fuhrlander

Ecocompatibilità 09-02-11
 Green Gain: le risposte per l'efficienza energetica delle imprese

Eolico 11-02-11
 Firenze immune all'effetto "Nimby": il 90% dei cittadini è favorevole all'eolico

Elettricità 10-02-11
 Smart grid, Aeg: la graduatoria dei progetti pilota incentivati

Rinnovabili 10-02-11
 Biomassa, eolico e idroelettrico contribuiranno al 36% del consumo energetico europeo entro il 2020

Politica 10-02-11
 "Contro l'attacco alle rinnovabili serve una campagna di verità"

Eolico 10-02-11
 Dalla Banca Asiatica per lo Sviluppo 37 milioni di dollari per l'eolico pakistano

Geotermia 10-02-11
 La sfida dell'Indonesia: 4.000 MW di energia geotermica entro il 2014

Ecocompatibilità 10-02-11
 Albasolar: fv, minieolico e domotica per il nuovo centro direzionale

Geotermia 10-02-11
 Alto Adige: nel 2050 quasi il 100% dell'energia dalle rinnovabili

Eolico 10-02-11
 Dal mondo degli insetti le soluzioni per il micro eolico del futuro

Fotovoltaico 09-02-11
 EGP: raddoppia la storica centrale fv di Serre Persano (Salerno)

Fotovoltaico 09-02-11
 Dati fv 2010, i chiarimenti del Gse

Geotermia 09-02-11
 Vola la geotermia in Usa: in arrivo nei prossimi anni 1.000 nuovi megawatt

Eventi 09-02-11
 Il Siemens climate award 2010 premia le pile a combustibile del futuro

Crea QUI il tuo impianto Fotovoltaico!
 powered by zeroEmission CONFIGURATORI

CANALI VIDEO zeroEmission TV

GRUPPO IMPRESE FOTVOLTAICHE ITALIANE
 Guarda tutti i video del workshop sul fotovoltaico organizzato dal Gifi

ASSO SOLARE
 Associazione Nazionale dell'Industria Solare Fotovoltaica
 I video Assosolare: Associazione nazionale Industria fotovoltaica

Normative e modulistica

Tutte le informazioni sulla certificazione energetica degli edifici e sulle normative comunitarie nazionali e regionali

Libri - Il Club degli Autori

Recensione delle ultime novità editoriali relative a tematiche energetiche, ambientali ed ecologiche

Valenia
 Ideas for a bright future

Inverter Valenia: la migliore strada verso il risparmio energetico.

Soluzioni per il FOTVOLTAICO
SIEMENS

Video News Articoli

News +Recenti +Visti +Votati 150 totali ◀ Pag. di 50 ▶

14-02-11	14-02-11	14-02-11
Idroelettrico	Ambiente	Fotovoltaico

Ultimi Eventi Climatici Significativi

Seci Energia (Maccaferri): partnership "strategica" nell'idroelettrico serbo

L'aria che respiriamo? E' sempre più "polverosa"

Fv Italia, "Più controlli e giro di vite sulle speculazioni"

L'iniziativa nasce dall'impegno di Seci Energia nella partnership strategica con la società elettrica di stato JP Elektroprivreda Srbije per lo sviluppo delle fonti rinnovabili, oggetto degli accordi di collabor...

Una ricerca internazionale pubblicata dalla rivista scientifica americana Atmospheric Chemistry And Physics ha dimostrato come nell'ultimo secolo la quantità di polvere nell'aria sia aumentata drasticamente. Co...

Nel fv italiano cresce la tensione per le conseguenze che gli annunci fatti nei giorni scorsi dal Gestore Servizi Energetici sulla capacità installata a fine 2010 potrebbero avere sul settore. Facciamo il punto...



Una panoramica degli eventi climatici di rilievo avvenuti su scala mondiale nell'ultimo anno

info@zeroemission.eu   Share |     QR code  [torna su ▲](#)

ARTENERGY PUBLISHING Srl - Partita IVA/VAT Number: IT 04012570968 - Via Antonio Gramsci, 57 - 20032 Cormano (MI) - Italy
Tel.: +39-02-66306866 - Fax: +39-02-66305510
Sede legale/Registered office: Via Podgora, 10 - Milano
Ufficio del registro delle imprese di Milano, Numero REA/REA Number: MI-1719270 - Capitale sociale: € 100.000 i.v.